

# **PTOF**

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**aa.ss. 2019/20, 2020/21, 2021/22**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIETRASANTA 1**  
**via Garibaldi, 72 Pietrasanta (LU)**



## INDICE SEZIONI PTOF

<b>PREMESSA</b>	<b>pag. 4</b>
<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio <b>pag. 5</b> Vision e Mission della scuola Caratteristiche principali della scuola Contatti Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali Risorse professionali
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	Atto di indirizzo Priorità desunte dal RAV Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15) Le competenze chiave e di cittadinanza
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	Traguardi attesi in uscita Insegnamenti e quadri orario Curricolo di Istituto Insegnamento trasversale dell'educazione civica Iniziative di ampliamento curricolare Attività previste dal PNSD Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) Valutazione degli apprendimenti e del comportamento Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Modello organizzativo Funzionigramma Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'Utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

## PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Il presente Piano Triennale, relativo all'Istituto Comprensivo "Pietrasanta 1" è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 23 settembre 2021 prot. n. 6398U pubblicato sul sito della scuola [www.icspietrasanta1.edu.it](http://www.icspietrasanta1.edu.it)

La redazione del presente Piano è stata fatta attraverso un complesso e articolato lavoro di composizione, che ha visto protagoniste le articolazioni dipartimentali del Collegio dei docenti (soprattutto in relazione alla valutazione e all'ampliamento dell'offerta formativa) e le Funzioni strumentali (ciascuna per il suo settore di pertinenza). Si è tenuto presente quanto nel corso del tempo è emerso dai vari stakeholders.

Il Piano è quindi stato aggiornato nell'a.s. 2021/22, lo staff di presidenza ha coordinato il lavoro, presentando il testo di sintesi al Collegio, che lo ha discusso e approvato nella seduta del 25/10/2021 con delibera n.35.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2021 con delibera n. 121.

Nel Collegio dei docenti del 25/10/2021 è stata approvata con delibera n.36 la predisposizione del PTOF del triennio 2022-2025, approvata successivamente dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2021 con delibera n. 122.

Il Piano è stato pubblicato nel portale unico "Scuola in chiaro" e sul sito web di istituto.

## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'Istituto Comprensivo "Pietrasanta 1" è formato da 3 plessi di Scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria e uno di Scuola secondaria di primo grado.

Le sette sedi scolastiche accolgono prevalentemente alunni dei quartieri dislocati nelle zone interne del Comune di Pietrasanta. Il territorio di riferimento, separato dalla zona marina, presenta servizi pubblici di importanza cittadina come lo scuolabus e i bus di linea; facilmente raggiungibile a piedi è il centro storico della città, che ospita la biblioteca, dentro cui è presente la "sezione ragazzi", e numerose collezioni d'arte all'aperto e museali.

Questa è una zona molto ricca di attività commerciali e tradizioni artigiane, nella quale sono situati anche gli edifici di carattere storico-artistico. Le principali attività economiche sono legate al turismo ma anche al settore dell'artigianato come il lapideo e le fonderie d'arte. Il settore del commercio e della lavorazione del marmo deriva dalla vicinanza delle Alpi Apuane e delle sue cave di estrazione che sin dai tempi di Michelangelo hanno avuto un forte impatto nel settore dell'artigianato e della scultura, tanto che ancora oggi Pietrasanta, in quanto città d'arte, vanta il titolo di "piccola Atene". L'aspetto artistico culturale richiama artisti da tutto il mondo, per questo mostre ed esposizioni nel centro cittadino o nei musei si susseguono durante tutto l'anno. La scuola sfrutta questo arricchimento culturale coinvolgendo i bambini e i ragazzi in visite guidate o in progetti specifici.

I quartieri e le località limitrofe al centro storico vanno a formare una zona di semiperiferia a media densità abitativa, la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, del marmo e della ristorazione, lavoratori dipendenti di livello medio, funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti.

Nonostante prevalga un tessuto sociale coeso caratterizzato da buone relazioni sociali, tipiche di quartieri con tradizioni storiche, permangono sacche di sottocultura e di emarginazione socio-economica derivanti dalla crisi degli ultimi anni, peraltro aggravata dalla pandemia di Covid-19. A ciò si aggiungono alcune famiglie di recente immigrazione spesso provenienti da paesi non UE, che presentano problematiche diversificate e i cui alunni frequentano le scuole del nostro Istituto. Tutte queste famiglie in difficoltà implicano una particolare attenzione educativa della scuola,

chiamata a progettare e gestire percorsi di recupero ed integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'Istituto. L'utenza scolastica è, quindi, composita e riflette l'eterogeneità del contesto sociale in cui la scuola opera. La scuola costituisce per la maggioranza della nostra utenza una presenza cardine, rimanendo luogo d'incontro sicuro e agenzia formativa credibile per i genitori.

L'Istituto Comprensivo "Pietrasanta 1" aggrega scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la realizzazione di un progetto unitario e condiviso, rivolto ad alunni di una fascia d'età molto ampia, che va dai 3 ai 14 anni. La creazione di un ciclo unico consente maggiori opportunità di personalizzare il percorso educativo, di prevenire e recuperare eventuali insuccessi e di costruire esperienze formative significative, in continuità con la storia personale, con il percorso di scoperta del sapere e delle sue articolazioni, con le esperienze culturali e sociali del territorio.

## Vision e Mission della scuola

Esprimere identità significa rispondere al perché esistiamo (mission), a qual è la nostra visione (vision) di sviluppo nel medio – breve termine e a quali valori orientiamo la nostra azione educativa.

L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1 fa propri i valori espressi da Don Milani "Non uno di meno" e quelli presenti nella Costituzione riferiti alla pari dignità educativa, alla solidarietà, al dialogo, all'interculturalità. In questo scenario l'azione pedagogica diventa più consapevole e mira al benessere generale del bambino e della comunità educante, che diviene a sua volta portatrice di valori positivi e propositivi verso i più deboli e i più emarginati. Ecco allora che i termini vision e mission prendono forma come:

identità e finalità istituzionali della scuola;

"mandato" e obiettivi strategici dell'intero processo formativo.

La scuola, in quanto parte di una più ampia comunità educante che comprende anche le famiglie e il territorio, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti, ragazzi/e e bambini/e.

L'educazione dell'alunno è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, connettivo).

Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura e istruzione, la finalità primaria del nostro Istituto Comprensivo consiste nella realizzazione di un percorso capace di accogliere il bambino e di accompagnarlo lungo il cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alla soglia dell'adolescenza e condiviso con le famiglie e l'intera comunità.



## Caratteristiche principali della scuola

Istituto Comprensivo "Pietrasanta 1" C.M. LUIC83400B C.F. 82008190462 Sede dirigenziale e amministrativa	Sede  Via Garibaldi, 72	Numero di classi – sezioni  Orario settimanale* a.s. 2021/2022 (vedere nota in fondo)	Numero alunni a.s. 2021/2022
Plesso Scuola secondaria di primo grado indirizzo ordinario C.M. LUMM83401C	Piazza Matteotti, 37 Pietrasanta	12 classi funzionanti da lunedì a venerdì a tempo per 30 ore settimanali con orario 7.45/13.45	251
<b>Totale</b>			251
Plesso Scuola primaria G. P. Barsottini C.M. LUEE83402E	Via Della Svolta Loc. Africa	5 classi funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8.30/16.30	79
Plesso Scuola primaria Forlì C.M. LUEE83405N	Via Croce Verde Loc. Vallecchia	4 classi (dalla 2 <sup>^</sup> alla 5 <sup>^</sup> ) funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8.30/16.30; la classe 1 <sup>^</sup> funzionante a tempo modulare con prolungamento orario 8:30-15.30	101
Plesso Scuola primaria Pascoli C.M. LUEE83401D	Via Garibaldi, 72 Capoluogo	9 classi funzionanti da lunedì a venerdì a tempo modulare (27h) con 2 rientri settimanali, orario 8.30/12.30 e 8.30/16.45.  è attivo il servizio di prolungamento orario, ovvero la possibilità per 20 bambini di rimanere a mensa nei giorni in cui non c'è il rientro e di uscire alle 14.30.	161
<b>Totale</b>			341
Scuola dell'infanzia G. B. Marsili C.M. LUAA834029	Via Della svolta Località Africa	2 sezioni funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8-9/15.30-16 senza mensa 11.45/12	42

		con mensa 13/14	
Scuola dell'infanzia Lorenzini C.M. LUAA834018	Via dell'Accademia Capoluogo	3 sezioni funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8-9/15.30-16 senza mensa 12/12.05 con mensa 13/14	61
Scuola dell'infanzia Giannini C.M. LUAA83403A	Via Croce Verde Loc. Vallecchia	2 sezioni funzionanti da lunedì a venerdì a tempo pieno (40h) orario 8-9/15.30-16 senza mensa 12/12.15 con mensa 13.30/13.45	36
Totale			139

### \* Nota esplicativa per A.S. 2021/2022

In seguito all'emergenza Covid19 l'Istituto si è dotato di un Protocollo per la ripartenza della scuola, di cui si allega il documento integrale, in esso sono inseriti tutti gli orari di entrata e di uscita di tutti i plessi e delle singole classi. Pertanto gli orari scolastici nella tabella di cui sopra, sono indicativi dell'organizzazione del tempo scuola in situazione di normalità.

## Contatti

Sito istituzionale: <a href="http://www.pietrasanta1.edu.it">www.pietrasanta1.edu.it</a>		
Dirigente Scolastico	0584/793975	luic83400b@istruzioni.it
Segreteria	0584/793975	luic83400b@istruzioni.it
Scuola secondaria di primo grado	0584/793619	mediabarsanti@pietrasanta1.edu.it
Scuola primaria G. P. Barsottini	0584/757359	elementarebarsottini@pietrasanta1.edu.it
Scuola primaria Forli	0584/757042	elementareforli@pietrasanta1.edu.it
Scuola primaria Pascoli	0584/735619	elementarepascoli@pietrasanta1.edu.it
Scuola dell'infanzia Genni-Marsili	0584/791449	infanziaarsili@pietrasanta1.edu.it
Scuola dell'infanzia Lorenzini	0584/795259	infanzialorenzini@pietrasanta1.edu.it
Scuola dell'infanzia Giannini	0584/757123	infanziagiannini@pietrasanta1.edu.it

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

## Scuola secondaria di I grado "Barsanti" Piazza Matteotti Pietrasanta



La scuola Barsanti ha aderito negli ultimi due anni alla Didattica per Ambienti di Apprendimento, che prevede aule tematiche in cui gli studenti si spostano autonomamente al cambio dell'ora. Ad ogni alunno è stato assegnato un armadietto dove può riporre il materiale. Tale tipo di didattica favorisce negli studenti la responsabilizzazione, l'autonomia, la cura degli spazi e del materiale comuni.

Per realizzare questo tipo di didattica sono presenti 3 aule per Italiano, 1 per Storia, 1 per Geografia, 2 aule per Matematica, 1 per Geometria, 1 per Scienze, 3 aule per le Lingue Straniere, 1 per Arte, 1 per Musica, 1 per Tecnologia, 1 palestra, 1 laboratorio Multimediale dotato di 18 pc portatili, uno schermo multi-touch e 18 banchi componibili. Le LIM sono presenti in ogni aula.

A causa dell'emergenza Covid-19, per l'a.s. 2021/2022 la Didattica in Movimento è stata momentaneamente sospesa, e le aule tematiche sono state dedicate ciascuna ad accogliere una singola classe per tutta la durata del tempo scuola.

Nella sede vi sono inoltre una biblioteca per gli alunni, una palestre coperta con servizi e spogliatoi, la sala docenti. Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge. L'edificio è dotato di ascensore e di rampa per disabili all'ingresso dell'edificio.



**Scuola Primaria  
"G. P. Barsottini"  
Via Della Svolta, Loc. Africa**



L'edificio è circondato da un ampio giardino con diverse tipologie di alberi da frutto e alberi tipici del litorale versiliese e si articola su due piani con 5 aule ampie e luminose. La scuola è dotata inoltre di: una piccola biblioteca, un laboratorio di informatica, un laboratorio scientifico corredato da strumenti per le attività sperimentali, un laboratorio di pittura, un'aula morbida, un salone e un'ampia sala mensa. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali o di monitor interattivi. I servizi igienici sono doppi, completamente rinnovati, e dotati di sistemi contro lo spreco dell'acqua. Gli ultimi interventi edilizi hanno portato una nuova pavimentazione, nuovi infissi e un adeguamento della struttura antincendio, uscite di sicurezza e scale, come da normativa. I due ingressi della scuola sono dotati di rampe per disabili. La scuola utilizza per l'attività sportiva la limitrofa palestra "Paolo Tommasi" dotata di adeguate attrezzature sportive e gestita dall'ente Comunale.

Per l'anno scolastico 2021/2022, si prevedano gli ingressi scaglionati, i turni a mensa e l'organizzazione didattica contenute nel Piano di Rientro allegato al presente documento.

**Scuola Primaria  
"Forli"  
Via Croce Verde, Loc. Vallecchia**



L'edificio si articola su un piano con 5 aule ampie e luminose di cui una classe è dotata di LIM e un'altra di monitor interattivo; la palestra con adeguate attrezzature sportive si trova accanto alla scuola ed è gestita dall'ente comunale; un'aula polifunzionale con LIM e computer; una LIM mobile; un'ampia aula-mensa; uno spazio esterno piastrellato, aiuole con olivi e due ali laterali in terra battuta, con altri tipi di piante.

Per l'anno scolastico 2021/2022, si vedano gli ingressi scaglionati, i turni a mensa e l'organizzazione didattica contenute nel Piano di Rientro allegato al presente documento.

**Scuola Primaria  
"Pascoli"  
Via Garibaldi, 72, Capoluogo**



L'edificio si articola su 3 piani con 9 aule ampie e luminose; una grande aula magna; la palestra con adeguate attrezzature sportive; una biblioteca; un laboratorio di informatica provvisto di LIM; un'aula di musica; un'aula per la proiezione di filmati; un'aula LIM; alcuni laboratori; un'aula-mensa; un grande spazio piastrellato.

Per l'anno scolastico 2021/2022, si vedano gli ingressi scaglionati, i turni a mensa e l'organizzazione didattica contenute nel Piano di Rientro allegato al presente documento.

**Scuola dell'Infanzia  
"Genni-Marsili"  
Via Della Svolta, Loc. Africa**



L'edificio si articola su 1 piano con due sezioni eterogenee ampie e luminose; un laboratorio di pittura; un laboratorio per la manipolazione; un laboratorio di lettura; un salone polifunzionale; un'aula-mensa; servizi igienici doppi completamente rinnovati; un grande giardino attrezzato.

Nell'a.s. 2021/2022 a seguito dell'emergenza Covid 19 i locali hanno subito alcuni cambiamenti, ad esempio la sezione non utilizzata, la terza, è stata adibita a mensa. Il laboratorio di manipolazione è divenuto magazzino per stoccaggio materiali non utilizzabili al momento, quello di pittura è rimasto tale ma per gruppi piccoli di bambini (4-5) e quello di lettura con spazio morbido è diventato infermeria. Il salone polifunzionale è stato diviso in due, un ingresso principale per l'entrata della sezione A e un ingresso con le porte 2/3 per l'entrata della sezione B. Il giardino è utilizzato da entrambe le sezioni in maniera alternata (retro asilo o di fronte) ed è attrezzato con giochi e laboratori esterni in uguale misura.



**Scuola dell'Infanzia  
"Lorenzini"  
Via Dell'Accademia, Capoluogo**



L'edificio si articola su due piani: al piano terra ci sono tre sezioni omogenee ampie e luminose; un salone polifunzionale; un'aula-mensa; un grande giardino attrezzato. Al primo piano un laboratorio di pittura e di manipolazione e una palestra.

Nell'a.s. 2021/2022 a seguito dell'emergenza Covid 19 i locali hanno subito alcuni cambiamenti, ad esempio il salone polifunzionale presente a piano terra è stato adibito a mensa per due delle tre sezioni. Il laboratorio di pittura e manipolazione posto al 1° piano è stato adibito a spazio per asciugare tutti i giochi che vengono usati dalle sezioni. In uno spazio antistante la mensa è stata ricavata l'infermeria. Il giardino è stato diviso in tre parti quante sono le sezioni.

**Scuola dell'Infanzia  
"Giannini"**

## Via Croce Verde, Loc. Vallecchia



L'edificio si articola su un piano con due sezioni eterogenee ampie e luminose; una biblioteca; un salone polifunzionale; un ampio giardino attrezzato; un'ampia aula-mensa. Grazie a interventi recenti le aule e il salone sono stati dotati di una nuova pavimentazione, di copritermosifoni e il salone di pannelli fonoassorbenti.

Nell'a.s. 2021/2022 a seguito dell'emergenza Covid 19 i locali hanno subito alcuni cambiamenti, ad esempio il salone è stato diviso in due spazi, di cui uno viene usato come mensa (per una delle due sezioni). La biblioteca è stata adibita ad infermeria e il giardino è stato diviso in due parti.

## Risorse professionali

La sfida attuale che i docenti stanno attraversando, anche alla luce dell'emergenza causata dalla pandemia di Covid-19, è riconducibile a:

- un'evoluzione della didattica da forme prevalentemente frontali e contenutistiche a modalità interattive e laboratoriali, più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni perché centrate sullo sviluppo di competenze nelle diverse aree culturali;
- l'assoluta e improrogabile necessità dell'acquisizione di competenze digitali, che supportino una gestione più evoluta della didattica e dei contenuti e dei processi di apprendimento, resasi peraltro indispensabile a causa della pratica della didattica a distanza;

- l'acquisizione di competenze di ascolto attivo, di comunicazione e di mediazione con i colleghi, le famiglie e gli alunni per facilitare il dialogo, coinvolgersi e coinvolgere i genitori nell'educazione, sostenere con cognizione i processi di crescita e di formazione della personalità e dell'autonomia degli alunni; tali competenze, valide per tutti, diventano decisive per i docenti coordinatori di attività;
- l'acquisizione di una cultura della valutazione che coinvolga diversi ambiti: l'Istituto, l'autovalutazione dei percorsi d'insegnamento, il potenziamento di modalità di valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni con lo strumento di rubriche valutative condivise.

### Risorse professionali nell'a.s. 2021/22

<b>Personale Docente</b>	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Posto comune	14	29	18
Posto di sostegno	1	6	4
I.R.C.	10 ore e 30'	1	12 ore
Organico potenziamento	1	4 (2 diritto, 1 diritto sostegno, 1 fatto)	1 (musica)

<b>Personale A.T.A.</b>	Tutto l'Istituto
D.S.G.A.	un assistente amministrativo facente funzione
Assistenti Amministrativi	4
Collaboratori Scolastici	16 + 18 ore

### Organico di Potenziamento

La Legge 107/2015 ha istituito l'organico di potenziamento per le scuole come parte integrante dell'organico dell'autonomia.

L'organico di potenziamento assegnato alla nostra scuola per l'anno scolastico in corso è il seguente:

Scuola dell'Infanzia:

n. 1

Scuola Primaria:

n. 4 (2 in organico di diritto posto comune e 1 su posto di sostegno; 1 posto ulteriore sull'organico di fatto)

Scuola Secondaria di I grado:

n. 1 cattedra di Educazione musicale (A032)

### Organico Covid

L'emergenza pandemica ha permesso l'assunzione di un organico aggiuntivo. Tale personale, sia ATA che Docenti, viene utilizzato in parte per comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da

COVID-19, dall'altro per migliorare i risultati di apprendimento. La priorità è data agli alunni che nel precedente anno scolastico hanno riportato carenze formative e a chi ha raggiunto un parziale raggiungimento degli apprendimenti previsti.

- 1 cattedre su posto comune di scuola primaria
- 1 cattedre su posto comune di scuola dell'infanzia
- 9 ore di italiano scuola secondaria primo grado
- 9 ore di matematica scuola secondaria primo grado
- 2 posti su personale ATA

## **Le Famiglie**

Un ruolo centrale nella vita della scuola è svolto dalle famiglie, che sono considerate l'interlocutore privilegiato dei docenti e del processo di elaborazione e gestione dell'offerta formativa.

L'istituto offre diversi modi di comunicazione grazie ad alcuni strumenti: il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia per la scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre al registro elettronico, gli indirizzi di posta elettronica creati per gli studenti e i docenti, il sito d'istituto e un calendario annuale di incontri-colloqui definiti ad inizio anno e divisi per ordine di scuola.

Il Collegio dei Docenti, nell'anno scolastico '21/'22, ha previsto incontri scuola-famiglia in modalità generalmente on line nel rispetto dei protocolli anti contagio da SARS COVID-19.

## **Atto di indirizzo**



**ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1**  
**Via Garibaldi, 72 - PIETRASANTA(Lu)**  
**Tel. 0584-793975 C.F. 82008190462**  
**e-mail : [luic83400b@istruzione.it](mailto:luic83400b@istruzione.it)**  
**Sito Web: [www.pietrasanta1.edu.it](http://www.pietrasanta1.edu.it)**



Pietrasanta, 23.09.2021

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Alle Famiglie  
Al Personale A.T.A.  
All'Albo di Istituto

**Oggetto: atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-25**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L. n. 59/1997 sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999 che disciplina la suddetta Legge in maniera specifica;
- VISTO il D.L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la L. 13 luglio 2015 n. 107 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V., Rapporto di Autovalutazione d'Istituto;
- VISTO il PTOF per il triennio 2019-2022 che scadrà con l'anno scolastico in corso;
- PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - il Piano triennale deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
  - il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- CONSIDERATO CHE:
  - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
  - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, nonché per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
  - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del R.A.V. di Istituto;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PDM per il triennio 2019-2022;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L. n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

#### PRECISA


**ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1**
**Via Garibaldi, 72 - PIETRASANTA (Lu)**
**Tel. 0584-793975 C.F. 82008190462**
**e-mail : [luic83400b@istruzione.it](mailto:luic83400b@istruzione.it)**
**Sito Web: [www.pietrasanta1.edu.it](http://www.pietrasanta1.edu.it)**


che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

Pertanto, come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente.

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale della progettazione per competenze, impostata ponendo come obiettivo, oltre il conseguimento di conoscenze e abilità da parte degli studenti, anche il conseguimento di competenze intese come criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario infatti che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
3. Il curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: questa istituzione scolastica prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
4. L'Istituto, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici, indicati nel Profilo dello studente, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

**1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI tra le classi.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie che conduca al conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.

**2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele, con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (ad es. somministrare prove comuni, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che tali momenti siano luoghi di studio e confronto per il miglioramento.
- Adozione di ambienti di apprendimento coinvolgenti.
- Progettazione di attività di recupero e potenziamento.

**3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Monitoraggio e aggiornamento del curricolo per le competenze di Educazione civica, con percorsi educativi e attività che perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).



**ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1**  
**Via Garibaldi, 72 - PIETRASANTA(Lu)**  
**Tel. 0584-793975 C.F. 82008190462**  
**e-mail : [luic83400b@istruzione.it](mailto:luic83400b@istruzione.it)**  
**Sito Web: [www.pietrasanta1.edu.it](http://www.pietrasanta1.edu.it)**



#### 4) METODOLOGIE

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo laboratoriale, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, attraverso la formazione, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune, anche in considerazione del ricambio di docenti degli ultimi anni che deve indurre a lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

#### 5) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrali sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro progetto di vita.
- Progettazione di attività didattiche che favoriscano un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino i nuovi iscritti nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

#### 6) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, sia utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, sia offrendo ai Docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto dei principi costituzionali.

#### Il Piano dovrà pertanto includere i seguenti aspetti strategici:

- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
  - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- LE SCELTE STRATEGICHE
  - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- L'OFFERTA FORMATIVA
  - Insegnamenti attivati
- L'ORGANIZZAZIONE
  - organizzazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Teresa Di Leone  
(f.to digitalmente)



Firmato da:  
DI LEONE MARIA TERESA  
Codice fiscale: DLNMTR71054A662Q  
23/09/2021 11:23:24



## Priorità desunte dal RAV

Sulla base del documento di valutazione del triennio 2019-2022 le priorità e i traguardi desunti dal RAV che riguardano i risultati scolastici degli alunni sono i seguenti:

Priorità	Traguardo	Obiettivo di processo
<p>Lavorare sulle competenze sociali e civiche, incrementando la conoscenza dell'educazione civica attraverso le indicazioni contenute nel curricolo verticale e lo svolgimento di U.d.A sui tre nuclei fondanti.</p>	<p>Sviluppare delle U.d.A. in cui vengano declinati gli obiettivi per i tre nuclei fondanti, articolati nei tre ordini di scuola.</p> <p>Revisione e aggiornamento della Rubrica di valutazione e della griglia di osservazione predisposte nello scorso anno scolastico.</p>	<p>Esplicitare nelle programmazioni le competenze trasversali e le modalità di verifica e valutazione.</p>

Priorità	Traguardo	Obiettivo di processo
<p>Implementare la connettività in tutti gli edifici scolastici. Organizzare corsi di informatica di base per gli studenti e aggiornare il personale docente sulle nuove tecnologie e piattaforme digitali.</p>	<p>Rendere gli alunni capaci di utilizzare le tecnologie e consapevoli dei vantaggi e dei rischi dell'uso della rete.</p>	<p>Organizzare momenti di incontro tra i docenti dei vari ordini per avere un feedback sugli alunni che sono transitati da un ordine scolastico all'altro per evidenziarne precocemente eventuali criticità.</p>

--	--	--

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel medio-lungo termine attraverso l'azione di miglioramento.

I traguardi si riferiscono ai risultati attesi in relazione agli obiettivi generali. Nel RAV essi rappresentano delle definizioni in termini operativi delle priorità, poiché traducono in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità.

## **Obiettivi di processo per il Piano di Miglioramento 2021-2022**

<b>Area di processo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo di processo</b>
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	esplicitare nelle programmazioni le competenze trasversali e le modalità di verifica e valutazione
<i>Continuità e orientamento</i>	Organizzare momenti di incontro tra i docenti dei vari ordini per avere un feedback sugli alunni che sono transitati da un ordine scolastico all'altro per evidenziarne precocemente eventuali criticità.







## **OFFERTA FORMATIVA**

## Traguardi attesi in uscita

### Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

#### Il bambino

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## Competenze relative al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente

□ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere diversi enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

□ è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici

situazioni di vita quotidiana

□ utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

□ analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri

□ affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed è consapevole dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse

□ si orienta nello spazio e nel tempo

□ osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

□ usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili

□ è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni

□ è consapevole che sia necessario un sano e corretto stile di vita

□ rispetta le regole della convivenza civile

□ partecipa alle diverse funzioni pubbliche proposte dalla scuola in modo consapevole

□ dimostra originalità e spirito di iniziativa

□ si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

□ si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali



## Insegnamenti e quadri orari

Nelle **scuole dell'infanzia** dell'Istituto ogni sezione ha due insegnanti curricolari. Il monte orario è di 40 ore settimanali e le sezioni possono essere eterogenee od omogenee.

Secondo i principi dell'autonomia dettati dal DPR 275/99, il Collegio dei docenti ha deliberato per la **scuola primaria**, di aggregare le materie per ambiti disciplinari:

AMBITO LINGUISTICO/ESPRESSIVO;

AMBITO MATEMATICO/SCIENTIFICO;

AMBITO ANTROPOLOGICO

A ciascun ambito si uniscono le altre educazioni previste, l'I.R.C. (religione) e l'attività alternativa alla religione. Nelle classi l'ambito linguistico e matematico sono assegnati a ciascun docente di classe, l'ambito antropologico, pur nel rispetto della specificità delle singole materie assegnate a docenti diversi, mantiene la sua unità a livello di programmazione di classe.

Il curriculum per competenze viene sviluppato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 e successivo aggiornamento 2016.

Il monte ore delle discipline è così ripartito:

SCUOLA PRIMARIA		
MATERIA	ORARIO MINIMO	ORARIO MASSIMO
Italiano	5	9
Matematica	4	8
Scienze	1	3
Storia	1	3
Geografia	1	3
Arte e immagine	1	2
Educazione fisica	1	2
Musica	1	2
Tecnologia	1	1

Inglese cl.1°	1	1
Inglese cl 2°	2	2
Inglese cl 3°, 4°, 5°	3	3
IRC/attive	2	2
Educazione civica	33 ore annuali	

Il monte ore delle discipline nella **scuola secondaria di primo grado** è così ripartito:

<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	
Italiano, Storia e Geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Francese/Spagnolo/Inglese potenziato	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
IRC/attività alternative all'IRC	1
educazione civica	33 ore annuali
<b>Totale ore corsi a tempo normale</b>	<b>30</b>

## Il curricolo trasversale di Istituto

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un **curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola**.

Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curricolo la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere:

- la costruzione armonica dell'identità
- le capacità relazionali
- la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale)

avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle **Competenze Chiave per l'apprendimento permanente** adottate dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

La scelta è motivata da diverse ragioni:

- le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione";
- rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento/ apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità).

	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>IL Sé E L'ALTRO</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>DISCIPLINE</b>		

	<b>ITALIANO</b> <b>INGLESE</b>	<b>MATEMATICA</b> <b>SCIENZE</b> <b>TECNOLOGIA</b>	<b>STORIA</b> <b>GEOGRAFIA</b> <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>RELIGIONE</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO</b>	<b>DISCIPLINE</b>		
	<b>ITALIANO</b> <b>INGLESE</b> <b>FRANCESE/</b> <b>SPAGNOLO</b>	<b>MATEMATICA</b> <b>SCIENZE</b> <b>TECNOLOGIA</b>	<b>STORIA</b> <b>GEOGRAFIA</b> <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>RELIGIONE</b>

**Materia: Italiano**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- L'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere gli enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

CAMPI DI ESPERIENZA/ NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
- I discorsi e le parole. - Ascolto e parlato	-Ascolta e comprende narrazioni	- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	- Ascolta e comprende testi di vari tipi riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione del mittente

<p>- Lettura</p>		<p>- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali</p>	<p>- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruire un'interpretazione</p>
<p>- I discorsi e le parole</p> <p>- Scrittura</p>		<p>- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo argomentativo) adeguati alla situazione, argomento, scopo, destinatario</p>
<p>- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>		<p>- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità); riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso</p>
<p>- Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua</p>		<p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>	<p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali</p>

**Materia: STORIA**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

CAMPI DI ESPERIENZA/ NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
- IL SÉ E L'ALTRO - I DISCORSI E LE PAROLE - USO DELLE FONTI	- Sviluppa il senso dell'identità personale	- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali
- I DISCORSI E LE PAROLE/ IMMAGINI SUONI E COLORI - ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Il bambino è in grado di rielaborare esperienze proprie e altrui a livello orale e grafico-pittorico	- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi
- I DISCORSI E LE PAROLE - STRUMENTI CONCETTUALI	- Ascolta e comprende narrazioni, prova a raccontare ed inventare storie; è disposto a chiedere spiegazioni	- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche	- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

<p>- I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>- PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>	<p>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali</p>	<p>- Espone oralmente e con scritture-anche digitali-le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</p>
---	---	---	---

**Materia: GEOGRAFIA**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente si orienta nello spazio, osserva ed interpreta gli ambienti, fatti e fenomeni.

CAMPI DI ESPERIENZA / NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ORIENTAMENTO	<p>- Il bambino si orienta nello spazio circostante e individua le posizioni di oggetti e persone</p>	<p>- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche. Utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>- Lo studente si orienta nello spazio e sulla carta di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ'	- Riconosce gli elementi e i fenomeni naturali dell'ambiente dove vive e le trasformazioni in riferimento ad esperienze concrete.	- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	- Utilizza opportunamente strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	- Riconosce le caratteristiche principali dell'ambiente, le trasformazioni in tempi brevi come le stagioni	- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici; individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani ed individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI	- Individua i segni più importanti delle feste, delle tradizioni del territorio	- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

**Materia: LINGUA INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente, nell'incontro con persone di diverse nazionalità, è in grado di esprimersi a



livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana

CAMPI DI ESPERIENZA/ NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	- Il bambino sperimenta volentieri lingue diverse.	- L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	- L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	- Diventa progressivamente consapevole di suoni, tonalità e significati.	- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Collega le parole a ciò che rappresentano	- Legge brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi cogliendone il loro significato globale.	- Legge e comprende semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.  - Legge testi informativi ed ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		- L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
--------------------------------------	--	--	--

**MATERIA: MATEMATICA**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità.
- Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
- Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CAMPI DI ESPERIENZA/	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA

<p>IL NUMERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Il bambino confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle.</li>   <li>· Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>· Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>· Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>· Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>· Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>· Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>· Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>· Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>· Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>· Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa</li> </ul>
------------------	---	---	---

			utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà</li> <li>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</li> <li>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> </ul>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>Legge e comprende</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>Sostiene le proprie convinzioni portando esempi e contro</li> </ul>

		testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	esempi adeguati <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale</li> </ul>
--	--	--	--

**MATERIA: SCIENZE**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana;
- Formula ipotesi e le verifica;
- Trova soluzioni autonome ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse;
- Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e uomo, individuando alcune problematiche dell'intervento dell'uomo.

CAMPI DI ESPERIENZA/ NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del mondo.</li> <li>• Il movimento</li> <li>• Oggetti, materiali e trasformazioni</li> <li>(Fisica e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino scopre con curiosità il mondo che lo circonda.</li> <li>• Guarda con attenzione la realtà, la natura e le caratteristiche di base.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Osserva, registra, propone e realizza semplici esperimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno mantiene atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a dare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula ipotesi e previsioni</li> </ul>

<p>Chimica)</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza del mondo.</li> <li>Osservare e sperimentare sul campo</li> </ul> <p>(Astronomia e Scienze della terra)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Toccando e smontando individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali. Si avvia a fare previsioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, osserva e descrive lo svolgersi di fatti e fenomeni, formulando ipotesi e previsioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua nei fenomeni somiglianze, differenze.</li> <li>Classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza del mondo.</li> <li>Il corpo e il movimento</li> <li>L'uomo, i viventi e l'ambiente</li> </ul> <p>(Biologia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva gli organismi viventi ed il loro ambiente, i fenomeni naturali e ne coglie le trasformazioni nel tempo.</li> <li>Acquista consapevolezza del proprio corpo e ne comprende le funzioni.</li> <li>Ha cura di sé, adotta pratiche igieniche adeguate, impara sane abitudini alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali.</li> <li>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento.</li> <li>Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.</li> <li>È consapevole del carattere finito delle risorse sulla terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili</li> <li>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati e ha cura della</li> </ul>

		alimentari.	propria salute.
--	--	-------------	-----------------

**MATERIA:TECNOLOGIA**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Ha buone competenze digitali,
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;
- Sviluppa un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente

CAMPI DI ESPERIENZA/  NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA

<p>Vedere, osservare e</p> <p>Sperimentare</p> <p>Prevedere immaginare e progettare</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici e pone quesiti.</li> <li>· Riconosce le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici, e in certi casi è capace di usarli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno conosce, utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni.</li> <li>- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, tabelle, istruzioni e altra documentazione.</li> <li>- Sa fare semplici rappresentazioni del suo operato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</li> <li>· Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse, produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>· Sa utilizzare istruzioni e procedure tecniche per eseguire compiti operativi più o meno complessi.</li> </ul>
--	--	---	--

### **MATERIA: ARTE E IMMAGINE**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- L'alunno sviluppa e potenzia le proprie capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.
- Acquisisce una personale sensibilità estetica e prende coscienza della propria appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo sviluppa un pensiero flessibile verso le diverse culture .

CAMPI DI  
ESPERIENZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



/ NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>Esprimersi e Comunicare</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</li> <li>· Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative alla sua portata.</li> <li>· Osserva luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e opere (quadri, musei, architetture) e li riproduce dando una personale interpretazione di ciò che vede.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi</li> <li>· Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>· È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>· Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</li> <li>· Sceglie le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> <li>· Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</li> <li>· Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>· Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> </ul>

## MATERIA: MUSICA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

L'alunno sviluppa e potenzia le proprie capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.

Acquisisce una personale sensibilità musicale e prende coscienza della propria appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo sviluppa un pensiero flessibile verso le diverse culture musicali.

CAMPI DI ESPERIENZA/ NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>· Ascoltare, analizzare e rappresentare e fenomeni sonori e linguaggi musicali</li><li>- Esprimersi con il canto e la musica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Scopre il paesaggio sonoro e distingue i suoni e i rumori naturali ed artificiali.</li><li>· Sperimenta e combina elementi musicali di base, riuscendo a realizzare semplici sequenze sonoro/musicali.</li><li>· Utilizza la propria voce come mezzo espressivo nel gioco e nel canto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</li><li>· Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</li><li>· Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li><li>· Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</li><li>· Comprende opere musicali riconoscendone il genere anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li></ul>

**MATERIA: EDUCAZIONE FISICA**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

CAMPI DI ESPERIENZA/ NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Movimento	Coordina semplici azioni motorie orientando il movimento secondo riferimenti spaziali e temporali di base e riconosce le principali funzioni vitali	Coordina una varietà di abilità motorie controllando il corpo nelle sue relazioni con spazio e tempo e riconosce le modificazioni fisiologiche.	Ha consapevolezza della propria e altrui corporeità e utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.
Linguaggio del corpo	Utilizza gesti e posture del corpo per esprimere azioni e stati d'animo.	Utilizza modalità espressive per comunicare con il linguaggio non verbale	Utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali.

Gioco e sport	Nel gioco impara a rispettare le regole e collabora con i compagni per la realizzazione dello stesso.	Partecipa al gioco con contributi personali comprendendo il senso delle regole e collabora con i compagni, accettando gli esiti (successi e sconfitte).	Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi.
Salute e benessere	Mette in atto comportamenti appresi rispetto all'alimentazione, all'igiene personale e alla prevenzione degli infortuni e prova piacere nel muoversi.	Assume i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute e vive con benessere le attività motorie.	Assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.

**MATERIA: RELIGIONE**

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

L'alunno ,a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di Gesù e del Cristianesimo.

CAMPI DI ESPERIENZA / NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA

<p>Il sé e l'altro</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>Dio e l'uomo</p>	<p>Attraverso racconti impara a conoscere la figura di Gesù e le tappe fondamentali della sua vita.</p>	<p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sulla vita di Gesù e sa collegare il suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive</p>	<p>Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace</p>	<p>Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul loro valore nella vita dei cristiani.</p>	<p>Individua le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.</p>
<p>Immagini, suoni e colori</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Sa riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani.</p>	<p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, interrogandosi sul loro valore nell'esperienza quotidiana.</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede; ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo.</p>
<p>I discorsi e le parole</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendolo dai testi sacri di altre religioni.</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendolo dai testi sacri di altre</p>

La Bibbia e le altre fonti			religioni.
La conoscenza del mondo I valori etici e religiosi I valori etici e religiosi	Osserva con meraviglia e curiosità il mondo riconosciuto come dono di Dio .	Riconosce nella Bibbia la risposta alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle altre religioni	Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

Profilo dello/della studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Conosce e comprende le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

CAMPI DI ESPERIENZA/  NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA

<p><b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b></p> <p><b>Il sé e l' altro</b></p>	<p>-Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini e confronta le diverse situazioni.</p> <p>- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali.</p> <p>-Riconosce le affinità e le differenze che contraddistinguono tutte le persone e le rispetta.</p> <p>- Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.</p> <p>Impara a rispettare le regole e a collaborare con i compagni.</p>	<p>- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione.</p> <p>- Conosce i ruoli, i compiti e le funzioni delle istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea.</p> <p>- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne conosce il significato.</p> <p>- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".</p> <p>- E' consapevole dell'importanza di essere cittadini attivi attraverso la partecipazione ad iniziative pubbliche che si espletano anche attraverso associazioni di volontariato e di protezione civile.</p> <p>-Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue esigenze.</p>	<p>- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.</p> <p>- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera, inno nazionale).</p> <p>- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.</p> <p>-E' consapevole dell'importanza di essere cittadini attivi attraverso la partecipazione ad iniziative pubbliche che si espletano anche attraverso associazioni di volontariato e di protezione civile.</p> <p>- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.</p> <p>- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.</p>
---	--	--	---

<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, educazione al benessere psico-fisico</b></p> <p><b>conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p> <p><b>La conoscenza del mondo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie l'importanza del rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni .</li> <li>-Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).</li> <li>- Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso attività di reimpiego creativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).</li> <li>- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.</li> <li>-Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</li> <li>- Conosce i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).</li> <li>- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.</li> <li>- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.</li> <li>- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle</li> </ul>



			risorse naturali.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  <b>Immagini suoni e colori</b>	Si approccia alla fruizione di dispositivi tecnologici.	- In rapporto all'età utilizza, guidato, materiali e fonti digitali sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li> <li>- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.</li> <li>- È consapevole dei rischi della rete e riesce a individuarli.</li> <li>- E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li> <li>- E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web app, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</li> </ul>

# **L'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

L'insegnamento trasversale e l'apprendimento dell'Educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola e coinvolge l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il curriculum trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n.92 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Il nostro Istituto articola il proprio curriculum intorno ai tre "nuclei concettuali/tematici" indicati nella Legge e nelle Linee guida:

## **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Il primo e fondamentale aspetto da trattare è la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana della Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Rientrano in questo primo nucleo concettuale anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi riguardano sia la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, sia la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il

rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa sia consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, sia mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta anche sul piano concreto.

#### **La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività**

Ogni classe del nostro istituto dedica all'insegnamento trasversale di educazione civica 33 ore annue per ciascun anno scolastico, coordinate dal coordinatore per l'educazione civica.

Nelle **scuole dell'Infanzia** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato a tutte le insegnanti che esploreranno i campi di esperienza durante l'intero anno scolastico, attraverso attività di vario tipo, soprattutto laboratoriali. Le maestre, inoltre, hanno adottato tre guide didattiche e albi illustrati, che potranno essere poi affiancati da altri, per affrontare le tematiche principali dell'educazione civica.

Nelle **scuole primarie** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato agli insegnanti del team di classe e coinvolge, conseguentemente, tutti gli ambiti disciplinari di insegnamento. È prevista una Unità Didattica di Apprendimento che fa capo a tutti e tre i nuclei tematici previsti dalla normativa, suddivisa per primo ciclo (prima, seconda e terza) e secondo ciclo (quarta e quinta) e intitolata "Piccoli cittadini crescono".

Nella **scuola secondaria di primo grado "Barsanti"** l'insegnamento dell'educazione civica è affidato agli insegnanti dell'intero Consiglio di Classe e coinvolge, conseguentemente, tutte le discipline di insegnamento. Sono state previste **due unità di apprendimento**, una per il primo quadrimestre e una per il secondo: nel primo quadrimestre si focalizza l'attività sui **nuclei concettuali 2 e 3**, e le relative tematiche vengono trattate dai docenti di Matematica, Scienze, Tecnologia ed Educazione civica; nel secondo quadrimestre i docenti di Lettere, Lingue, Educazione musicale ed artistica lavorano sulle tematiche relative al **primo nucleo concettuale**.

I docenti definiscono il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Per ogni plesso di scuola dell'infanzia, per ogni classe delle scuole primarie e della scuola secondaria è individuato un docente **Coordinatore dell'educazione civica**. L'istituto elegge anche la figura del **Referente di istituto per l'educazione civica**, che ha il compito di assicurare e garantire che tutti gli alunni di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà organizzato in Unità di apprendimento predisposto dai vari consigli di classe.

## PROGETTO ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

**Durata progetto:** intero anno scolastico, due ore settimanali

**Destinatari:** i bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica

### LINEE GUIDA

**C/M 129/86** attività volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile".

**C/M130/86** fare "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita".

### **RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006**

**Competenze sociali e civiche :** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### **DM 139/2007**

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Competenze chiave europee di riferimento per la progettazione dell'offerta formativa:**

(Raccomandazioni Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018)

**5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

**6) Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

**RIFERIMENTI AGENDA 2030**

**Goal: Città e comunità sostenibili**

**Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:**

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale enaturaledelmondo.

**Goal: Pace, giustizia e istituzioni solide**

**Obiettivo 16.** Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli:

16.1 ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza.

16.3 promuovere lo stato di diritto.

16.10 garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali.

### **TEMATICHE**

- **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ**
- **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE**
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- **EDUCAZIONE ALIMENTARE**
- **EDUCAZIONE STRADALE**

**I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica selezionano, all’interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni.**

### **SCUOLA DELL’INFANZIA**

#### **TRAGUARDO DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA**

Il bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi

pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<b>TRE ANNI</b>	<b>QUATTRO ANNI</b>	<b>CINQUE ANNI</b>
<p>)Percepire e riconoscere se stesso.</p> <p>b)Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).</p> <p>c)Accettare i compagni nel gioco.</p> <p>d) Rispettare semplici regole della vita di gruppo.</p> <p>e) Accettare le diversità presenti nel gruppo.</p> <p>f) Riconoscere la figura dell'adulto come punto</p>	<p>a) Comunicare consapevolmente i propri sentimenti e le proprie esigenze.</p> <p>b) Saper individuare le relazioni parentali.</p> <p>c)Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</p> <p>d)Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.</p> <p>e)Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.</p> <p>f)Saper rispettare ogni diversità.</p> <p>g)Rispettare e le regole per il</p>	<p>a) Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</p> <p>b) Imparare a riconoscere e a controllare le proprie emozioni.</p> <p>c) Saper ricostruire eventi della propria storia personale.</p> <p>d)Acquisire la maggiore consapevolezza del proprio vissuto (ambiente, esperienze, cultura, lingua e tradizioni).</p> <p>e)Riconoscere le uguaglianze e le diversità culturali, espressive, ...</p> <p>f) Comprendere la necessità di adottare comportamenti corretti e collaborativi.</p> <p>g) Riconoscere ed accettare che esistono punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>h) Ascoltare e tenere conto dell'opinione altrui</p> <p>i)Formulare ipotesi su semplici problemi di esperienza.</p> <p>l)Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.</p>

<p>di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le regole.</p> <p>g) Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto, rispettando i ruoli e le regole.</p>	<p>benessere comune.</p> <p>h) Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni.</p> <p>i) Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.</p>	
---	---	--

## SCUOLA PRIMARIA

### **TRAGUARDO DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

l'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio. L'alunno sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.

### **TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DI OGNI CLASSE**



<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<p>-L'alunno ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale</p> <p>-L'alunno interagisce in modo costruttivo con gli altri</p>	<p>-L'alunno ha consapevolezza di se stesso in rapporto agli altri e alla realtà circostante.</p> <p>- L'alunno mostra atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca</p>	<p>-Sviluppa una iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile</p> <p>-Capisce l'importanza della cooperazione.</p>	<p>-L'alunno sviluppa una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza.</p> <p>-L'alunno comprende il concetto di cittadinanza attiva.</p>	<p>-L'alunno è in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità</p> <p>-L'alunno attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera culturale, razziale, ideologica e religiosa.</p>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
---------------------	-----------------------	---------------------	----------------------	----------------------

<p>a) Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente circostante</p> <p>b) Assumere e atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri</p> <p>c) Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro</p> <p>d) Iniziare a cooperare con gli altri</p>	<p>a) Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale</p> <p>b) Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri</p> <p>c) Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>d) Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana</p>	<p>a) Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo.</p> <p>b) Migliorare la capacità di dialogo, di confronto e di cooperazione</p> <p>c) Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare conflitti.</p> <p>d) Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà</p> <p>e) Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé,"</p> <p>f) Consolidare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi,</p>	<p>a) Partecipare al lavoro di gruppo apportando il proprio contributo personale.</p> <p>b) Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>c) Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>d) Acquisire sempre maggiore consapevolezza della propria e altrui identità personale, culturale, religiosa,...</p>	<p>a) Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé," per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>b) Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>c) Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella</p>
---	---	---	---	---

		degli altri e dell'ambiente		<p>consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p> <p>d) Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>e) Comprendere che la conoscenza di culture diverse dalla propria è arricchente.</p>
--	--	-----------------------------	--	---

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.) Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.

**TRAGUARDI DI  
COMPETENZA AL  
TERMINE DI OGNI  
CLASSE**

**CLASSE  
PRIMA**

**CLASSE  
SECONDA**

**CLASSE  
TERZA**

<p>-Comprende che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare da rispettare.</p> <p>-Comprende l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>-È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui.</p>	<p>-Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>-Rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>-Acquisisce la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui</p>	<p>-Comprende i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese.</p> <p>-Comprende le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.</p> <p>-Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>
--	---	--

**OBIETTIVI DI  
APPRENDIMENTO**

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<p>a) Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</p> <p>b) Imparare a dialogare con culture diverse</p> <p>c) Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.</p> <p>d) Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.</p> <p>e) Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio</p>	<p>a) Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</p> <p>b) Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.</p> <p>c) Accettare gli altri e riflettere sul valore della Convivenza Civile.</p> <p>d) Sapere individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.</p>	<p>a) Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.</p> <p>b) Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite.</p> <p>c) Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.</p> <p>d) Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.</p>

circostante.  
f)Sviluppare  
un pensiero  
critico in  
relazione alla  
tematica  
ambientale.

## **METODOLOGIA**

Valorizzazione della didattica laboratoriale ed esperenziale per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

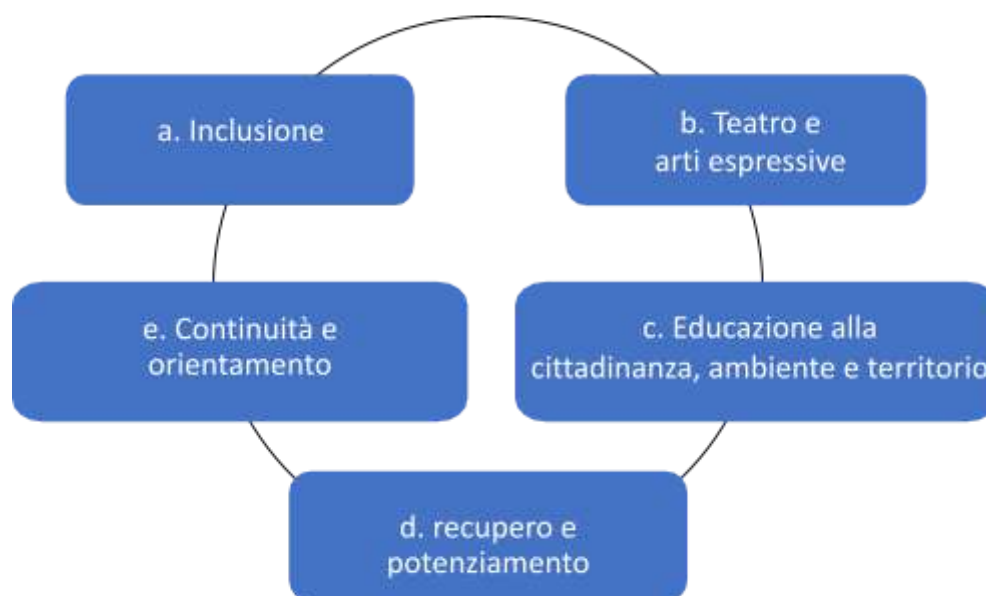
- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

## **VERIFICA**

Ogni insegnante verificherà e valuterà in itinere i progressi dei bambini sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale. Non si tratterà di prove rigidamente strutturate, ma di attività di rielaborazione o approfondimento di esperienze direttamente vissute dall'alunno e di attente e sistematiche osservazioni dell'insegnante.

## Iniziative di ampliamento curricolare

L'impianto progettuale del nostro Istituto è basato su **cinque ambiti di riferimento**:



Per ogni ambito sono state individuate azioni che vengono sviluppate con lo svolgimento dei seguenti progetti. In corso d'anno, se si presentano nuove esigenze didattiche, ogni insegnante potrà valutare di attivarne altri. I nuovi progetti potranno essere approvati anche successivamente, purché abbiano una copertura economica specifica e vincolata e che rientrino negli ambiti sopra definiti e approvati dagli organi collegiali. Saranno sempre considerati con le stesse modalità anche quei progetti che non comportino ulteriori spese.

I progetti mirano al raggiungimento delle **Competenze chiave europee**.

La seguente organizzazione dei progetti nei cinque diversi ambiti è funzionale ad una maggiore chiarezza nella consultazione; si precisa, comunque, che generalmente i progetti sono trasversali a più ambiti di riferimento.

### a. INCLUSIONE

<b>SGUARDI VENUTI DA LONTANO</b> (tutte le scuole dell'Istituto)	Le etnie e la provenienza degli alunni assai diversificate esprimono una complessità culturale di difficile governo didattico. I bambini immigrati hanno bisogno da subito dell'italiano per esprimere i propri bisogni ed essere accolti dal gruppo dei pari. Per favorire l'arricchimento
---	---



	<p>linguistico viene utilizzata una metodologia individualizzata o per piccoli gruppi, e l'uso di laboratori (teatrale, di immagine o di musica). Il progetto si svolge in collaborazione con CRED, e i mediatori linguistici della cooperativa CREA.</p>
<p><b>PARLIAMO DI INCLUSIONE</b> (tutte le scuole dell'Istituto)</p>	<p>Le finalità di questo progetto sono molteplici, in particolare fornire agli insegnanti, alle famiglie degli alunni con BES e ai collaboratori scolastici, un supporto per quanto riguarda il percorso educativo didattico e di strutturazione delle competenze trasversali degli alunni con BES, sia nel contesto scolastico, sia come raccordo nella relazione tra scuola ed extra scuola. In particolare, le FFSS Inclusion e referenti BES/DSA, propongono la realizzazione di momenti di ascolto, condivisione di esperienze e buone prassi da attuare nella quotidianità scolastica per migliorare l'inclusività degli alunni con special needs.</p>
<p><b>SUPPORTO PSICOLOGICO</b> (tutte le scuole dell'Istituto)</p>	<p>Il progetto è articolato in una serie di percorsi che coprono tutta la gamma di interventi nell'ambito della psicologia scolastica: dallo sportello d'ascolto a interventi nelle classi, dai percorsi per i docenti al supporto per le famiglie, e altri.</p> <p>Tutte le fasi del progetto si svolgeranno garantendo gli standard di sicurezza anti contagio, seguendo le norme e le procedure previste dalle direttive di legge, attraverso l'utilizzo obbligatorio della mascherina chirurgica e il rispetto del distanziamento sociale.</p>
<p><b>IN CAMMINO VERSO L'INCLUSIONE</b>  (scuola primaria e scuola secondaria di Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>Il camminare non è soltanto un ottimo esercizio fisico, ma è anche fonte di benessere per la mente e per l'anima. Il camminare permette di ascoltare il proprio respiro, osservare ciò che ci circonda, rivalutare il ritmo del tempo, sentirsi un tutt'uno con il paesaggio, quindi conoscere la "strada" che ci conduce quotidianamente oltre, in avanti, nel futuro, nel mondo. Inoltre non va dimenticato che camminare insieme agli altri, ci consente di raggiungere una meta comune: stare "tutti insieme" rispettando il ritmo di ognuno. L'obiettivo stesso del camminare è il cammino! La scuola si pone tra le finalità del percorso educativo-didattico, la possibilità di fornire agli alunni le adeguate conoscenze relative agli ambiti disciplinari ma anche la realizzazione di una progettazione che possa guidarli verso la scoperta del mondo delle emozioni, delle sensazioni, dei valori essenziali quali la diversità come "risorsa".</p>
<p><b>UNA VIA D'USCITA - AULE A CIELO APERTO</b> (Scuola secondaria di Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>L'emergenza legata al Covid-19 ha costretto la scuola a rinunciare ad attività che consentono ad allievi e allieve di muoversi all'interno della scuola (classi in movimento) e all'interno dell'aula (attività laboratoriali, lavori di gruppo, circle time). Per tornare a svolgere tali attività con</p>

	maggior sicurezza, il progetto prevede l'uso di giardini pubblici o spazi culturali, raggiungibili in pochi minuti dalla scuola.
<b>MUSICOTERAPIA</b>	Il progetto mira al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

## b. TEATRO E ARTI ESPRESSIVE

<b>MUSICA, MAESTRO!</b> (Scuola secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto si pone come potenziamento e ampliamento delle pratiche musicali. Si svolgerà in orario pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, mentre per gli alunni degli altri ordini in orario scolastico. Il progetto permetterà agli alunni coinvolti di avvicinarsi allo studio e alla pratica di vari strumenti musicali e alla pratica vocale/canora.
<b>MOVIMENTO SPORT ED EMOZIONE... STAR BENE CON SE STESSI PER STAR BENE CON GLI ALTRI</b> (tutte le scuole Primarie dell'Istituto)	Il progetto, che si svolge in orario scolastico nelle classi prime e seconde per una durata di circa 24 ore, prevede l'organizzazione di giochi ed esercizi per favorire l'acquisizione da parte dei bambini di abilità motorie di base.
<b>MOVIMENTO SPORT EMOZIONE... GIOCARE GLI SPORT PER APPRENDERE...</b> (tutte le scuole Primarie dell'Istituto)	Il progetto, che si svolge in orario scolastico nelle classi terze, quarte e quinte per una durata di circa 24 ore, ha lo scopo di potenziare le discipline motorie e di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
<b>GIOCHIAMO CON IL CORPO</b> (tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto)	Il progetto, che si svolge in orario scolastico e mira a favorire attraverso il movimento la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo; creare relazioni giocando; favorire una maturazione armonica della personalità del bambino riferita in particolare all'integrazione delle dimensioni emozionali e cognitivo-sociale; sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscano il processo di apprendimento, la cooperazione e la socializzazione.
	Il progetto persegue l'intento di aiutare gli alunni coinvolti ad acquisire una maggior consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e delle relazioni che li uniscono alla

**ARTEINSIEME**

(tutte le scuole dell'Istituto)

realtà che li circonda. Tale consapevolezza si sviluppa con il rispetto di sé e degli altri, con il rispetto delle molteplici culture e tradizioni, con l'esperienza di modalità espressive e comunicative diverse. Per questo il progetto si fonda su una visione multidisciplinare coinvolgendo più educazioni (linguistica, artistica, tecnologica, civica, ecc.) e mantenendo la finalità comune di promuovere negli alunni maggiore autostima e autonomia, capacità di relazionarsi con gli altri e di interagire consapevolmente con la realtà in cui vivono. La possibilità inoltre di approcciarsi a diverse modalità espressive consente a ciascuno di esplorare maggiormente i propri interessi, sentimenti e modi di esprimersi. Fondamentale resta l'aspetto inclusivo nei confronti di ciascun bambino, in particolare se con situazioni di svantaggio o di disabilità. Altra caratteristica del progetto è quella di voler stimolare negli alunni, con l'attivazione di una serie di laboratori, le potenzialità dell'intelligenza operativa e dell'intelligenza creativa con richiami anche alle attività artistiche e artigianali ereditate dal passato storico del proprio ambiente. Risulta interessante l'opportunità, con alcune attività specifiche, di avvicinare gli alunni alla conoscenza di tradizioni e prodotti caratteristici del territorio circostante (ad es. la tecnica del mosaico, la cartapesta, la tessitura, ecc.). Per quanto riguarda più strettamente l'educazione teatrale, per l'Istituto comprensivo Pietrasanta 1 costituisce da anni un elemento caratterizzante dell'offerta formativa, filo conduttore nella continuità tra i diversi ordini di scuola: gli alunni vivono le prime esperienze di drammatizzazione ed espressività nelle scuole dell'infanzia per poi ampliarle sul palco del teatro cittadino con le scuole primarie e realizzarle con sempre maggiore autonomia quando approdano alla scuola secondaria di primo grado. Quest'anno, con l'esperienza maturata sui vari aspetti del protocollo per la sicurezza, il progetto intende comunque riproporre attività e laboratori dedicati a teatro ed arti espressive, rimodulando le modalità e i prodotti finali in base alle esigenze organizzative e agli sviluppi legati alla pandemia. Se le condizioni lo consentiranno, le esperienze dell'intero anno scolastico confluiranno nell'allestimento delle rappresentazioni delle scuole partecipanti, svolte nei vari edifici scolastici o, per i plessi più numerosi, nel teatro di Pietrasanta (concesso, negli anni precedenti, a condizioni agevolate grazie alla convenzione tra Amministrazione comunale e Fondazione Versiliana). Ne risulta una rassegna d'Istituto che è sempre stata un'esperienza stimolante e aggregante per alunni e famiglie e occasione di condivisione col proprio territorio. Nel progetto, all'attività teatrale si

	affianca la promozione alla lettura, con una serie di esperienze che stimolano l'interesse degli alunni, dai più piccoli ai più grandi.
--	---

## C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

<b>TERRA AMICA</b> (tutte le scuole dell'Istituto)	<p>Il progetto ha come finalità la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio attraverso esperienze significative svolte a contatto con la natura e facilita l'inclusione, la relazione e la socializzazione tra le persone. Lo stare fuori favorisce la connessione (biofilia) con ciò che è vivente: da una parte crea gruppo e dall'altra acquisisce un senso di appartenenza, di rispetto e di passione nei confronti della vita e dell'ambiente e sostiene lo sviluppo di un atteggiamento ecologico. Consente infatti di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare, il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica. Nel progetto si prevedono attività di orticoltura che rappresentano uno strumento per meglio affrontare, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Possono, inoltre, costituire un contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene. Il progetto prevede anche attività di indagine e ricerca che sviluppino conoscenze sulle caratteristiche storico-ambientali del proprio territorio. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo, a rispettarlo e a scoprire la sua bellezza, significa migliorare la nostra qualità della vita considerando oltre al nostro spazio anche quello di chi ci sta accanto. Il rapporto con l'ambiente naturale permette di riappropriarsi della consapevolezza che l'ambiente è un sistema complesso. La scoperta della sua complessità ci porta lontano dal nozionismo scolastico perché si fonda sulla sperimentazione di attività innovative, strutturate e sistemiche, in grado di cogliere dell'ambiente i diversi livelli della conoscenza. Il filo conduttore del progetto è formare nuove generazioni competenti e responsabili, che contribuiscano ad uno sviluppo sostenibile, così come è previsto dall'Agenda 2030, programma sottoscritto da</p>
---	--

	<p>193 Paesi dell'ONU, che riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e si inserisce pienamente in una lunga tradizione dell'offerta formativa del nostro Istituto.</p>
<p><b>ORTOLANDO</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde, prevede la realizzazione di un orto scolastico nel cortile interno della scuola. Lo scopo è quello di implementare l'attività didattica educativa inerente alla tecnologia nell'agricoltura, attraverso una metodologia laboratoriale e inclusiva.</p>
<p><b>LATTE NELLE SCUOLE</b> (Scuole Primarie "Barsottini")</p>	<p>Percorso di educazione alimentare, per la prevenzione e la modifica dei comportamenti alimentari, per insegnar ad inserire nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita, di latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi. I derivati del latte vengono distribuiti gratuitamente ai bambini e alle famiglie delle scuole aderenti al Programma, per conoscerne le caratteristiche nutrizionali, farne apprezzare i sapori e aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata</p>
<p><b>FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE</b> (Scuola Primaria "Barsottini")</p>	<p>Il progetto, promosso dall'Unione Europea, si svolge come percorso di educazione alimentare per la prevenzione e la modifica dei comportamenti dei bambini con aumento del livello di consapevolezza dei genitori grazie alla distribuzione di frutta e verdura ai bambini e alle famiglie.</p>
<p><b>CIRCLE TIME (ANCHE SENZA METTERCI IN CERCHIO)</b> (Scuola Primaria "Barsottini")</p>	<p>Il progetto coinvolge la classe quarta per due volte alla settimana, per circa mezz'ora al giorno. L'attività di Circle Time si presenta come una modalità di accoglienza degli alunni nel momento dell'ingresso a scuola la mattina, arricchito dall'uso di routine in lingua inglese e italiana, da discussioni, da attività interattive con tabelloni e dalla lettura condivisa di libri.</p>
<p><b>STRETCHING IN CLASSE</b> (Scuola Primaria "Barsottini")</p>	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di esercizi di stretching come previsto dal progetto "Stretching a scuola" dell'ASL Toscana Nord-Ovest, per favorire l'acquisizione del sé corporeo e degli schemi motori, nonché uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.</p>
<p><b>SOPHIA JUNIOR</b></p>	<p>Creare familiarità con la figura del filosofo e stimolare i più</p>

(Scuola Primaria "Barsottini")	piccoli a utilizzare la mente in maniera attiva, quale strumento di analisi e di ragionamento
<b>CRESCERE SOLIDALI</b>  (scuola primaria e scuola secondaria di Primo Grado "Barsanti")	In collaborazione con l'associazione "Croce Verde" di Pietrasanta, il progetto si propone di promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili e di sensibilizzare gli alunni all'esperienza del volontariato come servizio attivo nella società.
<b>AMICHEVOLMENTE</b> (Tutte le scuola dell'Istituto)	Il progetto prevede l'implementazione di interventi mirati ad ampliare l'offerta formativa sia degli alunni che del personale docente e ATA, nelle aree che riguardano il potenziamento linguistico e matematico, il supporto innovativo alla didattica, la valorizzazione culturale, ambientale, musicale, sportiva e artistica, il benessere sociale, fisico, psichico e alimentare, la consapevolezza civile e storica del proprio territorio e oltre, gli interventi di primo soccorso e la conoscenza delle norme igieniche e di sicurezza. Tutti gli interventi educativi sono svolti con personale esperto esterno alla scuola.
<b>PENSIERO, EMOZIONE, AZIONE</b> (scuola secondaria di primo grado Barsanti)	In collaborazione con l'associazione Salvamento Versilia, il progetto si propone di migliorare il senso civico e cementare la conoscenza del proprio corpo.
<b>GIORNATA DELLO SPORT</b> (scuola secondaria di primo grado Barsanti)	Il progetto prevede attività di atletica leggera, campestre, studio dei fondamentali individuali dei vari giochi pre-sportivi, fasi d'istituto e oltre, attività all'aria aperta presso il campo sportivo di atletica leggera al mattino compatibilmente con l'orario delle classi e la disponibilità di accompagnatori; è previsto anche il Gruppo sportivo pomeridiano.

Le **attività di educazione motoria** per la Scuola dell'Infanzia e per le Scuole Primarie vengono organizzate in collaborazione con l'ente locale che stipula una convenzione con le Associazioni Sportive locali.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si prevedono **attività sportive** sia individuali (corsa campestre e atletica leggera) che di squadra (giochi pre-sportivi, hit ball, pallavolo, ultimate frisbee, alcuni elementi del rugby) a livello di Istituto e fasi successive. Le attività si svolgeranno al mattino presso la palestra della scuola, il campo sportivo comunale e il campo di atletica "Falcone e Borsellino".

Le classi prime aderiranno ad eventuali attività promozionali di avviamento sportivo, sia di Istituto che distrettuali, proposte degli enti locali, dove i gruppi possono essere misti (maschi/femmine). Si conferma la costituzione del Centro Sportivo Scolastico in orario pomeridiano presso il campo di atletica "Falcone e Borsellino". Eventuale partecipazione ai giochi studenteschi invernali.

Verrà infine organizzata una **giornata di giochi sportivi** per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

Nel corso dell'anno vengono prese in considerazione uscite a piedi nel territorio in collaborazione di docenti di altre materie, per promuovere cultura e movimento.

**L'organizzazione di tutte le attività è soggetta anche per quest'anno scolastico alle restrizioni legate al contenimento del contagio da Covid-19.**

#### **d. RECUPERO E POTENZIAMENTO**

<p style="text-align: center;"><b>CODING A SCUOLA</b> (Scuola Primaria "Barsottini" e "Forli")</p>	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di attività di avvicinamento al coding, tra cui giochi motori in sequenza di direzionalità e di lateralità, la programmazione di robot in grado di eseguire semplici istruzioni (BeeBot, Dash e Dot), attività di coding plugged (giochi e programmazione visuale a blocchi su diversi siti e portali).</p>
<p style="text-align: center;"><b>IL DIGITALE PER I PIU' PICCOLI</b> (Scuole dell'Infanzia)</p>	<p>Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>
<p style="text-align: center;"><b>SCRITTORI DI CLASSE</b> (Scuola Primaria "Barsottini")</p>	<p>Gli alunni si cimenteranno nella scrittura creativa di testi e realizzazione di fumetti per finalità concorsuale rispettando le regole di composizione. Il progetto prevede fasi di lavoro collettivo e di riflessione guidata dall'insegnante, e di lavoro individuale.</p>
<p style="text-align: center;"><b>EUREKA, FUNZIONA!</b> (Scuola Primaria "Barsottini")</p>	<p>Il progetto si propone le seguenti finalità: capire il funzionamento degli oggetti, applicare le conoscenze acquisite e sviluppare competenze; fare ipotesi, progettare, costruire; sviluppare competenze di team working e relazionali; sperimentare un approccio interdisciplinare</p>
<p style="text-align: center;"><b>CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO</b></p>	<p>Il progetto è rivolto ad alunni delle classi terze in possesso di buone/ottime capacità in Italiano e iscritti ad una scuola secondaria di II grado che prevede il Latino</p>

(Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	nel piano di studi. Il corso, da svolgere in orario pomeridiano su base volontaria, ha l'obiettivo di offrire conoscenze propedeutiche allo studio della lingua latina.
<b>RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto ha lo scopo di sopperire alle carenze linguistiche degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria.
<b>POTENZIA-MENTE</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto ha lo scopo di valorizzare gli alunni con spiccate capacità logico-matematiche, e prevede la preparazione e la partecipazione ai giochi matematici nella fase di istituto e fasi successive.
<b>RECUPERA-MENTE</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto ha lo scopo di sopperire alle carenze in matematica degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria.
<b>LABORATORIO TECNOLOGICO INFORMATICO</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze tecnologico-digitali degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria, educandoli all'uso consapevole del mezzo informatico, fornendo strumenti per la comunicazione informatica, favorendo le loro capacità organizzative, metodologiche e tecniche, anche lavorando in team.
<b>INFORMA-MENTE</b> (tutte le scuole Primarie)	Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, si propone di potenziare le competenze tecnologiche dei bambini, educandoli all'uso consapevole del mezzo informatico, fornendo strumenti per la comunicazione informatica, favorendo le loro capacità organizzative, metodologiche e tecniche, anche lavorando in team.
<b>PROGRAMMA IL FUTURO</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto permette di sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e dell'uso responsabile della tecnologia informatica e il pensiero computazionale.
<b>GIOCHI LOGICI</b> (Scuola Secondaria di Primo Grado "Barsanti")	Il progetto si propone di intervenire migliorando la capacità di sostenere test anche dal punto di vista emotivo in vista delle prove INVALSI.



<p><b>KIDS AND TEENAGERS OF TOMORROW</b> (Scuola Secondaria Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di potenziare l'uso e l'esposizione degli alunni alla lingua inglese, e di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva attraverso il lavoro sulle tematiche della difesa dell'ambiente, dei diritti dei bambini, dell'educazione digitale. Le metodologie applicate saranno affini a quelle CLIL.</p>
<p><b>CERTIFICAZIONE FUNNY ENGLISH</b> (scuole primarie)</p>	<p>Il progetto, attuato da un docente madrelingua, ha lo scopo di portare l'alunno a comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti a lui familiari, usare con frasi essenziali, aspetti descrittivi e immediati della vita quotidiana sia in forma orale che scritta, portandolo a interagire anche per gioco con i propri compagni a coppie o per piccoli gruppi. Tali obiettivi generali divengono specifici nelle quattro aree di riferimento: ascolto, produzione orale, produzione scritta e lettura.</p>
<p><b>CAMBRIDGE: FLYERS E KET</b> (Scuola Secondaria Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di potenziare la competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, con particolare attenzione alle quattro abilità del READING, WRITING, LISTENING e SPEAKING e promuovere la conoscenza delle certificazioni linguistiche come strumento di crescita personale e qualifica spendibile nel mondo della scuola e del lavoro. Il corso con un docente madrelingua inglese preparerà gli alunni al conseguimento delle certificazioni Cambridge.</p>
<p><b>ENGLISH THEATER</b> (scuola primaria Barsottini)</p>	<p>Con questo progetto si intende stimolare gli alunni all'ascolto, alla lettura e al parlato in lingua L2 Inglese mediante la drammatizzazione di alcune delle storie più famose della letteratura per l'infanzia inglese, tra cui Robin Hood e la Spada nella roccia. I bambini e le bambine saranno i veri protagonisti sia della drammatizzazione che dell'impiego attivo della lingua inglese, unendo sia la competenza sociale, imprenditoriale, di imparare a imparare e quella multilinguistica.</p>

<p><b>CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE</b> (Scuola Secondaria Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze di comprensione e produzione orale degli alunni delle classi seconde con valutazioni ottime ed eccellenti in lingua francese. Il corso, tenuto da un docente madrelingua, servirà ad avviare gli alunni verso la preparazione delle certificazioni DELF.</p>
---	---

L'insegnamento delle lingue straniere costituisce uno degli elementi fondamentali per l'inserimento in una società multiculturale, caratterizzata da processi di spostamenti di grandi masse di persone e da notevole circolazione di informazioni, modelli culturali, stili di vita. In tale contesto, l'inglese ha assunto il ruolo di lingua di scambio, ma con essa anche la conoscenza di altre lingue straniere. La padronanza quindi delle lingue, e in particolare dell'inglese, costituisce un'esigenza formativa essenziale.

Per raggiungere tale scopo sono previsti progetti di introduzione dell'insegnamento dell'inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia; nella Scuola Primaria per lo studio dell'inglese attualmente ci si basa sulle ore curriculari previste (un'ora settimanale in prima, due in seconda, tre ore in terza, quarta e quinta).

I progetti **"FUNNY ENGLISH" PER LA SCUOLA PRIMARIA** e **CAMBRIDGE: FLYERS E KET** per la scuola secondaria sono finalizzati al conseguimento della certificazione di livello A2: i corsi sono tenuti da docenti madrelingua del scuole Cambridge, di cui l'istituto è un "preparation centre". Gli esami Cambridge rappresentano la più prestigiosa tra le certificazioni in lingua inglese e costituiscono un passaporto per il futuro riconosciuta a livello internazionale. L'esame garantisce il raggiungimento delle abilità linguistiche fondamentali, *speaking, writing, reading e listening*.

L'istituto dallo scorso anno scolastico è diventato **ICDL TEST CENTER**: il progetto prevede l'attuazione, presso l'Istituto, di un ICDL TEST CENTER, che fornisce la possibilità di ottenere una **certificazione digitale internazionale** spendibile in futuro sia nella carriera scolastica, che lavorativa, oltre a potenziare le competenze tecnologiche e digitali. La presenza di un TEST CENTER favorisce l'utilizzo delle risorse informatiche dell'Istituto per formare in futuro gli allievi e coloro che richiederanno alla scuola di acquisire certificazioni internazionali. Tale apertura della scuola al territorio faciliterà l'acquisizione di competenze digitali a tutti gli stakeholder dell'Istituto.

## e. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

<p><b>CONTINUITÀ NIDI-INFANZIA</b></p>	<p>Il passaggio da una scuola all'altra è sempre un piccolo trauma per il bambino, anche se sta frequentando il nido, perché passa da una piccola realtà a una più grande con compagni diversi e più grandi e anche con maestre diverse. Vogliamo che questo passaggio sia meno traumatizzante possibile per il bimbo e anche per</p>
--	---

	le famiglie.
<p style="text-align: center;"><b>STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA: SCEGLI LA STRADA GIUSTA PER TE</b></p> <p style="text-align: center;">(Scuola Secondaria Primo Grado "Barsanti")</p>	<p>Gli alunni delle classi terze per la prima volta dovranno prendere realmente coscienza dei loro interessi e delle loro aspirazioni, muoveranno i primi passi nella società dove dovranno vivere e compiere il pieno sviluppo e la piena realizzazione della loro persona.</p> <p>Questo progetto offre alcuni strumenti per aiutare gli studenti e le famiglie ad affrontare in modo consapevole la scelta del proprio percorso formativo.</p>

Il nostro Istituto ha iniziato, fin dagli anni scorsi, a predisporre iniziative e attività con le educatrici dei nidi e dei centri educativi del Comune finalizzate all'inserimento dei bambini nelle scuole dell'infanzia.

Le scuole dell'infanzia con le scuole primarie attuano **progetti di continuità** che, oltre alle attività con gli alunni dei due ordini di scuola, prevedono anche incontri tra gli insegnanti. I progetti "Un giardino in tutti i sensi" (inserito nel progetto "Arteinsieme") della scuola Giannini, "Rose nell'insalata-ovvero la poesia nella natura, arte e cultura" (inserito nel progetto "Terramica") della scuola Marsili e "It' s English time" della scuola Lorenzini hanno tra le finalità la continuità con le scuole primarie di riferimento.

La continuità è prevista anche tra Scuola primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso l'attuazione del progetto "Facciamo un salto in prima media". che prevede la visita della scuola Barsanti in orario scolastico da parte degli alunni delle tre scuole primarie dell'Istituto : questo progetto non è stato attuato nell'anno scolastico 2020/2021, a causa delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, e non verrà attuato nemmeno nel corrente anno scolastico. Il progetto "Terra amica" può essere realizzato anche in un'ottica trasversale, coinvolgendo anche contemporaneamente classi dei due ordini di scuola; il progetto "Informa-mente" è invece rivolto direttamente agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e viene realizzato nel laboratorio multimediale della Barsanti sotto la guida dei docenti della scuola secondaria.

In merito all'**orientamento** verso la scuola secondaria di secondo grado si progettano e gestiscono iniziative che permettono agli alunni di classe terza media di conoscere in modo diretto e approfondito le caratteristiche delle scuole superiori presso le quali intendono iscriversi: il tutto in stretta collaborazione con gli Istituti superiori della provincia e di quelle limitrofe. Questi contatti in alcuni casi permangono nell'ottica di un riscontro dei risultati dei nostri ex alunni nel loro percorso scolastico.

A sottolineare l'importanza della continuità, nel piano annuale sono previsti degli incontri calendarizzati tra gli insegnanti delle classi dell'ultimo anno dell'infanzia e della primaria e quelli del primo anno della secondaria di primo grado. La Commissione della continuità/curricoli verticali ha elaborato curricoli verticali per competenze. Il lavoro della commissione ha permesso negli anni di arrivare a protocolli di valutazione comuni per le singole discipline, ma diversi nei tre livelli scolastici.

Le Funzioni Strumentali della Continuità e Orientamento predispongono nel periodo

dicembre-gennaio attività di "scuola aperta" per far conoscere le scuole dell'istituto.

## Progetti funzionali all'organizzazione dell'Istituto

<b>PROLUNGAMENTO ORARIO</b> (Scuola Primaria "Pascoli")	Il progetto, presentato in continuità con quanto proposto negli anni scolastici precedenti, intende arricchire l'offerta formativa, incrementando le attività di recupero e potenziamento. Il progetto ha lo scopo di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
<b>SDOPPIAMENTO GRUPPO ALUNNI CLASSI QUARTE</b> (Scuola Primaria "Pascoli")	Il progetto prevede la suddivisione degli alunni delle classi terze, composte da 27 alunni, in due gruppi, con l'assegnazione al plesso di un docente dell'organico di istituto. Lavorare con un numero limitato di alunni favorisce la personalizzazione dell'insegnamento, la socializzazione e la coesione fra gli alunni, la realizzazione di attività di cooperative learning, laboratori creativi e altre. I gruppi si sono formati per analogo progetto durante gli anni scolastici precedenti.
<b>PROLUNGAMENTO ORARIO</b> (Scuola Primaria "Forlì")	Il progetto prevede la classe prima 2021-2022 funzionante a tempo modulare con prolungamento orario 8:30-15.30.

## VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per agevolare la promozione della piena formazione della personalità degli alunni ed il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del proprio ambiente, gli insegnanti potranno realizzare una serie di esperienze e di interventi legati al territorio circostante e a realtà diverse. Le tipologie di attuazione del rapporto con l'esterno possono essere così sintetizzate:

- viaggi di istruzione e visite guidate come strumento per l'organizzazione e l'elaborazione di stimoli, convalidando atteggiamenti di curiosità ed interesse;
- viaggi di istruzione legati a ricerche e attività di studio che richiedono tempi più lunghi delle visite e che si svolgono in settori mirati con lo scopo di acquisire conoscenze più accurate possibili su particolari situazioni e problemi dell'ambiente fisico, economico, sociale e culturale;
- visite guidate che consentono di rafforzare il rapporto con le attività produttive e di entrare in contatto con le condizioni proprie del mondo del lavoro.

Per i viaggi di istruzione che prevedono l'uso di mezzi di trasporto con richiesta di preventivi o comunque una preparazione organizzativa complessa, è necessaria la

presentazione della richiesta alla dirigente entro tempi congrui che saranno indicati dalla segreteria.

**L'organizzazione di tutte le attività è soggetta anche per quest'anno alle restrizioni legate al contenimento del contagio da Covid-19.**

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 26 Ottobre 2021 ha deliberato una modifica titolo VII del regolamento di Istituto, lasciando invariata la possibilità di effettuare uscite didattiche e visite guidate come in esso specificate, ma sospendendo in via precauzionale per questo anno scolastico i viaggi di istruzione.

## **PROGETTI PON**

L'istituto partecipa costantemente ai finanziamenti europei e per l'anno scolastico 2021-2022 aderisce ai seguenti PON:

- FERSPON cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici (reti locali)
- FERSPON dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (digital board).

## Attività previste dal PNSD

### STRUMENTI

Accesso	
<b>Fibra ottica e potenziamento rete</b>	Potenziamento di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
Spazi e ambienti per l'apprendimento	
<b>Ambienti digitali per la didattica</b>	Manutenzione di aule-laboratorio dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.  Dotazione di strumentazioni informatiche dei singoli alunni che ne sono sprovvisti.
<b>Piano per l'apprendimento pratico</b>	Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.
<b>Edilizia scolastica innovativa</b>	Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.

### Amministrazione digitale

<b>Dematerializzazione</b>	Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni
<b>Digitalizzazione amministrativa della scuola</b>	Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali.
<b>Registro elettronico</b>	Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da sfruttarne tutte le potenzialità. Uso del registro elettronico per comunicare alle famiglie scelte organizzative e didattiche dell'Istituto.

## COMPETENZE E CONTENUTI

<b>Competenze degli studenti</b>	
<b>Sviluppo di competenze digitali applicate</b>	<p>Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.</p> <p>Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.</p> <p>Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding</p>

<b>Contenuti digitali</b>	
<b>Utilizzo di ambienti on line per la didattica</b>	Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.
<b>Utilizzo di Risorse Educative Aperte e autoproduzione di contenuti didattici</b>	Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.
<b>Libri digitali</b>	Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del personale	
<b>Formazione interna</b>	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.</p> <p>Formazione specifica per esigenze desunte dal RAV</p> <p>Formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p> <p>Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).</p> <p>Formazione Scuola Digitale</p> <p>Formazione per utilizzo spazi Cloud condivisi e documentazione di sistema.</p> <p>Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.</p> <p>Formazione Privacy</p>

<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<p>Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <p>Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola e sulla pagina Facebook dell'Istituto delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>
---	---



<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p>	<p>Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.</p> <p>Attività rivolte allo sviluppo di competenze dell'area computazionale degli alunni.</p> <p>Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</p> <p>Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.</p> <p>Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</p>
<p><b>Metodologie didattiche innovative</b></p>	<p>Promuovere l'adozione delle metodologie didattiche innovative da parte delle scuole, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.</p> <p>Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e potenziare la dotazione delle scuole con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia.</p> <p>Le esperienze più promettenti di apprendimento STEAM valorizzano il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo.</p>

## **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**

L'emergenza sanitaria che si è venuta a creare nell'a.s. 2019-20, con la conseguente chiusura delle scuole e la necessità di impostare un nuovo tipo di didattica non più in presenza ma a distanza, è stata una situazione che, in un primo momento, ha trovato la Scuola impreparata a gestire un cambiamento così radicale, ma subito dopo ha determinato nei docenti una ricerca di cambiamento e di modifica della propria didattica sperimentando nuove modalità e soprattutto utilizzando le nuove tecnologie.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Con il decreto 26 giugno 2020, n. 39 il Ministro dell'istruzione ha fornito inoltre un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Con il decreto del 7 Agosto 2020 n. 89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" la stesura del Piano diventa effettiva ed entra a far parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Nel Piano sono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il Piano prevede diverse fasi :

- 1) l'analisi del fabbisogno
- 2) gli obiettivi da perseguire
- 3) gli strumenti da utilizzare
- 4) l'orario delle lezioni

### **1) ANALISI DEL FABBISOGNO**

Partendo dal presupposto che la Didattica Digitale Integrata utilizza necessariamente strumenti informatici e tecnologici, si rende necessaria, ad inizio anno scolastico, una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in quanto il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche è mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni

che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La verifica del fabbisogno avverrà tramite l'analisi delle richieste effettuate dai genitori e successivamente verrà stilata una graduatoria sulla base di criteri trasparenti di assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Tali criteri di concessione sono stati approvati dal Consiglio di Istituto e sono parte integrante del Regolamento di Istituto.

### **Criteri per la concessione in comodato d'uso gratuito di notebook/ tablet come strumenti per la didattica digitale integrata**

Codesto Istituto Scolastico, con i fondi stanziati con Decreto Cura Italia - Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020, ha proceduto ad acquistare materiale informatico per realizzare la didattica a distanza; al fine di poter procedere alla concessione in maniera corretta, il Consiglio di Istituto del 10 Settembre 2020, con delibera n. 62, ha stilato un piano di affidamento in comodato d'uso dei dispositivi informatici agli alunni/e che ne facciano richiesta, secondo i seguenti criteri, riportati in ordine di priorità, fermo restando il prerequisito indispensabile della non disponibilità di mezzi tecnologici (computer e tablet) e la presenza di connessione a internet :

critério	descrizione	punteggio	Documentazione da allegare
1	Alunni/e il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a 30.000,00 €:		Dichiarazione ISEE
	• reddito inferiore uguale a 5000 €:	punti 6	
	• reddito tra 5001 € e 10.000 €:	punti 5	
	• reddito tra 10.001 e 15.000 €:	punti 4	
	• reddito tra 15.001 e 20.000 €:	punti 3	
	• reddito tra 20.000€ e 30.000 €:	punti 2	
2	Alunni/e delle classi III secondaria I grado:	punti 3	Dati a disposizione della scuola
3	Alunni/e con disabilità certificata:	punti 3	Dati a disposizione della scuola
4	Alunni/e DSA e BES in presenza di PDP:	punti 3	Dati a disposizione della scuola

5	due o tre figli che frequentano l'istituto	1 punto per figlio	Dati a disposizione della scuola/autodichiarazione
6	Particolari necessità (es. SMART WORKING - lavoro agile dei genitori e un unico pc ad uso familiare)	punti 1	il lavoro agile andrà certificato con attestazione del datore di lavoro

(si può fare richiesta anche se il reddito è compreso tra 30.000 € e 40.000€ senza però attribuzione del punteggio; se il reddito supera i 40.000€ non verranno concesse strumentazioni in comodato)

## 2) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Nel caso di una nuova emergenza, il nostro Istituto sarà pronto a mettere in atto la Didattica a Distanza i cui obiettivi principali sono:

- garantire i contatti e le relazioni con studenti e famiglie
- assicurare la continuità didattica
- sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità

Conseguentemente l'Istituto opera per:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente utilizzando diversi strumenti di comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di Studenti e Famiglie e rinforzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati mediante l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare/utilizzare fonti attendibili, in particolare digitali sul Web, abituandosi a identificarle e citarle nei propri lavori;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni Studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
- rilevare per sviluppare, oltre alle capacità comunicative e alla responsabilità di portare a termine un compito, il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti;
- fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a Distanza
- prevedere nella progettazione didattica contenuti relativi alle competenze digitali
- operare per ridurre il digital *divide* all'interno della comunità professionale e tra gli

Studenti;

- diffondere la conoscenza delle potenzialità della piattaforma didattica (Classroom) e di altri strumenti che integrano la Didattica a Distanza come le video-lezioni e le videoconferenze.

### **3) GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

*Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020*

*Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

*Dalle Indicazioni Nazionali*

*L'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono occasioni privilegiate per apprendere attraverso l'esperienza pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali. Nel gioco, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.*

In riferimento alla Nota Ministeriale e alle Indicazioni Nazionali, i docenti della scuola dell'infanzia continueranno a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine, proponendo loro semplici e significative esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati tramite sito d'Istituto, mail, social network e app di messaggistica istantanea.

Attraverso questo strumento i bambini possono visualizzare contenuti di vario tipo, come l'ascolto di storie, canti, attività grafico-pittoriche-manipolative, attività di rinforzo inerenti il progetto educativo annuale, semplici giochi motori per favorire la dimensione ludica. La finalità di tutto ciò sarà quella di rievocare nei bambini emozioni, sentimenti, esperienze legate ad alcuni momenti della routine scolastica già vissute a scuola con le insegnanti ed i compagni.

In questa fase, importanti alleati sono i genitori e i rappresentanti di sezione che aiutano le insegnanti a veicolare messaggi e attività all'intera comunità scolastica.

Potranno essere organizzati incontri in videoconferenza con i docenti su piattaforma G-Suite –Meet, per consentire ulteriori momenti di vicinanza contribuendo alla ricostruzione delle relazioni.

#### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola Primaria e secondaria di 1 Grado verranno utilizzati il Registro Elettronico AXIOS, le applicazioni della piattaforma G SUITE for EDUCATION ed eventuali altre

piattaforme didattiche (Microsoft Teams), tutti in possesso di un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il Registro Elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri e la pubblicazione di materiale didattico. Per i materiali e compiti inviati dagli alunni verranno utilizzate le caselle email dell'Istituto (insegnanti e alunni).

Per le lezioni svolte in modalità sincrona verrà utilizzata l'applicazione Meet di Google mentre per quelle asincrone i docenti si avvarranno di applicazioni in grado di registrare le proprie lezioni che gli alunni potranno avere sempre a disposizione (ScreenCastOmatic ed altri).

Potranno inoltre essere utilizzati materiali messi a disposizione da Rai Scuola, YouTube ecc.

Per la scuola Secondaria di Primo Grado verrà utilizzata, in parallelo, la piattaforma Classroom alla quale gli alunni possono accedere previa registrazione eseguita dalla Segreteria. In tale piattaforma gli alunni possono comunicare con il docente e inviare i compiti svolti in assoluta sicurezza.

#### **4) L'ORARIO DELLE LEZIONI**

*Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione, attività didattiche a distanza:*

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Non viene stabilito un monte ore minimo ma ogni docente con professionalità e responsabilità valuterà gli interventi sincroni e asincroni da fare previo accordo con i genitori evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola primaria:** saranno svolte 15 ore settimanali di lezioni a cura del team docenti (10 ore per le classi prime) rispettando la proporzionalità del monte ore delle discipline come indicato negli obiettivi e nelle aree progettuali del PTOF e in coerenza con la progettazione del curriculum verticale:

<b>Classi 2, 3, 4, 5</b>	<b>Classi 1</b>
Italiano: 4 ore Matematica: 4 ore Scienze: 1 ora Storia: 1 ora Geografia: 1 ora Inglese: 1 / 2 ore Religione: 1 ora	Italiano: 3 ore Matematica: 2 ore Scienze: 1 ora Storia e Geografia: 1 ora  Inglese: 1 ora Religione: 1 ora

Per l'area espressiva di cui fanno parte Musica, Arte, Ed. Fisica e Tecnologia viene considerato un monte orario di 1 / 2 ore globali a settimana, inserendole in una programmazione interdisciplinare.

Le lezioni sincrone verranno effettuate dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16; ogni collegamento sincrono dovrà avere una durata massima di 45 min. Per la classe prima sono previste unità didattiche di una durata massima di 30 minuti.

Si ricorda agli insegnanti la necessità della cura della personalizzazione delle attività didattiche per gli allievi disabili, privilegiando, dove necessario, lezioni asincrone.

- **Scuola secondaria di I grado:** saranno svolte quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dalle 8.00 alle 13.00), organizzate anche in maniera flessibile a seconda dell'orario dei docenti, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Ogni docente farà lezioni sincrone per metà del proprio orario di servizio e potrà dedicare alcune ore settimanali alla preparazione di lezioni registrate eventualmente da condividere con gli alunni. Le lezioni in modalità sincrona avranno una durata di 45 minuti.

A questo proposito si suggerisce l'adozione della modalità didattica flipped classroom che implementa l'autonomia dell'alunno e lo rende artefice e responsabile del suo sapere.

I compiti assegnati dovranno sempre essere riportati sul Registro Elettronico anche nel caso in cui venga utilizzata la piattaforma Classroom, in questo modo l'insegnante coordinatore di classe potrà monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

## **REGOLAMENTO PER LA DDI**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, si rende necessario stabilire specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

## **Norme Di Comportamento Docenti**

Il docente utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- In caso di allontanamento anche temporaneo dal device e dal posto di lavoro, il docente dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi di accedere a dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto, per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.

Si raccomanda di non salvare sul proprio desktop gli elaborati degli studenti, i dati che li riguardano e i dati inerenti le attività con l'Istituto. In casi assolutamente eccezionali i dati e gli elaborati degli studenti e dell'Istituto, possono essere salvati sul proprio device in apposita cartella, protetta da password, conosciuta esclusivamente dal docente.

La ripresa video dal device del docente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.

- È assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza.
- Il docente si impegna a contattare gli studenti esclusivamente utilizzando l'indirizzo email istituzionale.
- Il docente è tenuto a segnalare prontamente al DS le eventuali deficienze dei mezzi e dei dispositivi messi a disposizione per la didattica a distanza, nonché qualsiasi situazione di pericolo e rischio di violazione dei dati personali, nonché eventuali avvenute violazioni in materia di privacy.
- Il docente deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno;
- Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati, per conto dell'Istituto, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smart working, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Le immagini e i video del docente, da lui prodotti per la didattica a distanza, saranno



utilizzati esclusivamente per le finalità formative dell'Istituto, e limitatamente alle classi a lui assegnate; le immagini e i video saranno memorizzati nella piattaforma scelta dall'Istituto e saranno protetti secondo i parametri e i principi della normativa vigente in materia di protezione dei dati delle persone fisiche.

### **Norme Di Comportamento Alunni**

- Essere puntuali alle video lezioni, in quanto obbligatorie, rispettando gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non si tratta di assoluta necessità).
- Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa senza distrazioni di alcun genere;
- Durante le attività didattiche l'alunno deve sempre mostrarsi in volto al docente;
- Durante le attività didattiche l'alunno deve mostrarsi seduto composto ad un tavolo/ scrivania.
- Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.
- Le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare, catturare *screenshot* dello schermo e diffonderle. Qualunque comportamento non consono a tale regola sarà denunciato alla Polizia postale. La scuola non è responsabile per eventuali diffusioni di immagini non autorizzate.
- Non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe.
- Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione. L'utilizzo di questo materiale, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito ad essi solo come supporto per lo studio individuale; non ne è consentita la pubblicazione.
- Nella formazione a distanza valgono le stesse regole dell'insegnamento in presenza: i partecipanti devono comportarsi in modo appropriato, rispettando le consegne del docente.
- È vietato diffondere le attività realizzate dal docente.
- Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone.
- Quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.
- Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme.

- In tutte le occasioni deve prevalere il buon senso e la correttezza. La mancata osservanza di tali regole da parte degli alunni, nonché i comportamenti non consoni ad esse, saranno oggetto di sanzioni disciplinari per coloro che se ne rendono responsabili.

L'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso o uso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per gli eventuali danni che ne possano derivare.

## **VALUTAZIONE**

-La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri definiti nel Regolamento d'Istituto.

-L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

-La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propone la griglia allegata, nella quale vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegata al PTOF 2019/22.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

### **1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per la scuola secondaria di 1 grado**

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente/ Discreto 2.1 / 3	Buono 4	Ottimo 5

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: ..... / 20  Voto: ..... /10 (= Somma diviso 2)	

## 2. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per la scuola primaria

INDICATORI	LIVELLI					
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

PARTECIPAZIONE						
IMPEGNO						
RESTITUZIONE DEI LAVORI/ FEEDBACK						

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA IN DAD Alunni con L. 104/92

DESCRIZIONE	LIVELLO/GRADO DI GIUDIZIO
-------------	---------------------------

INTERAZIONE SCUOLA ALUNNO/FAMIGLIA	<p><b>AVANZATO</b> : I RAPPORTI SONO / SONO STATI RISPETTOSI, COLLABORATIVI E COSTRUTTIVI</p> <p><b>MEDIO</b> : I RAPPORTI SONO / SONO STATI ADEGUATAMENTE COLLABORATIVI</p> <p><b>SUFFICIENTE</b> : I RAPPORTI SONO / SONO STATI SUFFICIENTEMENTE COLLABORATIVI</p> <p><b>PARZIALE</b> : I RAPPORTI NON SEMPRE SI SONO DIMOSTRATI ADEGUATI ALLE ESIGENZE DIDATTICHE</p>
------------------------------------	--

<p>PARTECIPAZIONE</p>	<p><b>AVANZATO</b> : L'ALUNNO PARTECIPA/ HA PARTECIPATO CONTINUATIVAMENTE- ATTIVAMENTE-PROFICUAMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE IN DAD</p> <p><b>MEDIO</b> : : PARTECIPA / HA PARTECIPATO IN MANIERA ADEGUATA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE IN DAD</p> <p><b>SUFFICIENTE</b> : PARTECIPA / HA PARTECIPATO SUFFICIENTEMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE IN DAD</p> <p><b>PARZIALE</b> : : PARTECIPA / HA PARTECIPATO IN MANIERA DISCONTINUA CON SCARSI RISULTATI NON SUPPORTATO DALLA FAMIGLIA</p>
<p>RISPETTO DELLE CONSEGNE</p>	<p><b>AVANZATO</b> : PUNTUALE E PRECISO</p> <p><b>MEDIO</b> : ABBASTANZA PUNTUALE E PRECISO</p> <p><b>SUFFICIENTE</b> : SUFFICIENTEMENTE PUNTUALE, NON SEMPRE PRECISO</p> <p><b>PARZIALE</b>: NON SEMPRE PRECISO E PUNTUALE</p>
<p>COMPLETEZZA DEL LAVORO SVOLTO</p>	<p><b>AVANZATO</b> : COMPLETO E PRECISO</p> <p><b>MEDIO</b> : ABBASTANZA COMPLETO E PRECISO</p> <p><b>SUFFICIENTE</b> : NON SEMPRE COMPLETO E PRECISO</p> <p><b>PARZIALE</b> : INCOMPLETO</p>
<p>AUTONOMIA NELLE DINAMICHE DI INTERAZIONE</p>	<p><b>AVANZATO</b>: E' IN GRADO DI INTERAGIRE AUTONOMAMENTE UTILIZZANDO MEZZI ADEGUATI PER LA D.A.D</p> <p><b>MEDIO</b> : INTERAGISCE IN MANIERA ADEGUATA MA NON SEMPRE AUTONOMAMENTE</p> <p><b>SUFFICIENTE</b> : INTERAGISCE SUPPORTATO DALLA PRESENZA DI UN ADULTO</p> <p><b>PARZIALE</b> : NON SEMPRE INTERAGISCE PUR SUPPORTATO DALLA PRESENZA DI UN ADULTO.</p>

<p>AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE DEL LAVORO ASSEGNATO</p>	<p><b>AVANZATO</b> : ESEGUE IL LAVORO PROPOSTO AUTONOMAMENTE</p> <p><b>MEDIO</b> : ESEGUE IL LAVORO PROPOSTO IN MANIERA ADEGUATA MA NON SEMPRE AUTONOMAMENTE</p> <p><b>SUFFICIENTE</b> : ESEGUE IL LAVORO PROPOSTO SOLLECITATO DA UN ADULTO</p> <p><b>PARZIALE</b> : NON SEMPRE ESEGUE IL LAVORO PROPOSTO PUR SUPPORTATO DA UN ADULTO</p>
---	---

## PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Qualora si presentino situazioni di maggiore rischio correlato all'infezione da COVID-19, l'Istituto garantisce la Didattica Digitale Integrata agli alunni considerati in condizioni di fragilità o che vivono con un familiare in condizione di fragilità, agli alunni figli di genitori lavoratori in ambito sanitario (solo su esplicita richiesta scritta della famiglia) e agli alunni in quarantena conviventi di persona positiva.

Nel caso di rientro a scuola di una classe dopo il periodo di quarantena imposto dal Dipartimento di Prevenzione Sanitaria Territoriale, l'Istituto garantisce la Didattica Digitale Integrata agli alunni per i quali il Dipartimento sopra citato prescrive la prosecuzione della misura di quarantena.

*Strumenti digitali utilizzati:*

- Lim;

- notebook;
- tablet;
- webcam;
- microfoni;
- webcam da tavolo;
- Tavolette grafiche;
- Materiale didattico digitale;
- Piattaforme digitali;
- Registro Elettronico.

## **PRIVACY**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## **SICUREZZA**

La sicurezza informatica sarà garantita dall'Amministratore di rete.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia saranno organizzati attraverso il Registro Elettronico, il sito web dell'Istituto e tramite la mail istituzionale del figlio/a secondo il D.L.gs 62/2017.

Sarà possibile incontrare i docenti da remoto previa prenotazione secondo l'orario

comunicato dal docente stesso il quale invierà l'invito tramite l'applicazione Google Meet.

I Consigli di Classe che prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori si svolgeranno da remoto secondo gli orari stabiliti nel calendario degli impegni dell'anno scolastico.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

## **FORMAZIONE DOCENTI**

Tutti i docenti dell'Istituto potranno partecipare a corsi di formazione on line (in modalità webinar) proposti da enti formativi esterni accreditati e/o dall'ambito territoriale.

## **RUOLO DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM DI INNOVAZIONE**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- una cartella, nell'area riservata docenti, in cui archiviare video tutorial, guide, manuali per aiutare i docenti nella DDI.
- incontri in presenza o da remoto per supportare i docenti sia singolarmente che in piccoli gruppi secondo le necessità.



# Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

(documento allegato al PTOF)

## Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

### PREMESSA

Questo protocollo prende avvio dalle Vision e Mission dichiarate nel PTOF 2018/2021, per il successo formativo degli alunni e tiene conto della normativa riguardante la Valutazione:

decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e successive note

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n. 741, con cui sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

DPR 122/09 nelle parti non modificate dalla normativa successiva.

CIRCOLARE MIUR prot. N°1865 del 10/10/2017.

-O.M. n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

-Nota prot. 2158 del 04/12/2020 del MI "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative"

-"LINEE GUIDA: La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".

La valutazione non può essere ridotta ad una semplice misurazione e frutto della media matematica dei voti ottenuti nelle interrogazioni e nelle verifiche ma deriva da un'osservazione attenta e quotidiana dell'intero percorso di crescita e maturazione del bambino e tiene conto di diversi elementi:

- Dei livelli di partenza
- del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi
- Dei progressi effettuati
- Dell'evoluzione della maturazione personale
- Delle reali capacità dell'alunno
- Dell'impegno e dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica
- Delle variabili ambientali e sociali
- Del contesto classe

- Dello stile cognitivo individuale e del metodo di lavoro

Per gli alunni della **scuola primaria**, bambini tra i 6 e i 10-11 anni, la valutazione sarà espressa secondo la nuova VALUTAZIONE PREVISTA DALL'OM 162.SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Per gli alunni della **scuola secondaria** di primo grado la valutazione sarà espressa con voto in decimi non inferiore a 4.

### **Che cosa si valuta:**

Le dimensioni della valutazione possono essere identificate nella sfera cognitiva, in quella conativa sociale e affettivo relazionale e negli step di crescita. Occorre pertanto declinare gli indicatori per ciascuna di esse:

- sfera cognitiva: conoscenze/concetti; abilità procedurali; strategie di apprendimento;
- sfera conativa, sociale, affettivo relazionale: attenzione, impegno, partecipazione, autonomia, adattabilità, disponibilità; come l'alunno si pone in relazione con l'ambiente e con la comunità; eteropercezione, autocontrollo, responsabilità di sé e degli altri.
- Step: progressi rispetto al livello di partenza.

I **criteri** con cui si valuta, nelle varie sfere, devono favorire nell'alunno la presa di consapevolezza delle proprie capacità in funzione di un miglioramento.

I criteri a cui corrispondono i giudizi sintetici devono tenere conto degli indicatori delle singole discipline.

### **Come si procede per un'equa valutazione?**

"Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie ..."

Si ricorda che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, art. 1.1,n. 62)

### **La Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (decreto legislativo n.62/2017 articolo 1.3) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La presente tabella viene utilizzata per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.



ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1  
Via Garibaldi, 72 - PIETRASANTA(Ln)  
Tel. 0584-783875 C.F. 82008190482  
e-mail : [LUIC83406B@ISTRUZIONE.IT](mailto:LUIC83406B@ISTRUZIONE.IT)  
Site Web: [www.pietrasanta1.edu.it](http://www.pietrasanta1.edu.it)



### SCHEDA DI PRESENTAZIONE ALUNNO A.S. \_\_\_/\_\_\_ Infanzia → Primaria

Alunno/a : \_\_\_\_\_  
Plesso: \_\_\_\_\_ SEZ: \_\_\_\_\_  
Insegnante/i compilatore/i: \_\_\_\_\_

Informazioni generali	SI	No	In parte	
La famiglia è presente				
La mano dominante è:	<input type="checkbox"/>	dx	<input type="checkbox"/>	sx
L'impugnatura è corretta				
E' autonomo in bagno e a tavola				
Si relaziona con l'adulto				
Si relaziona con i pari				

Il sé e l'altro	SI	No	In parte
Partecipa alle attività didattiche			
Partecipa ai giochi dei compagni			
Ha autostima e fiducia in sé stesso			
E' autonomo nelle azioni quotidiane (vestirsi)			
Rispetta le regole di gioco e sociali			
Immagini, suoni e colori	SI	No	In parte
Colora in base alla propria creatività			
Utilizza in modo creativo materiali di natura diverse			
Comprende messaggi di codici espressivi diversi (musica, pittura)			
Drammatizza una storia			
Idiscorsi e le parole	SI	No	In parte
Descrive i contenuti delle proprie produzioni			
Denomina cose, immagini, azioni			
Ascolta e comprende storie, narrazioni e racconti			
Comprende consegne verbali e istruzioni			

Riferisce eventi del passato recente			
Memorizza testi			
Pronuncia correttamente fonemi e parole			
<b>La conoscenza del mondo</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Conosce e denomina i colori primari, secondari e le principali figure geometriche			
Individua le principali relazioni spaziali			
Riordina in sequenza 4 o 5 immagini			
Abbina il numero alla quantità			
<b>Il corpo e il movimento</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Rappresenta la figura umana particolareggiata			
Esegue percorsi motori complessi			
Possiede una buona motricità fine/motoria			
Esegue esercizi di prescrittura			
Distingue la dx e la sx su sé stesso			

**Altre informazioni che si ritengono utili:** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Pietrasanta il \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## SCUOLA PRIMARIA

Vista la nuova normativa sulla "Valutazione nella scuola primaria":

-O.M. n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

-Nota prot. 2158 del 04/12/2020 del MI "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative"

-"LINEE GUIDA: La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"; a partire da questo anno scolastico 2020/2021 il Collegio dei Docenti delibera i nuovi criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti. I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli *obiettivi significativi* di ogni singola disciplina declinando un giudizio descrittivo.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel Documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento in base agli obiettivi stabiliti nella programmazione annuale dell'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1, di interclasse e/o di classe con riferimento alle Indicazioni nazionali e al Curricolo d'Istituto.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

<b>RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI LIVELLI E GIUDIZI DESCRITTIVI</b>				
<b>LIVELLI</b>	<b>DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO</b>			
	<b>AUTONOMIA</b>	<b>TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE</b>	<b>RISORSE MOBILITATE</b>	<b>CONTINUITÀ</b>
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note ( già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente e in contesti formali ed informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.

<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine il compito in autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Il Collegio dei Docenti delibera le seguenti tipologie di verifica per la scuola primaria:

- verifica scritta/grafica/pratica,
- verifica orale,
- colloqui individuali,
- osservazioni dirette e indirette,
- lavori di gruppo,
- compiti di realtà e/o autentici
- autovalutazione
- ecc...

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE CLASSE PRIMA**

<b>DISCIPLINA ITALIANO</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascolto e comunicazione orale</b></p> <p>a) Ascoltare ed intervenire in modo ordinato e pertinente  b) Ascoltare, comprendere ed effettuare facili consegne  c) Riferire verbalmente esperienze personali  d) Riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati  e) Avviare alla descrizione di cose, animali, persone</p>	
<p><b>Lettura e comprensione di testi</b></p> <p>a) Riconoscere il rapporto tra suono e segno  b) Leggere immagini e parole e metterle in corrispondenza  c) Leggere e comprendere parole e frasi e riconoscere il senso globale di un testo letto  d) Leggere semplici testi a voce alta, rispettando la punteggiatura e) Comprendere le principali informazioni di un testo con l'aiuto di opportune domande</p>	
<p><b>Scrittura; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>a) Scrivere nei vari caratteri segni grafici corrispondenti ai diversi fonemi  b) Saper organizzare graficamente la pagina  c) Comporre parole, date le sillabe o lettere  d) Scrivere parole nuove utilizzando i fonemi di una parola data  e) Scrivere semplici frasi sotto dettatura  f) Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto  g) Scrivere semplici frasi a partire da immagini, parole o personaggi</p>	
<p><b>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>a) Riconoscere i grafemi  b) Leggere e scrivere i grafemi  c) Associare segni e suoni corrispondenti  d) Scomporre le sillabe in lettere o fonemi/grafemi  e) Comprendere ed utilizzare le prime regole ortografiche e sintattiche: -suoni affini:p/b, t/d  -coppie obbligate di consonanti(mp/mb)  -riconoscere l'accento e l'apostrofo  -raddoppiamento  f) Dividere in modo appropriato parole semplici in sillabe  g) Usare correttamente le maiuscole</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>
---------------------------

<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascoltare e comprendere semplici testi</b>  a)Ascoltare e comprendere semplici vocaboli  b)Ascoltare e comprendere semplici istruzioni  d)ascoltare e riconoscere vocaboli noti in canzoni, filastrocche e conte e)Riconoscere vocaboli inglesi in uso nella lingua italiana</p>	
<p><b>Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b>  a)Ripetere correttamente vocaboli proposti e semplici frasi  b)Indicare e denominare oggetti  c)Rispondere a domande poste dall'insegnante utilizzando singoli vocaboli, sì\no, e strutture semplici</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio,Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni.</b>  a) Ordinare in successione azioni, fatti, esperienze; comunicarli usando gli indicatori temporali adeguati: prima, ora, dopo..  b) Riordinare in successione cronologica le azioni effettuate durante la giornata. c) Conoscere ed utilizzare la terminologia relativa a periodi e cicli (es. scansione convenzionale dell'anno).  d) Cogliere i rapporti di causa-effetto e saperli comunicare.</p>	
<p><b>Strumenti concettuali e produzione scritta e orale</b>  a) Cogliere i più evidenti segni di cambiamento prodotti dal passare del tempo nella realtà circostante.  b) Ricostruire brevi fatti narrandoli in modo cronologicamente corretto.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio,Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>



<p><b>Orientamento e linguaggio della geograficità</b></p> <p>a) Conoscere i concetti topologici di base e muoversi consapevolmente nello spazio circostante.</p> <p>b) Esplorare gli spazi scolastici per acquisire la conoscenza della loro ubicazione (mappe mentali), del loro uso, della loro funzione.</p>	
<p><b>Paesaggio. Regione e sistema territoriale.</b></p> <p>a) Esplorare gli spazi scolastici per individuare le loro funzioni e le loro connessioni.</p> <p>b) Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>

<p><b>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.</b></p> <p>a) Individuare, in un contesto concreto di vita scolastica, le varie situazioni problematiche e formulare possibili ipotesi di risoluzione.</p> <p>b) Risolvere una situazione problematica concreta attraverso attività manipolative o giochi di movimento e rispondere oralmente in modo appropriato.</p> <p>c) Approccio ad un semplice testo problematico</p>	
<p><b>Numeri (Abilità di calcolo orale e scritto)</b></p> <p>a) Confrontare quantità: tanti quanti, di più, di meno, con relativi simboli. b) Saper raggruppare quantità</p> <p>c) Saper contare oggetti fino a 20 coordinando la sequenza verbale con l'attività motorio-manipolatoria e percettiva.</p> <p>d) Confrontare e ordinare quantità da 0 a 20 e viceversa.</p> <p>e) Operazioni di addizioni e sottrazioni fra numeri naturali entro il 20.</p>	
<p><b>Spazio e figure</b></p> <p>a) Localizzare oggetti e persone in un ambiente avendo come riferimento se stessi.</p> <p>b) Confrontare forme di grandezze diverse: più piccolo, più grande, largo, alto, profondo.</p> <p>c) Interpretare percorsi e saperli realizzare.</p> <p>d) Individuare linee aperte e chiuse.</p> <p>e) Riconoscere dentro e fuori, vicino e lontano, sopra e sotto.</p> <p>f) Riconoscere nell'ambiente, forme e individuare alcune</p>	

caratteristiche comuni.	
<b>Relazioni, dati e previsioni</b> a) Riconoscere attributi in oggetti, persone, figure ... b) Confrontare, raggruppare, classificare elementi in base ad uno o più attributi. c) Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni i coniche.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>.Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b> a) Osservare e descrivere un oggetto attraverso i cinque sensi. b) Distinguere esseri viventi da esseri non viventi. c) Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b> a) Realizzare la tabella del tempo. b) Realizzare esperienze sui cicli stagionali	
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b> a) Saper cogliere le trasformazioni e gli adattamenti dovuti ai cicli stagionali nel proprio ambiente. b) Raccogliere dati sulla situazione meteorologica per metterli in relazione con i cicli stagionali.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Fruizione consapevole, costruzione e elaborazione di significati personali, sociali e culturali di atti sonori del presente e del passato.</b> a) Distinguere suoni, rumori di un ambiente . b) Distinguere e denominare le voci degli animali. c) Riconoscere e riprodurre alcune combinazioni ritmiche	

<b>Produrre mediante azione diretta con e su materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica di insieme.a)</b> <b>Produrre e riprodurre suoni sfruttando le</b>	
--	--

<b>possibilità del corpo</b> a) Saper eseguire giochi cantati in gruppo.	
---	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Esprimersi e comunicare messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</b> a) Distinguere nella gamma dei colori quelli primari. b) Distinguere e usare colori chiari e colori scuri. c) Colorare usando diverse tecniche. d) Manipolare materiali diversi. e) Rappresentare attraverso l'illustrazione emozioni personali ed esperienze vissute.	
<b>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo ed opere d'arte.</b> a) Guardare ed osservare immagini e oggetti presenti nell'ambiente. b) Familiarizzare con alcune forme artigianali appartenenti alla propria cultura.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Padroneggiare abilità motorie del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo; conoscere il linguaggio del corpo nelle sue modalità espressive e comunicative.</b> a) Acquisire consapevolezza di sé attraverso il corpo. b) Acquisire una migliore coordinazione oculo-manuale. c) Acquisire una migliore coordinazione dinamica generale sviluppando maggiore agilità ( strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare ).	
<b>Partecipare alle attività di gioco e sport rispettando le regole e il fair play e conoscere comportamenti di base per la sicurezza ed il benessere.</b> a) Partecipare ai giochi rispettando le regole e accettando la sconfitta. b) Conoscere il proprio ruolo nel gioco e saperlo intercambiare.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA TECNOLOGIA</b>
------------------------------

<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Vedere e osservare</b> a) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. b) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni o testi.	
<b>Prevedere e immaginare</b> a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. b) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	
<b>Intervenire e trasformare</b> a) Eseguire interventi di decorazione su materiale vario.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Sviluppo sostenibile</b> a) Individuare un problema ambientale e proporre soluzioni b) Conoscere e ricercare comportamenti ecologici c) Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie d) Conoscere e applicare le regole per una corretta alimentazione e) Conoscere i comportamenti adeguati per mantenere sano il proprio corpo	
<b>Cittadinanza digitale</b> a) Prendere consapevolezza dell'esistenza dei diversi strumenti di comunicazione tra cui quelli digitali b) Sviluppare il pensiero computazionale	
<b>Costituzione</b> a) Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E**

**FINALE CLASSE SECONDA**

<b>DISCIPLINA ITALIANO</b>
----------------------------

<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascolto e comunicazione orale</b></p> <p>a) Interagire nello scambio comunicativo: dialogo collettivo e non, conversazione, discussione</p> <p>b) Intervenire con pertinenza e chiedere spiegazioni</p> <p>c) Comprendere comandi, istruzioni, regole</p> <p>d) riferire semplici esperienze</p> <p>e) Recitare poesie e filastrocche memorizzate.</p> <p>f) Comprendere gli elementi essenziali di un testo narrato</p>	
<p><b>Letture e comprensione di testi</b></p> <p>a) Comprendere il significato di semplici testi individuandone gli elementi essenziali</p> <p>b) Riconoscere la funzione di semplici testi</p> <p>c) Utilizzare forme di lettura diverse.</p> <p>d) Leggere rispettando i segni di punteggiatura forte</p>	
<p><b>Scrittura; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>a) Partecipare attivamente alla costruzione di testi collettivi</p> <p>b) Scrivere un breve fatto vissuto personalmente</p> <p>c) Avviarsi alla produzione di semplici testi scritti descrittivi, narrativi e regolativi</p> <p>d) Utilizzare semplici strategie di autocorrezione</p> <p>e) Usare i principali segni di punteggiatura</p>	
<p><b>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>a) Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi.</p> <p>b) Distinguere le classi grammaticali di articolo, nome, qualità, azione</p> <p>c) Usare elisione ed accento</p> <p>d) Usare la lettera "h" riconoscendone la funzione</p> <p>e) Dividere le parole in sillabe</p> <p>f) Riconoscere la frase minima.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascoltare e comprendere semplici testi</b></p> <p>Ascoltare e comprendere semplici vocaboli.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici istruzioni per eseguire movimenti, disegnare, giocare, cantare.</p> <p>c) Ascoltare e riconoscere vocaboli noti in canzoni, filastrocche e conte</p> <p>d) Comprendere il senso globale di canzoncine, conte, filastrocche, storie</p>	

<p><b>Leggere e comprendere semplici testi</b>  a) Riconoscere la forma scritta di termini familiari  b) Leggere e comprendere il significato di semplici frasi già note a livello orale  c) Leggere e comprendere semplici indicazioni di lavoro e istruzioni</p>	
<p><b>Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b>  a) Indicare e denominare oggetti, persone, ambienti  b) ripetere correttamente vocaboli e semplici frasi  c) Rispondere a domande poste dall'insegnante utilizzando singoli vocaboli, sì/no, e strutture semplici</p>	
<p><b>Saper scrivere parole e semplici testi</b>  a) Copiare parole che appartengono al proprio repertorio orale e abbinarle ad og getti</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</b>  a) Consolidare i concetti di successione (cronologica e ciclica)  b) Cogliere nel presente e nel passato recente la contemporaneità, la successione, la durata di due o più fatti  c) Acquisire la terminologia relativa alla scansione convenzionale dell'anno  d) Individuare e definire cause e conseguenze di fatti e situazioni</p>	
<p><b>Strumenti concettuali e produzione scritta e orale</b>  a) Saper raccogliere dati, documenti, testimonianze significative per ricostruire la storia personale  b) Individuare cambiamenti reversibili ed irreversibili</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Orientamento e linguaggio della geograficità</b>  a) Orientarsi utilizzando punti di riferimento  b) Descrivere e/o rappresentare un percorso eseguito da sé o da altri  c) Eseguire un percorso seguendo istruzioni verbali e/o grafiche  d) Riconoscere confine e regione</p>	

<p><b>Paesaggio. Regione e sistema territoriale.</b>  a) Individuare elementi naturali in ambienti diversi  b) Riconoscere le modalità d'intervento dell'uomo sul territorio: elementi naturali e artificiali  c) Conoscere gli ambienti in cui viviamo e saperli rappresentare.</p>	
--	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.</b>  a) Comprendere il testo di un problema.  b) Riconoscere la domanda e saper individuare le informazioni utili per risolvere il problema.  c) Riconoscere e rappresentare la situazione problematica con vario materiale e risolverla con: attività manipolatoria; rappresentazione grafica; operazioni aritmetiche.  d) Risolvere problemi ad una domanda ed una operazione.</p>	
<p><b>Numeri (Abilità di calcolo orale e scritto)</b>  <b>a) Conoscere, leggere e saper scrivere sia in cifre che in lettere, anche sotto dettatura i numeri naturali entro il 100</b>  <b>b) Confrontare due</b> o più numeri usando i simboli <math>&gt; &lt; =</math>.  c) Ordinare i numeri conosciuti in senso crescente e decrescente utilizzando anche la linea dei numeri.  d) Scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre ( u - da )  e) Eseguire addizioni in riga, in colonna con e senza il cambio.  f) Eseguire sottrazioni in riga, in colonna con e senza prestito;  g) Acquisire il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta, schieramento, prodotto cartesiano.  h) Memorizzare la tabella pitagorica.  i) acquisire il concetto di divisione come operazione inversa della moltiplicazione  l) Eseguire moltiplicazioni con il moltiplicatore ad una cifra e divisioni con il divisore ad una cifra.  m) Calcolare, in collegamento reciproco il doppio e la metà.  n) Riconoscere i numeri pari e dispari.</p>	
<p><b>Spazio e figure</b>  a) Riconoscere e denominare correttamente i più semplici tipi di figure geometriche piane e solide presenti nell'ambiente  b) Acquisire il concetto di simmetria e in figure e in oggetti.</p>	

<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>a) Classificare oggetti, figure, numeri in base a uno o più attributi utilizzando il diagramma di Venn, di Carrol, ad albero, con tabelle.</p> <p>b) Contraddistinguere un enunciato come vero o falso.</p> <p>c) Comprendere l'uso della negazione, dei connettivi logici "e", "o" e di alcuni termini come tutti, nessuno, alcuni...</p> <p>d) Leggere un diagramma di flusso e mettere in sequenza gli avvenimenti.</p>	
--	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>.Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <p>a) Osservare fenomeni relativi ad organismi viventi e non viventi b) Eseguire confronti per rilevare somiglianze e differenze</p> <p>c) Elaborare ipotesi</p> <p>e) Verificare ipotesi con piccoli esperimenti</p>	
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <p>a) Svolgere esperienze di germinazione costruendo un semenzaio e un piccolo vi vaio</p> <p>b) Condurre esperimenti, usando correttamente semplici strumenti e vari tipi di materiale</p> <p>c) Effettuare una osservazione diretta di animali domestici o del giardino.</p>	

<p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b></p> <p>a) Sviluppare la capacità di osservare le proprietà della materia in esperienze con crete</p> <p>b) Individuare alcune proprietà che differenziano gli stati della materia (solidi, liquidi, gas)</p> <p>c) Descrivere e classificare elementi dell'ambiente naturale: mondo animale e vegetale</p> <p>d) conoscere i principi basilari della alimentazione</p>	
---	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>



<p><b>Fruizione consapevole, costruzione e elaborazione di significati personali, sociali e culturali di atti sonori del presente e del passato.</b>  a) Percepire, distinguere e comprendere i suoni della realtà circostante b) Interpretare con il corpo, con il disegno e verbalmente brani musicali</p>	
<p><b>Produrre mediante azione diretta con e su materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica di insieme.</b>  a) Produrre e riprodurre suoni sfruttando le possibilità del corpo  b) Conoscere e usare la voce nelle sue varie possibilità</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</b>  <b>a) Distinguere nella gamma dei colori quelli primari e comporre quelli secondari</b>  b) Discriminare i colori e usarli per una rappresentazione  c) Colorare utilizzando tecniche diverse  d) Manipolare e utilizzare materiali diversi  e) Illustrare una situazione (vissuto, esperienza collettiva, sequenze di una narrazione)</p>	
<p><b>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo ed opere d'arte.</b> a) Comprendere la funzione delle illustrazioni come ulteriore chiarificazione di un messaggio  b) Comprendere il messaggio trasmesso attraverso un'illustrazione c) Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>

<p><b>Padroneggiare abilità motorie del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo; conoscere il linguaggio del corpo nelle sue modalità espressive e comunicative.</b></p> <p>a) Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, arrampicarsi...)</p> <p>b) Sviluppare e consolidare la coordinazione oculo-manuale (lanciare, ricevere, ecc.)</p> <p>c) sviluppare la lateralizzazione e l'orientamento riferito a se stesso d)</p> <p>Riconoscere la postura corretta del proprio corpo</p>	
--	--

<p><b>Partecipare alle attività di gioco e sport rispettando le regole e il fair play e conoscere comportamenti di base per la sicurezza ed il benessere.</b></p> <p>a) Partecipare ai giochi di immaginazione e di libera espressione</p> <p>b) Partecipare a giochi liberi e/o organizzati</p> <p>c) Rispettare semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco</p>	
--	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Vedere e osservare</b></p> <p>a) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. b) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, di segni o testi.</p> <p>c) Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico.</p>	
<p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <p>a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>b) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	
<p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <p>a) Eseguire interventi di decorazione su materiale vario.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA</b>
-------------------------------------

<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Sviluppo sostenibile</b>  a) Individuare un problema ambientale e proporre soluzioni  b) Conoscere e ricercare comportamenti ecologici  c) Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie  d) Conoscere e applicare le regole per una corretta alimentazione  e) Conoscere i comportamenti adeguati per mantenere sano il proprio corpo</p>	
<p><b>Cittadinanza digitale</b>  a) Prendere consapevolezza dell'esistenza dei diversi strumenti di comunicazione tra cui quelli digitali  b) Sviluppare il pensiero computazionale</p>	
<p><b>Costituzione</b>  a) Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E**

**FINALE CLASSE TERZA**

<b>DISCIPLINA ITALIANO</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>

<p><b>Ascolto e comunicazione orale</b>  a) Ascoltare, comprendere e comunicare con i compagni e l'insegnante  b) Partecipare a conversazioni o discussioni collettive di argomento vario  c) Saper raccontare esperienze, fatti e avventure; saper comunicare il proprio punto di vista  d) Comprendere semplici testi e riferirne il contenuto  e) Avviare all'esposizione orale di tipo descrittivo, narrativo e regolativo rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie.  f) Comprendere l'importanza dei linguaggi non verbali.  g) Recitare poesie, filastrocche, testi teatrali con dizione corretta.</p>	
<p><b>Lettura e comprensione di testi</b>  a) Leggere rispettando un'esatta dizione, la punteggiatura e con giusta intonazione  b) Leggere ad alta voce e in modo silenzioso.  c) Comprendere e prevedere il contenuto del testo,</p>	

<p>riconoscendone le caratteristiche funzionali (descrivere, narrare, regolare)</p> <p>d) Acquisire la capacità di comprendere informazioni implicite contenute nel testo e) comprendere il significato di parole non note desumendolo dal testo.</p>	
<p><b>Scrittura; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>a) Produrre testi descrittivi, narrativi e regolativi</p> <p>b) Manipolare e rielaborare testi in modi diversi e operando variazioni sullo schema narrativo.</p> <p>c) Utilizzare tecniche di autocorrezione</p> <p>d) Utilizzare in modo adeguato la punteggiatura.</p>	
<p><b>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>a) Eseguire giochi linguistici sulla parola, senza isolarla dal contesto</p> <p>b) Conoscere le principali regole e convenzioni ortografiche e applicare le conoscenze nella propria produzione scritta</p> <p>c) Usare una corretta punteggiatura</p> <p>d) Riconoscere e scoprire nella frase le fondamentali relazioni grammaticali</p> <p>e) Conoscere i verbi al modo indicativo</p> <p>f) Analizzare le principali parti del discorso</p> <p>g) Saper trovare parole sul vocabolario</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascoltare e comprendere semplici testi</b></p> <p>Comprendere singoli vocaboli in contesti diversi</p> <p>2) Comprendere il significato globale di semplici frasi, domande, risposte, saluti, dialetti, descrizioni</p> <p>3) Cogliere il significato globale di modi di dire, di poesie, filastrocche e canzoni</p>	
<p><b>Leggere e comprendere semplici testi</b></p> <p>Leggere vocaboli già noti a livello orale</p> <p>2) Leggere e comprendere il significato di semplici frasi</p> <p>3) Associare un termine o una semplice frase alla sua rappresentazione grafica</p>	
<p><b>Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b></p> <p>Presentarsi, salutare, congedarsi, ringraziare</p> <p>2) Formulare semplici comandi e fornire informazioni personali</p> <p>3) Interagire in modo semplice per rispondere a domande personali</p>	

<p><b>Saper scrivere parole e semplici testi</b>  1) Scrivere termini, espressioni e semplici frasi dopo averne consolidato la comprensione orale</p>	
---	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</b>  a) Riordinare gli eventi in successione logica e cronologica utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali.  b) Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la rappresentazione e la misurazione del tempo (orologi, linea temporale ecc..)  c) Scoprire l'importanza delle fonti per ricostruire un evento passato, classificando e confrontando i diversi tipi: materiale, scritto, orale ed iconografico  d) Scoprire lo scopo e l'importanza del lavoro dello storico e dei suoi lavoratori e) Comprendere il nesso tra tempo, cambiamenti e testimonianze del passato presenti sul territorio.</p>	
<p><b>Strumenti concettuali e produzione scritta e orale</b>  a) Conoscere le tappe della formazione della Terra e le origini della vita. b) Conoscere miti e leggende delle origini ed individuarne le differenze con il racconto storico  c) Riconoscere alcune caratteristiche dell'uomo primitivo e/o dei principali quadri di civiltà.  d) Comprendere i bisogni fondamentali degli esseri umani e ricercare come in luoghi diversi gli uomini li hanno soddisfatti.  e) Comprendere e descrivere i cambiamenti che l'uomo ha avuto nel corso della sua evoluzione  f) Costruire linee del tempo</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Orientamento e linguaggio della geograficità</b>  a) Conoscere gli spazi circostanti e gli elementi in essi presenti.  b) Individuare idonei punti di riferimento in spazi diversi.  c) Conoscere le caratteristiche del territorio di appartenenza.  d) Leggere e interpretare la pianta di uno spazio vicino.</p>	

<p><b>Paesaggio. Regione e sistema territoriale.</b></p> <p>a) Conoscere le caratteristiche dei diversi paesaggi naturali.  b) Analizzare le relazioni tra il paesaggio naturale e le modificazioni operate dall'uomo.  c) Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli elementi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.  d) Conoscere gli elementi compresi in una carta geografica.  e) Rappresentare graficamente uno spazio e i suoi elementi costitutivi.</p>	
---	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.</b></p> <p>a) Comprendere da un punto di vista letterale il testo dei problemi. b) Stabilire se un problema ha dati sufficienti, coerenti, contraddittori, inutili, in base alle richieste ed eventualmente integrare gli uni e le altre.  c) Utilizzare rappresentazioni grafiche e simboliche per risolvere problemi aritmetici e logici.  d) Utilizzare semplici diagrammi per rappresentare l'itinerario di risoluzione di un problema.  e) Scegliere l'operazione o le operazioni adatte a risolvere un problema.</p>	

<p>f) Costruire testi di problemi partendo da disegni, informazioni, operazioni date.</p>	
<p><b>Numeri (Abilità di calcolo orale e scritto)</b></p> <p><b>a) Conoscere i numeri naturali oltre il 1000 scomporli, ordinarli sulla linea dei numeri e confrontarli usando i simboli <math>&gt; &lt; =</math></b></p> <p>b) Riconoscere il valore posizionale delle cifre (u - da - h - uk )</p> <p>c) Scoprire le proprietà dell'addizione e della sottrazione e utilizzarle per eseguire calcoli orali.  d) Eseguire operazioni additive in colonna senza e con cambi.  e) Contare sulla linea dei numeri seguendo ritmi stabiliti (per due, per tre...). f) Elaborare autonomamente la tabella della moltiplicazione e memorizzare i prodotti entro il 100.  g) Eseguire semplici moltiplicazioni e divisioni in colonna.  h) Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, per 100 e per 1000.  i) Scoprire il concetto di frazione operando su figure, insiemi di oggetti, numeri naturali</p>	

l) Conoscere frazioni decimali e numeri decimali.	
<p><b>Spazio e figure</b></p> <p>a) Muoversi lungo linee rette, curve, spezzate, aperte o chiuse nello spazio reale e grafico.</p> <p>b) Rappresentare graficamente i percorsi effettuati.</p> <p>c) Impartire istruzioni per realizzare percorsi.</p> <p>d) Percepire il concetto di angolo come cambiamento di direzione. e) Riconoscere nella realtà angoli e classificarli</p> <p>f) Realizzare e completare figure simmetriche con varie tecniche.</p> <p>g) Effettuare misurazioni con misure arbitrarie personali.</p> <p>h) Confrontare misure arbitrarie per arrivare a scegliere campioni omogenei. i) Effettuare stime ad occhio.</p>	
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>a) Individuare relazioni e rappresentarle.</p> <p>b) Rappresentare le classificazioni con diagrammi ad albero, di Eulero-Venn, di Carroll.</p> <p>c) Riconoscere ed argomentare su valori di verità e di non verità in semplici enunciati.</p> <p>d) Riconoscere in attività di gioco o in situazioni reali se un evento è certo, possibile, impossibile.</p> <p>e) Leggere e rappresentare dati estrapolati da semplici indagini statistiche. f) Ricostruire cronologicamente la successione delle azioni che formano un processo e trasferire tale sequenza in un diagramma di flusso.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>.Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <p>a) Osservare i fenomeni e ricordarne i processi in relazione al tempo. b) Acquisire abilità a formulare ipotesi plausibili in relazione a fenomeni osservati c) Acquisire la capacità di individuare le cause di fenomeni naturali osservati (es. di bosco, frane, cementificazione degli alvei fluviali, alluvioni).</p>	
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <p>a) Proseguire ed arricchire le esperienze di germinazione e semina.</p> <p>b) Realizzare esperimenti, usando correttamente semplici strumenti e vari tipi di materiale e saperli riprodurre anche autonomamente.</p> <p>c) Conoscere modi per rappresentare un'esperienza (grafici, tabelle, diagrammi di flusso, giornalini di classe ecc.).</p>	

<p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>  a) Acquisire termini relativi a contenuti specifici.  b) Saper relazionare verbalmente un'esperienza.  c) Saper distinguere i diversi gruppi degli alimenti per una corretta alimentazione</p>	
--	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Fruizione consapevole, costruzione e elaborazione di significati personali, sociali e culturali di atti sonori del presente e del passato.</b>  a) Riprodurre all'ascolto sequenze ritmiche-verbali.  b) Accompagnare con il movimento, con i gesti e con il disegno un brano musicale.</p>	
<p><b>Produrre mediante azione diretta con e su materiali sonori, in particolare attra verso l'attività corale e di musica di insieme</b>  a) Eseguire canti associati a movimenti.  b) Costruire strumenti musicali con materiali poveri.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di versi.</b>  <b>a) Trasmettere informazioni attraverso immagini e simboli.</b>  <b>b) Manipolare materiali e</b> colorare utilizzando diverse tecniche ed espressioni artisti che.  c) Rappresentare attraverso l'illustrazione particolari di esperienze vissute d) Arricchire un'illustrazione di particolari significativi in funzione della narrazione.</p>	
<p><b>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo ed opere d'arte.</b> a) Leggere e comprendere semplici messaggi attraverso le immagini. b) Raccontare una storia o un fatto con una sequenza di immagini grafiche. c) Familiarizzare con forme d'arte diverse, appartenenti alla propria ed altre culture.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**



<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Padroneggiare abilità motorie del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo; conoscere il linguaggio del corpo nelle sue modalità espressive e comunicative.</b> a) Ampliare e migliorare gli schemi motori di base.</p> <p>b) Affinare la coordinazione oculo-manuale e quella dinamica generale. c) Affermare la lateralità e rafforzare la dominanza.</p> <p>d) Migliorare l'organizzazione spazio-temporale.</p> <p>e) Migliorare la strutturazione dell'equilibrio, sia statico che dinamico. f) Sviluppare la capacità di "ritmizzazione".</p> <p>g) Sviluppare le capacità condizionali : forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare.</p>	
<p><b>Partecipare alle attività di gioco e sport rispettando le regole e il fair play e conoscere comportamenti di base per la sicurezza ed il benessere.</b></p> <p>a) Utilizzare le abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da svolgere.</p> <p>b) Conoscere e rispettare le regole in situazione di gioco e sport.</p> <p>c) Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Vedere e osservare</b></p> <p>a) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni o testi.</p> <p>b) Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico.</p> <p>c) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p>	
<p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <p>a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>b) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>c) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	
<p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <p>a) Eseguire interventi di decorazione su materiale vario.</p>	

b) Smontare semplici oggetti e meccanismi per comprenderne il funzionamento.	
--	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Sviluppo sostenibile</b> a) Individuare un problema ambientale e proporre soluzioni b) Conoscere e ricercare comportamenti ecologici c) Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie d) Conoscere e applicare le regole per una corretta alimentazione e) Conoscere i comportamenti adeguati per mantenere sano il proprio corpo	
<b>Cittadinanza digitale</b> a) Prendere consapevolezza dell'esistenza dei diversi strumenti di comunicazione tra cui quelli digitali b) Sviluppare il pensiero computazionale	
<b>Costituzione</b> a) Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE CLASSE QUARTA**

<b>ITALIANO</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Ascolto e comunicazione orale</b> a) Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse b) Comprendere una narrazione orale individuando le informazioni principali e quelle implicite c) Comprendere ed eseguire in modo adeguato esposizioni e spiegazioni su argomenti legati alle diverse discipline d) Riferire in modo coerente esperienze e vissuti, personali e non, fornendo le informazioni essenziali alla comprensione e) Intervenire in modo pertinente nella conversazione, rispettando i turni, facendo domande per avere chiarimenti. f) Recitare poesie e testi teatrali con dizione corretta e tono appropriato.	

<p><b>Letture e comprensione di testi</b></p> <p>a) Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, rispettando la punteggiatura b) Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo per coglierne le informazioni essenziali</p> <p>c) Individuare e comprendere le caratteristiche funzionali del testo (narrativo, descrittivo, informativo, regolativo, poetico)</p> <p>d) Isolare da un contesto le informazioni principali necessarie ad una sintesi (sottolineare, annotare, costruire mappe e schemi)</p> <p>e) Saper leggere immagini e didascalie</p>	
<p><b>Scrittura; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>a) Produrre testi narrativi su esperienze personali e collettive</p> <p>b) Descrivere un ambiente, un animale, una persona, uno stato d'animo c) Comporre testi fantastici</p> <p>d) Comporre e/o rielaborare semplici testi poetici</p> <p>e) Individuare le sequenze di un racconto e sintetizzare il testo</p> <p>f) realizzare testi collettivi</p> <p>g) Avviarsi alla sintesi</p>	
<p><b>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>a) Conoscere ed applicare in modo opportuno le convenzioni ortografiche b) Utilizzare la punteggiatura in modo corretto.</p> <p>c) Riconoscere il discorso diretto e indiretto</p> <p>d) Riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso</p> <p>e) Conoscere ed usare i verbi nei modi finiti</p> <p>f) Individuare soggetto, predicato ed espansione</p> <p>g) Saper usare il vocabolario</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascoltare e comprendere semplici testi</b></p> <p>a) Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali, con lessico e strumenti noti b) Comprendere brevi descrizioni orali relative a oggetti, luoghi, animali, personaggi, compagni e rispondere a domande</p> <p>c) Ascoltare una storia e identificarne personaggi, luoghi e avvenimenti principali aiutati da espressioni, gesti, azioni e/o immagini</p>	

<p><b>Leggere e comprendere semplici testi</b>  a) Leggere e comprendere un breve testo  b) Leggere e comprendere strutture di presentazione  c) Leggere e comprendere indicazioni di vario tipo</p>	
<p><b>Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b>  a) Rispondere a domande relative al proprio contesto di vita (sport, abitudini..) b) Dialogare con un compagno utilizzando le espressioni conosciute c) Saper rispondere a domande, e saperne formulare, riguardo aspetti personali e situazioni concrete</p>	
<p><b>Saper scrivere parole e semplici testi</b>  a) Scrivere semplici messaggi relativi a se stessi  b) Descrivere se stessi, gli altri, oggetti e animali utilizzando lessico noto e strutture date</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>

<p><b>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</b>  a) Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.  b) Ordinare nel tempo eventi e fenomeni storici  c) Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p>	
<p><b>Strumenti concettuali e produzione scritta e orale</b>  a) Conoscere periodi storici significativi con particolare attenzione agli aspetti dell'organizzazione sociale, economica, culturale e religiosa e le loro regole. b) Analizzare diversi tipi di fonte storica.  c) Confrontare quadri di civiltà diverse individuando elementi di continuità e cambiamento.  d) Elaborare in forma di racconto orale e/o scritto gli argomenti studiati</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>

<p><b>Orientamento e linguaggio della geograficità</b>  a) Conoscere il sistema convenzionale di orientamento.  b) Analizzare i principali caratteristiche del territorio interpretando carte geografiche, tematiche elaborazioni digitali ecc..  c) Orientarsi su una cartina geografica utilizzando la terminologia specifica.</p>	
<p><b>Paesaggio. Regione e sistema territoriale.</b>  a) Analizzare e conoscere le varie forme del paesaggio italiano: alpino, appenninico, collinare, costiero, marino, lacustre e fluviale.  b) Conoscere le diverse modalità di rappresentare un territorio (carta fisica, politica, tematica).  c) Valorizzare il patrimonio naturale e culturale del proprio territorio.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.</b>  a) Riconoscere le informazioni (dati) necessarie alla risoluzione di problemi. b) Risolvere problemi con due operazioni e una domanda.  c) Risolvere problemi con una equivalenza.  d) Risolvere problemi con peso netto, peso lordo e tara.</p>	
<p><b>Numeri (Abilità di calcolo orale e scritto)</b>  <b>a) Leggere, riconoscere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che in lettere. b) Ordinare in</b> senso progressivo e regressivo.  c) Comporre e scomporre numeri interi e decimali.  d) Calcolare oralmente (utilizzando alcune proprietà delle operazioni) e) Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali.  f) Conoscere le proprietà fondamentali delle quattro operazioni.  g) Individuare multipli e divisori di un numero  h) Riconoscere la frazione come operatore.  i) Calcolare la frazione di un numero.  l) Confrontare e ordinare frazioni.  m) Distinguere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti.</p>	

<p><b>Spazio e figure</b></p> <p>a) Confrontare rette e individuare le relazioni fra di esse: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.  b) Individuare e classificare poligoni.  c) Conoscere le unità di misura di lunghezza, peso, capacità.  d) Eseguire equivalenze.  e) Calcolare il perimetro di figure geometriche.  f) Classificare angoli e saperli misurare.  g) Ridurre in scala una figura assegnata ( utilizzando, ad esempio, la carta quadrettata).</p>	
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>a) Usare correttamente il linguaggio della probabilità in situazioni concrete e di gioco b) Dopo aver compiuto semplici indagini, rappresentare i dati rilevati con istogrammi e tabelle  c) Usare i diagrammi di Venn, ad albero e di Carroll per la rappresentazione di classificazione effettuate.  d) Rappresentare con il diagramma di flusso una successione ordinata di azioni date, necessarie per raggiungere un determinato scopo</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <p>a) Individuare le proprietà di alcuni materiali (durezza, peso...)  b) Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e sale, acqua e zucchero ecc..)  c) Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.</p>	
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <p>a) Condurre osservazioni frequenti e regolari di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. b) Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; c) Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	
<p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b></p> <p>a) Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. b) Riconoscere anche attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti ecc.. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. c) Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.  c) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti</p>	

all'azione modificatrice dell'uomo.

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Fruizione consapevole, costruzione e elaborazione di significati personali, sociali e culturali di atti sonori del presente e del passato.</b></p> <p>a) Ascoltare brevi brani musicali per coglierne emozioni e sentimenti. b) Interpretare con il movimento, con i gesti e con il disegno un brano musicale. c) Riconoscere all'ascolto diversi strumenti musicali. d) Ascoltare e riconoscere brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture diverse.</p>	
<p><b>Produrre mediante azione diretta con e su materiali sonori, in particolare attra verso l'attività corale e di musica di insieme</b></p> <p>a) Riprodurre con strumenti anche non convenzionali suoni e rumori. b) Usare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive. c) Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di versi.</b></p> <p><b>a) Utilizzare materiali di diversa provenienza per appropriarsi di nuove modalità</b> tecniche ed espressive. b) Scegliere la tecnica più adatta al tipo di comunicazione da realizzare. c) Utilizzare aspetti caratteristici della comunicazione visiva: forme, colori, luce e ombra.</p>	
<p><b>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo ed opere d'arte.</b> a) Individuare messaggi contenuti in immagini pubblicitarie e opere d'arte. b) Individuare alcuni elementi caratteristici del linguaggio del fumetto e dell'animazione. c) Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Padroneggiare abilità motorie del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo; conoscere il linguaggio del corpo nelle sue modalità espressive e comuni cative.</b></p> <p>a) Consolidare la lateralità.  b) Consolidare la coordinazione oculo-manuale.  c) Consolidare la coordinazione dinamica generale.  d) Consolidare la capacità di equilibrio sia statico sia dinamico.  e) Controllare il proprio corpo per realizzare una sequenza di movimenti complessi f) Eseguire semplici sequenze di movimento individualmente o in gruppo.</p>	
<p><b>Partecipare alle attività di gioco e sport rispettando le regole e il fair play e conoscere comportamenti di base per la sicurezza ed il benessere.</b> a)</p> <p>Partecipare, rispettandone le regole, a giochi con complessità crescenti. b) Organizzare autonomamente un gioco.  c) rispettare le regole della competizione sportiva.  d) Conoscere alcuni elementi del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Vedere e osservare</b></p> <p>a) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni o testi.  b) Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico.  c) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p>	
<p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <p>a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.  b) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.  c) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	



<p><b>Intervenire e trasformare</b>  a) Smontare semplici oggetti e meccanismi per comprenderne il funzionamento. b) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. c) Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	
---	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Sviluppo sostenibile</b>  a) Individuare un problema ambientale e proporre soluzioni  b) Conoscere e ricercare comportamenti ecologici  c) Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie  d) Conoscere e applicare le regole per una corretta alimentazione  e) Conoscere i comportamenti adeguati per mantenere sano il proprio corpo</p>	
<p><b>Cittadinanza digitale</b>  a) Usare consapevolmente gli strumenti digitali  b) Acquisire consapevolezza dei rischi della rete  c) Sviluppare il pensiero computazionale  d) Conoscere e utilizzare alcuni strumenti e programmi digitali</p>	
<p><b>Costituzione</b>  a) Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza  b) Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE CLASSE QUINTA**

<b>DISCIPLINA ITALIANO</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Ascolto e comunicazione orale</b>  a) Comprendere le idee altrui e partecipare alle interazioni comunicative  b) Rispondere a domande relative al testo ascoltato ed esporne il contenuto  c) Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto  d) Riferire oralmente su un argomento di studio,</p>	

un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica rispettando l'ordine cronologico (anche usando una scaletta) e) Individuare inferenze.	
<b>Lettura e comprensione di testi</b> a) Leggere ad alta voce in maniera tecnicamente corretta testi di diverso tipo. b) Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati c) Individuare sequenze, dati reali e fantastici, tempo, luogo, personaggi principali e loro caratteristiche in testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi d) Riconoscere le caratteristiche principali del testo poetico, coglierne il tema centrale, lo scopo, i messaggi emozionali e) Ricercare informazioni generali in funzione di una sintesi f) Estrapolare dati da vari testi legati a temi di interesse scolastico	
<b>Scrittura; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b> a) Produrre testi su esperienze personali o altrui utilizzando osservazioni, riflessioni, impressioni, sensazioni b) Descrivere oggetti, animali, paesaggi, stati d'animo c) Elaborare in modo creativo testi di vario genere (lettere, articoli di cronaca, diario...) d) Dato un testo produrre una sintesi efficace. e) Comporre e/o rielaborare semplici testi poetici f) Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche ed argomenti di	

studio.	
<b>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b> a) Conoscere ed applicare in modo opportuno le convenzioni ortografiche b) Saper utilizzare la punteggiatura c) Utilizzare gradualmente un linguaggio sempre più appropriato e ricco d) Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e) Riconoscere ed utilizzare il discorso diretto ed indiretto f) Individuare all'interno di una frase soggetto, predicato ed espansioni g) Conoscere ed usare le varie forme verbali di modi finiti ed indefiniti h) Saper utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>

<p><b>Ascoltare e comprendere semplici testi</b></p> <p>a)Comprendere richieste, offerte, istruzioni e facili consegne</p> <p>b)Comprendere brevi descrizioni orali e rispondere a domande</p> <p>c)Ascoltare un dialogo, una storia e un testo multimediale identificandone il tema generale</p>	
<p><b>Leggere e comprendere semplici testi</b></p> <p>a)Leggere e comprendere testi descrittivi</p> <p>b)Leggere e comprendere messaggi ed istruzioni per eseguire un'attività</p> <p>c)Leggere e comprendere una storia accompagnata da immagini. Identificarne personaggi, luoghi e avvenimenti principali</p>	
<p><b>Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b></p> <p>a)Rispondere a domande poste, relative a : tempo libero, abitudini, attività giornaliere. Porre domande rispettando la pronuncia e l'intonazione</p> <p>b)Dialogare con un compagno utilizzando espressioni conosciute, reimpiegarle in modo personale rispettando pronuncia e intonazione</p>	
<p><b>Saper scrivere parole e semplici testi</b></p> <p>a) Scrivere semplici testi relativi a se stessi e al proprio vissuto</p> <p>b) Scrivere una semplice lettera su modello dato</p> <p>c) Descrivere se stessi e gli altri utilizzando lessico noto e strutture date</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</b></p> <p>a) Leggere, selezionare e interpretare fonti storiche diverse.</p> <p>b) Collocare nel tempo eventi, individuandone possibili nessi</p> <p>c) Rilevare periodi storici e collocarli sulla linea del tempo.</p> <p>d) Confrontare quadri di civiltà, individuando elementi di cambiamento e continuità.</p>	

<p><b>Strumenti concettuali e produzione scritta e orale</b></p> <p>a) Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico ( A.C. / D.C.) e avviare a comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. b) Conoscere periodi storici significativi con riferimento all'organizzazione sociale ed economica ed agli aspetti culturali e religiosi.</p> <p>c) Confrontare quadri di civiltà, individuando elementi di cambiamento e continuità. d) Conoscere le principali popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica</p> <p>e) Conoscere la civiltà romana dalle origini alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente</p> <p>f) Conoscere e confrontare le diverse forme di governo.</p> <p>g) Conoscere alcuni organismi amministrativi e le loro funzioni.</p> <p>h) Esporre per scritto o a voce, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	
---	--

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

DISCIPLINA GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p><b>Orientamento e linguaggio della geograficità</b></p> <p>a) Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola ed i punti cardinali.</p> <p>b) Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e globale, utilizzando osservazioni dirette e indirette (filmati, documenti, cartografia ecc..)</p> <p>c) Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>d) Localizzare sul planisfero l'Italia, i continenti e gli oceani.</p>	
<p><b>Paesaggio. Regione e sistema territoriale.</b></p> <p>a) Conoscere le caratteristiche delle diverse zone climatiche italiane</p> <p>b) Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali</p> <p>c) Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>d) Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni nel proprio contesto di vita.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

DISCIPLINA MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)

<p><b>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.</b></p> <p>a) Comprendere il testo di un problema, rilevare e trascrivere i dati utili e saperlo risolvere.</p> <p>b) Rappresentare le situazioni problematiche con diagrammi e sequenze. c) Risolvere problemi con la compravendita.</p>	
<p><b>Numeri (Abilità di calcolo orale e scritto)</b></p> <p><b>a) Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che in lettere.</b></p> <p><b>b) Contare</b> in senso progressivo e regressivo.</p> <p>c) Riconoscere il valore posizionale delle cifre e scriverle</p> <p>d) Leggere e rappresentare numeri decimali e non.</p> <p>e) Confrontare e ordinare numeri interi e decimali</p> <p>f) Saper eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali</p> <p>g) Conoscere e utilizzare le proprietà fondamentali delle quattro operazioni. h) Saper risolvere semplici espressioni aritmetiche.</p> <p>i) Riconoscere la frazione come operatore</p> <p>l) Distinguere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti.</p> <p>m) Conoscere sistemi di notazione dei numeri in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (es. numeri romani)</p> <p>n) Conoscere multipli e divisori</p> <p>o) Conoscere e saper calcolare le percentuali</p> <p>p) Interpretare i numeri negativi interi in contesti concreti</p>	
<p><b>Spazio e figure</b></p> <p>a) Eseguire semplici figure piane usando riga, squadra e compasso</p> <p>b) Conoscere e classificare poligoni secondo le loro caratteristiche</p> <p>c) Calcolare il perimetro dei poligoni</p> <p>d) Calcolare l'area dei poligoni</p> <p>e) Saper riconoscere e classificare i poligoni regolari</p> <p>f) Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio</p> <p>g) Conoscere le unità di misura di lunghezza, peso, capacità, superficie h) Saper passare da una misura espressa ad un'altra ad essa equivalente i) Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto tridimensionale (dall'alto, di fronte, ecc..).</p> <p>l) Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano</p> <p>m) Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche</p>	
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>a) Leggere e interpretare grafici diversi (diagrammi, aerogrammi, ideogrammi) b) Stabilire la frequenza di eventi (moda, media e mediana)</p> <p>c) Confrontare, in situazioni di gioco, le probabilità del verificarsi di alcuni eventi. d) Riconoscere una regolarità</p>	

in una sequenza.

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b> a) Individuare in esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali: peso, forza, movimento, temperatura ecc... b) Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia c) Osservare, utilizzare e, quando possibile, costruire semplici strumenti di misura.	
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b> a) Continuare a condurre osservazioni frequenti e regolari di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. b) Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandole anche attraverso giochi col corpo.	
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b> a) Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso in relazione all'ambiente; costruire modelli plausibili dei diversi apparati e intuire la struttura cellulare. b) Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità. c) Continuare ad osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<b>Fruizione consapevole, costruzione e elaborazione di significati personali, sociali e culturali di atti sonori del presente e del passato.</b> a) Ascoltare brevi brani musicali intuendone emozioni e sentimenti. b) Interpretare con il movimento, con i gesti e con il disegno un brano musicale. c) Riconoscere all'ascolto diversi strumenti musicali. d) Riconoscere usi e funzioni della musica e dei suoni nella	

realtà multimediale (cinema, televisione, computer)	
<p><b>Produrre mediante azione diretta con e su materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica di insieme</b></p> <p>a) Riprodurre con strumenti anche non convenzionali suoni e rumori. b) Esplorare le varie possibilità sonore del corpo e della voce eseguendo collettivamente brani vocali e strumentali.</p> <p>c) Usare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di versi.</b></p> <p>a) Usare in modo creativo le varie tecniche pittoriche e manipolative. b) Saper utilizzare materiali di diverso tipo per composizioni espressive. c) Produrre una composizione partendo da un'idea personale.</p>	
<p><b>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo ed opere d'arte.</b> a) Acquisire un primo livello di conoscenza dei linguaggi iconici. b) Sviluppare la capacità di fruire in modo critico degli strumenti di comunicazione dell'immagine pubblicitaria. c) Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storico artistici.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Vedere e osservare</b></p> <p>a) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni o testi. b) Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico. c) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p>	

<p><b>Prevedere e immaginare</b>  a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.  b) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.  c) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. d) Usare internet per reperire notizie e informazioni.</p>	
<p><b>Intervenire e trasformare</b>  a) Smontare semplici oggetti e meccanismi per comprenderne il funzionamento. b) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. c) Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. d) Utilizzare sul computer comuni programmi di utilità.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<p><b>Padroneggiare abilità motorie del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo; conoscere il linguaggio del corpo nelle sue modalità espressive e comunicative.</b>  a) Eseguire in modo dinamico schemi motori combinati.  b) Realizzare una buona coordinazione articolare.  c) Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.  d) Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie collettive.</p>	
<p><b>Partecipare alle attività di gioco e sport rispettando le regole e il fair play e conoscere comportamenti di base per la sicurezza ed il benessere.</b>  a) Partecipare in modo corretto a giochi con complessità via via crescente b) Partecipare a giochi di squadra rispettandone le regole  c) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. d) Saper accettare il risultato della competizione nel rispetto dell'avversario.</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di Acquisizione**

<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>



<p><b>Sviluppo sostenibile</b>  a)Individuare un problema ambientale e proporre soluzioni  b)Conoscere e ricercare comportamenti ecologici  c) Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie d)Conoscere e applicare le regole per una corretta alimentazione  e)Conoscere i comportamenti adeguati per mantenere sano il proprio corpo</p>	
<p><b>Cittadinanza digitale</b>  a)Usare consapevolmente gli strumenti digitali  b)Acquisire consapevolezza dei rischi della rete  c)Sviluppare il pensiero computazionale  d)Conoscere e utilizzare alcuni strumenti e programmi digitali</p>	
<p><b>Costituzione</b>  a)Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza  b)Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana</p>	

**(1) Avanzato, Intermedio,Base, In via di Acquisizione**

**VALUTAZIONE IN ITINERE**

Visti gli articoli:

**ART.1 Decreto Legislativo 62/17** La valutazione in itinere "... è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

**ART.3 O .M 172/20** "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.". "Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone."

Il Collegio docenti delibera che, per la scuola primaria, la valutazione in itinere consisterà nel registrare informazioni significative derivanti da controlli formali e informali e stabilisce di condividere un lessico comune per la restituzione del feedback alle famiglie, attraverso il registro elettronico. Si stabilisce di definire, dal curriculum approvato, un minimo di due obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni quadrimestre, ed ogni obiettivo dovrà essere riscontrato con almeno due feedback. La valutazione in itinere dovrà permettere il miglioramento in fieri del processo formativo e il raggiungimento di una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun bambino/a, per questo i feedback potranno essere arricchiti con frasi di conferma positiva, di comunicazione di elementi rilevanti o di criticità, di suggerimenti o possibili aperture per il compito successivo.

Fonti della valutazione potranno essere :

- Annotazioni del docente
- Osservazioni non strutturate
- Dialoghi
- Argomentazioni
  
- Prove strutturate
- Test
- Performance pratiche
- Compiti di prestazione: progetti, situazioni problema
- Autovalutazione • ecc...

Per fornire ai genitori una comunicazione chiara e trasparente , che permetta di seguire l'andamento educativo/didattico dei propri figli, si stabiliscono i seguenti feedback formativi ed i rispettivi descrittori:

<b>Feedback formativo *</b>	<b>DESCRITTORE</b>
Esito positivo e completo	Ha lavorato in autonomia. Ha affrontato la prova (o l'attività ) con impegno. Si è mostrato sicuro delle conoscenze e/ o abilità acquisite.
Esito positivo	Ha lavorato in autonomia. Ha affrontato la prova (o l'attività) con impegno. Ha dimostrato conoscenze e/o abilità appropriate.
Esito adeguato	Ha lavorato con impegno . Nello svolgimento della prova (o dell'attività ), talvolta, ha avuto bisogno dell'aiuto dell'insegnante. Ha dimostrato conoscenze e/o abilità adeguate.
Esito parziale	Ha lavorato con poca autonomia, durante la

	prova ( o l'attività) ha richiesto spesso l'aiuto dell'insegnante.Ha dimostrato una conoscenza essenziale . Ha applicato le conoscenze con incertezze.
Esito da promuovere	Ha svolto la prova (o l'attività ) solo con l'aiuto dell'insegnante. Ha dimostrato una conoscenza parziale. Ha applicato le conoscenze in modo frammentario.

\*Il feedback potrà contenere:

- Conferma positiva, evidenziando elementi rilevanti
- Comunicazione elementi di criticità
- Suggerimenti o possibili aperture per il compito successivo

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE E DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA**

La valutazione del comportamento, la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimarranno invariate poiché l'O.M. del 04/12/2020 all'art3. comma 8 prevede che le suddette restino disciplinate dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione" (Dlgs 62/2017).

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio (Ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) che tiene conto di una molteplicità di aspetti:

- Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza civile
- Socializzazione e atteggiamento nei confronti dei coetanei e degli adulti
- Senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- Frequenza e rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione ed interesse per l'attività scolastica
- Cura del materiale proprio e altrui
- Rispetto degli ambienti scolastici ed extrascolastici

<b>DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>
--------------------------------------	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta compagni ed adulti e collabora con essi</li> <li>• Rispetta sempre le regole della convivenza civile</li> <li>• Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo</li> <li>• Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa</li> <li>• È sempre provvisto del material scolastico ed ha cura di esso</li> </ul>	<b>OTTIMO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole della convivenza civile</li> <li>• È disponibile al dialogo e alla collaborazione</li> <li>• Partecipa alle varie attività didattiche in modo adeguato</li> <li>• Si impegna con costanza sia in classe sia a casa</li> <li>• È provvisto del material scolastico ed ha cura di esso</li> </ul>	<b>DISTINTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta generalmente le regole della convivenza civile</li> <li>• È per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei</li> <li>• Partecipa alle varie attività didattiche con un buon livello di interesse ed impegno</li> <li>• Nel complesso si impegna sia in classe sia a casa</li> <li>• È generalmente provvisto del materiale scolastico e ne ha cura</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta generalmente le regole della convivenza civile</li> <li>• È per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei</li> <li>• Partecipa alle varie attività didattiche solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente</li> <li>• Si impegna con discontinuità sia in classe sia a casa</li> <li>• Talvolta non ha il materiale scolastico e/o ne ha poca cura</li> </ul>	<b>DISCRETO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sempre rispetta le regole della convivenza civile</li> <li>• Non sempre è disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei</li> <li>• Partecipa alle varie attività didattiche solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente</li> <li>• Si impegna anche se ha bisogno di essere sollecitato e aiutato dall'insegnante a portare a termine le attività</li> <li>• Non sempre ha il material scolastico e/o ne ha poca cura</li> </ul>	<b>SUFFICIENTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile</li> <li>• Ha difficoltà a collaborare e dialogare con coetanei ed adulti</li> <li>• Non partecipa alle varie attività didattiche in modo adeguato anche se sollecitato e richiamato</li> <li>• Non si impegna nonostante i richiami e le strategie educative adottate</li> <li>• Dimentica spesso il material scolastico e/o ne ha poca cura</li> </ul>	<b>NON SUFFICIENTE</b>

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC

<b>DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>
<p>Conosce i contenuti della religion cattolica dimostrando una conoscenza completa ed approfondita.</p> <p>È in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, conosce, comprende e confronta in modo personale e completo.</p> <p>Possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti</p>	<b>OTTIMO</b>

trattati circa la Bibbia e le altre fonti. Ha maturate valori etici e religiosi rielaborandoli in modo più che soddisfacente.	
Conosce i contenuti della religione cattolica in modo più che apprezzabile.	<b>DISTINTO</b>

È in grado di utilizzare il linguaggio specific della disciplina, conosce, comprende e confronta in modocompleto. Possiede conoscenze approfondite degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altrefonti. Ha maturate valori etici e religiosi in modo soddisfacente.	
Dimostra una buona conoscenza dei contenuti della religion cattolica. È in grado di utilizzare il linguaggio specifico in modo corretto. Possiede le conoscenze degli argomenti trattati circa la Bibbia e le altrefonti. Ha maturate valori etici e religiosi in modo adeguato.	<b>BUONO</b>
Possiede una conoscenza adeguata deglie elementi essenziali dei contenuti della religion cat tolica. È in grado di utilizzare il linguaggio specifico in modo abbastanza appropriato. Possiede conoscenze più che sufficient degli argomenti trattati circa la Bibbia e le alter fonti. Ha maturate valorietici e religiosi in modo abbastanza corretto.	<b>DISCRETO</b>
Possiede una conoscenza parziale dei contenuti della religion cattolica. È in grado di utilizzare il linguaggio specifico in modoabbastanza soddisfacente. Conosce gli elementi principali degli argomenti trattati circa la Bibbia e le alter fonti. Ha maturate valori etici e religiosi in modo essenziale.	<b>SUFFICIENTE</b>
Possiede una conoscenza frammentaria dei contenuti della religion cattolica. È in grado di utilizzare il inguaggio specifico in modo poco adeguato. Possiede una conoscenza superficial degli argomenti trattati circa la Bibbia e le alter fonti. I valorietici e religiosi sono in via di acquisizione.	<b>NON SUFFICIENTE</b>

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ALTERNATIVA**

<b>DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>GIUDIZIO SINTE TICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa attivamente e mostra spirito di iniziativa</li> <li>- Organizza le conoscenze in maniera autonoma individuando opportune collegamenti interdisciplinari</li> <li>- Utilizza le competenze apprese in situazioni nuove ed</li> </ul>	<b>OTTIMO</b>

esprime valutazioni personali	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa attivamente</li> <li>- Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonomo - Effettua sintesi significative e corrette utilizzando I linguaggi specifici</li> </ul>	<b>DISTINTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa in modo adeguato</li> <li>- Mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati - Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa in modo assai adeguato</li> <li>- Mostra una conoscenza sufficientemente completa degli argomenti affrontati - Si esprime in modo corretto</li> </ul>	<b>DISCRETO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa in modo accettabile</li> <li>- Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti affrontati</li> <li>- Si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto</li> </ul>	<b>SUFFICIENTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa in modo discontinuo</li> <li>- Mostra una conoscenza superficiale e incompleta degli argomenti affrontati - Si esprime attraverso un linguaggio non sempre corretto</li> </ul>	<b>NON SUFFICIENTE</b>

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la scuola primaria, le attività proposte verranno valutate nel corso dell'anno con prodotti individuali (disegni, elaborati...) e/o di gruppo (cartelloni e giochi...). Tali verifiche verranno fatte sia in itinere che ex-post utilizzando questionari, griglie di osservazione, compiti di realtà o altre tipologie di rilevamento atte a far emergere la partecipazione, l'impegno e l'autoriflessione sulle tematiche affrontate.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA**

La valutazione in itinere e del periodo didattico degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DSA, BES**

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) dovranno essere valutati sulla base dei percorsi personalizzati (Diretti ai sensi del D.Lgs del 27/12/2012 e C.M. 8/2013, D.Lgs 62/2017).

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Il documento di valutazione esplicherà la disciplina, gli obiettivi di apprendimento, il livello

e il giudizio descrittivo.

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Normativa di riferimento: Decreto legislativo n.62/2017, art. 3 OM 172/2020

“L’ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ... L’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline ...”

Criteria per l’ammissione alla classe successiva

Lo studente È AMMESSO alla classe successiva, nonostante la presenza di alcuni obiettivi con livelli in via di prima acquisizione, nei seguenti casi:

- le conoscenze e le competenze acquisite e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, hanno permesso di raggiungere globalmente una preparazione di livello base;
- abbia partecipato responsabilmente alle attività curricolari ed extracurricolari, a corsi di ampliamento dell’offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell’apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- abbia frequentato regolarmente;
- abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

#### **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

<b>Competenz a chiave</b>	<b>Profilo compet enza</b>	<b>Discipli ne coinvol te</b>	<b>LIVELLI DI COMPETENZA</b>			
			<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDI O</b>	<b>AVANZATO</b>

<p><b>1.</b> <b>Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione.</b></p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO</p>	<p>Comprende la lingua italiana, racconta esperienze con il supporto di facilitatori e/o con guida e utilizza un lessico pertinente in situazioni note e semplici.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana in modo tale da comprendere enunciati, raccontare esperienze, esporre semplici argomenti di studio, adottando un registro linguistico appropriato a situazioni note.</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare esperienze ed esporre argomenti di studio. Adotta un registro linguistico appropriato a situazioni anche nuove e di moderata complessità.</p>	<p>Padroneggia la lingua italiana, comprende con disinvoltura enunciati e racconta esperienze. Espone autonomamente e con capacità argomentativa quanto studiato. Adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni anche nuove e complesse.</p>
<p><b>2.</b> <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></p>	<p>È in grado di sostenere a livello elementare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p><del>INGLESE</del> INGLESE</p>	<p>Comprende e utilizza in maniera parziale frasi. Sa nominare oggetti utilizzando vocaboli di base e realizza scambi comunicativi. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza.</p>	<p>Comprende espressioni semplici riferite a se stesso e al proprio ambiente. Sa esprimersi con frasi semplici e risponde a domande di tipo personale. Scrive frasi e messaggi brevi.</p>	<p>Comprende e utilizza adeguatamente espressioni di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri; è in grado di porre semplici domande su dati personali e sa rispondere. Scrive semplici frasi relative a</p>	<p>Comprende in modo completo frasi, richieste, consegne, brevi descrizioni di uso frequente. Risponde in maniera pertinente e diretta a domande su argomenti familiari e abituali. Scrive semplici testi relativi a</p>



					contesti di esperienza.	contesti di esperienza.
3. <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifiche o tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	<del>discipline</del> MAT- SC - TEC	Risolve facili situazioni problematiche e reali solo con il supporto di materiale strutturato e/o con guida.	Riesce a risolvere semplici situazioni problematiche legate ad esperienze concrete, utilizzando le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche acquisite.	Applica autonomamente le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare le giuste strategie di soluzione a problemi reali.	Applica con padronanza e autonomamente le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare le giuste strategie di soluzione a situazioni problematiche e reali, anche complesse.
4. <b>Competenze digitali.</b>	Usa con responsabilità le tecnologie e in contesti comunicativi concreti per ricercare e informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TECNOLOGIA.	Solo se guidato, riesce a utilizzare procedure tecnologiche per reperire materiali utili a specifiche situazioni note.	Opportunamente e supportato, utilizza semplici procedure per reperire materiali utili alle diverse situazioni e/o ad approfondimenti disciplinari.	È in grado di cercare, selezionare e utilizzare dati e informazioni per le discipline di studio e/o per situazioni diverse.	È in grado autonomamente e con padronanza di cercare, selezionare, utilizzare dati e informazioni per le discipline di studio e/o per situazioni diverse.

<p>5. <b>Imparare ad imparare</b></p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Rielabora quanto letto/ascoltato se opportunamente guidato. Con adeguato supporto utilizza conoscenze e abilità necessarie per l'esecuzione di compiti semplici in situazioni note. Raramente effettua collegamenti con altri contesti e argomenta con incertezze le proprie risposte. Se guidato e sollecitato si impegna in nuovi apprendimenti. Utilizza un metodo di studio essenziale ma non autonomo.</p>	<p>Rielabora/autonomia/ necessario.</p> <p>Utilizza conoscenze e abilità essenziali e procedure basilari per l'esecuzione del compito, anche in situazioni nuove. Effettua semplici collegamenti con altri contesti. Fornisce risposte motivate a semplici quesiti. Si impegna in nuovi apprendimenti opportunamente guidato. Utilizza un metodo di studio essenziale ma autonomo e abbastanza adeguato ai vari contesti.</p>	<p>Rielabora con autonomia/ necessario.</p> <p>funzionale ed adeguato ai vari contesti.</p>	<p>Rielabora/autonomia/ necessario.</p> <p>Acquisisce autonomamente nuovi apprendimenti. Utilizza un metodo di studio personale e funzionale ai vari contesti.</p>
---------------------------------------	--	----------------------------	--	---	---	--

<p>6. <b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p><b>Discipline Civiche</b></p> <p>COMPORTAMENTO</p>	<p><b>Comportamento</b></p> <p>Collegato e persistente.</p> <p><b>Relazione</b></p> <p>Non sempre con la guida e il controllo dell'adulto riesce ad utilizzare le norme acquisite di comportamento, rispettare le modalità del dialogo e controllare le proprie emozioni.</p> <p><b>Autoregolazione</b></p> <p>Svolge le consegne date solo se stimolato, rispetta i tempi e gli impegni se opportunamente guidato e sollecitato.</p>	<p><b>Relazione con</b></p> <p>Collegato, rispettoso, risolto delle</p> <p>Ha acquisito le opportunità</p> <p><b>Autoreg</b></p> <p>Si applica nel lavoro e nello studio con qualche irregolarità, svolgendo le consegne e rispettando i tempi, se opportunamente guidato e sollecitato.</p>	<p><b>Comportamento</b></p> <p>È disponibile nel rispetto</p> <p>Rispetto delle opportunità</p> <p>Autoregolazione e impegno</p> <p>Si applica nel lavoro e nello studio con costanza, rispettando le consegne date, nei tempi assegnati e con motivazione.</p>	<p><b>Comportamento</b></p> <p>È disponibile nel rispetto</p> <p>Rispetto delle opportunità</p> <p><b>Autoregolazione</b></p> <p>Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità, rispettando i tempi e svolgendo con cura e precisione le consegne con motivazione e consapevolezza.</p>
---	---	---	---	--	---	---

<p>7. <b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b></p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p><del>Non guidato</del> Interagisce con gli altri e non sempre chiede aiuto. Si adatta con difficoltà ai diversi contesti.</p>	<p>È in grado di realizzare semplici progetti, se opportunamente guidato e/o stimolato e in situazioni note. Interagisce con gli altri e chiede aiuto se necessario. Si adatta ai diversi contesti.</p>	<p><del>Non guidato</del> Interagisce con gli altri e chiede/offre aiuto mirato. Si adatta con facilità ai diversi contesti.</p>	<p><del>Dimostrata</del> Interagisce con gli altri chiede/offre aiuto mirato. Organizza il proprio lavoro con efficienza portando a termine le attività. È capace di adattarsi ai contesti con flessibilità.</p>
<p>8. <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p><del>Non guidato</del> artistiche</p>	<p><del>Non guidato</del> Tutte le discipline <b>STORIA</b> - ARTE- MUSICA - ED. FISICA</p>	<p>Se opportunamente guidato, è capace di orientarsi nello spazio e nel tempo; riconosce ed utilizza i vari linguaggi, verbali e non verbali, in contesti semplici e/o noti.</p>	<p>Possiede basilari conoscenze, regole e procedure che gli consentono di orientarsi nello spazio e nel tempo; utilizza essenziali conoscenze ed abilità espressive; riconosce ed usa i vari linguaggi, verbali e non verbali, in contesti semplici e/o noti.</p>	<p>Utilizza con sicurezza conoscenze e abilità espressive; sa orientarsi nello spazio e nel tempo; riconosce e adopera con adeguata autonomia i vari linguaggi, verbali e non verbali nei diversi contesti.</p>	<p><del>Non guidato</del> i vari linguaggi verbali e non verbali nei diversi contesti.</p>

<p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>Tutto lo STORIA</p>	<p>Scoperto, -religiose diverse dalla propria. Interagisce rispettando l'altro in situazioni semplici e note.</p>	<p>Riconosce la diversità delle culture e interagisce con gli altri in situazioni semplici e note.</p>	<p>Interagisce con gli altri in situazioni semplici e note.</p>	<p>Sa rispettare e valorizzare le reciproche diversità con comportamenti solidali e maturi, volti ad una convivenza costruttiva nei diversi contesti.</p>
<p>Relazione con gli altri</p>	<p>Tutto lo FISICA</p>	<p>Utilizza in modo creativo le proprie conoscenze e abilità.</p>	<p>Riconosce e utilizza essenziali conoscenze, abilità e procedure relative all'espressività motoria, artistica e musicale. Sa avvalersene in contesti noti e familiari e interagisce con gli altri sul piano espressivo.</p>	<p>Collabora con gli altri in modo costruttivo.</p>	<p>Coglie con sicurezza, autonomia e proprietà di linguaggio i valori espressivi delle creazioni artistiche, musicali e motorie. Utilizza le abilità e le conoscenze apprese per esprimere sensazioni e produrre semplici creazioni artistiche, musicali e motorie. Si relaziona con gli altri in modo costruttivo, riuscendo ad adattarsi al variare dei contesti.</p>



## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione delle discipline: tabelle di corrispondenza voto espresso in decimi- indicatori per la valutazione

<b>Materia: LINGUA INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLA</b>	
<b>voto</b>	<b>Descrittori: COMPrensione ORALE E SCRITTA, PRODUZIONE ORALE E SCRITTA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende dettagliatamente e con prontezza un messaggio orale e scritto</li> <li>o Si esprime correttamente e in modo scorrevole su un argomento noto utilizzando lessico e registro appropriato</li> <li>o Scrive testi in modo organico, utilizzando correttamente lessico, strutture e registro linguistico</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende pienamente il contenuto di un messaggio orale e scritto</li> <li>o Si esprime con pronuncia e intonazione corrette utilizzando un lessico adeguato su un argomento nuovo</li> <li>o Scrive brevi testi su argomenti familiari utilizzando in modo appropriato lessico, strutture e registro linguistico</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende adeguatamente il contenuto di un messaggio orale e scritto su un argomento noto</li> <li>o Si esprime utilizzando lessico e registro linguistico per lo più appropriati con una pronuncia abbastanza corretta</li> <li>o Scrive brevi testi in modo chiaro utilizzando lessico, strutture e registro linguistico per lo più corretti</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende globalmente il contenuto di un messaggio orale e scritto</li> <li>o Si esprime con pronuncia comprensibile e con un lessico semplice su un argomento noto</li> <li>o Scrive brevi testi in modo abbastanza chiaro e generalmente corretto</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e scritto su un argomento noto</li> <li>o Si esprime con un lessico ed un registro linguistico non sempre appropriati e con esitazione nella pronuncia e nell'intonazione</li> <li>o Scrive in modo comprensibile nonostante errori nell'uso del lessico e delle strutture linguistiche</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende solo parzialmente un messaggio orale e scritto su un argomento noto</li> <li>o Si esprime con una pronuncia poco corretta e con errori lessicali, strutturali e di registro</li> <li>o Scrive semplici testi in modo non sempre comprensibile a causa di numerosi errori nell'uso del lessico, delle funzioni e delle strutture</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprende in modo inadeguato il significato di un messaggio orale e scritto individuando solo alcuni elementi contestuali</li> <li>o Interagisce con difficoltà utilizzando un lessico limitato ed una pronuncia poco corretta</li> <li>o Nella redazione di un testo evidenzia un uso scorretto di funzioni, strutture e lessico che compromette l'efficacia della comunicazione</li> </ul>



<b>Materia: ITALIANO</b>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascolta e comprende in modo immediato e completo</li> <li>○ Legge in modo fluido e espressivo</li> <li>○ Produce testi corretti e coesi in modo personale e originale</li> <li>○ Utilizza con padronanza un lessico ricco e adeguato alle varie situazioni comunicative</li> <li>○ Conosce e applica in modo sicuro e corretto le strutture della lingua</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascolta e comprende in modo completo</li> <li>○ Legge in modo fluido</li> <li>○ Produce testi corretti e coesi</li> <li>○ Utilizza un lessico adeguato alle varie situazioni comunicative</li> <li>○ Conosce e applica in modo corretto le strutture della lingua</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascolta e comprende globalmente i messaggi</li> <li>○ Legge in modo scorrevole</li> <li>○ Produce testi sostanzialmente corretti</li> <li>○ Utilizza un lessico complessivamente appropriato alle varie situazioni comunicative.</li> <li>○ Conosce e applica le strutture basilari della lingua</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascolta e comprende i messaggi nelle informazioni principali</li> <li>○ Legge in maniera abbastanza scorrevole</li> <li>○ Produce testi complessivamente corretti</li> <li>○ Utilizza un lessico non sempre appropriato alle varie situazioni comunicative</li> <li>○ Conosce e applica con qualche incertezza le strutture basilari della lingua</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascolta e comprende i messaggi nella loro globalità</li> <li>○ Legge in maniera poco fluida e scorrevole</li> <li>○ Produce semplici testi con errori</li> <li>○ Utilizza un lessico essenziale e non sempre appropriato alle varie situazioni comunicative</li> <li>○ Conosce parzialmente e applica con incertezza le strutture basilari della lingua</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascolta e, spesso guidato, comprende parzialmente i testi</li> <li>○ Legge con incertezza e in maniera inespressiva</li> <li>○ Produce brevi testi con errori, poco chiari ed organici</li> <li>○ Utilizza un lessico povero e spesso inadeguato alle diverse situazioni comunicative</li> <li>○ Conosce in maniera superficiale e applica con difficoltà le strutture basilari della lingua</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ha difficoltà ad ascoltare e comprendere anche semplici testi</li> <li>○ Legge in maniera stentata e inespressiva</li> <li>○ Produce semplici e pochi pensieri confusi, frammentari, disorganizzati e con errori morfosintattici</li> <li>○ Utilizza un lessico elementare e inappropriato alle situazioni comunicative</li> <li>○ Conosce in maniera parziale e confusa ed applica in modo inconsapevole le strutture basilari della lingua</li> </ul>

**Materia: STORIA**

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decodifica ed usa in modo autonomo e sicuro fonti di vario genere e risorse digitali</li><li>○ Comprende pienamente, rielabora in modo autonomo, espone correttamente i testi storici operando collegamenti significativi, anche con apporti personali</li><li>○ Conosce in modo approfondito e ben organizzato aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Usa autonomamente fonti di vario genere e risorse digitali</li><li>○ Comprende in modo completo, rielabora ed espone in modo appropriato testi storici, operando collegamenti opportuni</li><li>○ Conosce in modo approfondito aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere il presente</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Utilizza con una certa sicurezza fonti di vario genere e risorse digitali</li><li>○ Comprende, rielabora ed espone in modo sostanzialmente corretto testi storici, operando collegamenti</li><li>○ Conosce aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere alcuni rilevanti aspetti del presente</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Usa in modo semplice fonti di vario genere e risorse digitali</li><li>○ Comprende complessivamente testi storici e li espone in maniera globalmente esaustiva</li><li>○ Conosce a grandi linee aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e generalmente usa le conoscenze per comprendere alcuni aspetti del presente</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Usa alcune semplici fonti e risorse digitali</li><li>○ Comprende in modo essenziale i testi storici e li espone in maniera globalmente corretta</li><li>○ Conosce superficialmente aspetti e processi elementari dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere in modo parziale alcuni aspetti del presente</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Usa con incertezza alcune fonti e risorse digitali</li><li>○ Comprende in modo sommario semplici testi storici e li espone con difficoltà</li><li>○ Conosce in modo superficiale e frammentario aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e, solo guidato, usa le conoscenze per comprendere in modo parziale alcuni semplici aspetti del presente</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Utilizza fonti e risorse digitali inconsapevolmente e con errori, non possedendo gli strumenti</li><li>○ Comprende in modo confuso ed espone solo in modo frammentario e disorganizzato semplici testi storici</li><li>○ Non conosce, se non in modo gravemente lacunoso e incerto, aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati</li></ul>

**Materia: GEOGRAFIA**

voto	descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si orienta autonomamente e con padronanza nello spazio</li><li>o Usa in modo sicuro carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni strutturate</li><li>o Riconosce pienamente nei paesaggi gli elementi fisici e antropici significativi</li><li>o Osserva e legge in modo puntuale e approfondito sistemi territoriali e vi riconosce in modo opportuno e dettagliato gli effetti di azioni umane</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si orienta autonomamente nello spazio</li><li>o Usa in modo sicuro carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni</li><li>o Riconosce nei paesaggi gli elementi fisici e antropici significativi</li><li>o Osserva e legge in modo puntuale sistemi territoriali e vi riconosce in modo opportuno gli effetti di azioni umane</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si orienta nello spazio e usa in modo valido carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni</li><li>o Riconosce con una certa correttezza nei paesaggi i principali elementi fisici e antropici</li><li>o Osserva e legge sistemi territoriali e vi riconosce gli effetti di azioni umane</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si orienta generalmente nello spazio e usa in modo sostanzialmente corretto carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni</li><li>o Riconosce a grandi linee nei paesaggi i principali elementi fisici e antropici</li><li>o Osserva e legge i principali sistemi territoriali e vi riconosce alcuni effetti di azioni umane</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si orienta con qualche incertezza nello spazio e usa in modo sufficientemente corretto carte e altri strumenti della disciplina per comunicare semplici informazioni</li><li>o Riconosce nei paesaggi solo alcuni elementi fisici e antropici</li><li>o Osserva e legge in modo parziale i principali sistemi territoriali e vi riconosce in modo parziale i principali sistemi territoriali e alcuni effetti di azioni umane</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>o Si orienta con difficoltà nello spazio e usa in modo approssimativo carte e altri strumenti della disciplina per comunicare poche semplici informazioni</li><li>o Riconosce in modo parziale nei paesaggi alcuni semplici elementi fisici e antropici</li><li>o Se guidato, osserva e legge con incertezza sistemi territoriali e vi riconosce alcuni dei più evidenti effetti di azioni umane</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>o Non riesce ad orientarsi autonomamente nello spazio e usa con incertezza carte e strumenti della disciplina, comunicando in modo impreciso e disorganizzato solo semplici e frammentarie informazioni</li><li>o Riconosce in modo confuso nei paesaggi pochi elementi fisici e antropici</li><li>o Solo se guidato, osserva e legge in modo incerto i principali sistemi territoriali riconoscendovi pochi macroscopici effetti di azioni umane</li></ul>

Materia:	MATEMATICA
Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite .</li> <li>❖ Eccellente capacità di comprensione</li> <li>❖ Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>❖ Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di problemi anche complessi con risultati esaurienti</li> <li>❖ Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata</li> <li>❖ Uso sicuro e consapevole del linguaggio specifico</li> <li>❖ Capacità di esprimere giudizi criticamente motivati (classi terze)</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze complete e generalmente ben articolate</li> <li>❖ Ottima capacità di comprensione</li> <li>❖ Efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove</li> <li>❖ Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con ottimi risultati</li> <li>❖ Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata</li> <li>❖ Uso sicuro e corretto del linguaggio specifico</li> <li>❖ Capacità di esprimere giudizi personali (classi terze)</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze complete</li> <li>❖ Buona capacità di comprensione</li> <li>❖ Coerente e ordinata applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>❖ Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con buoni risultati</li> <li>❖ Esposizione chiara e articolata</li> <li>❖ Uso corretto del linguaggio specifico</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze generalmente complete</li> <li>❖ Discreta capacità di comprensione</li> <li>❖ Applicazione di concetti, regole e procedure in contesti noti in modo autonomo</li> <li>❖ Incontra alcune difficoltà nell'autonoma elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove che risolve se guidato</li> <li>❖ Esposizione sostanzialmente corretta</li> <li>❖ Uso di terminologia appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze semplici dei contenuti disciplinari fondamentali</li> <li>❖ Elementare ma pertinente capacità di comprensione</li> <li>❖ Qualche incertezza nell'applicazione autonoma di concetti, regole e procedure in situazioni note</li> <li>❖ Incontra alcune difficoltà nell'autonoma elaborazione di strategie risolutive in situazioni note, che risolve se guidato</li> <li>❖ Esposizione incerta ma generalmente corretta</li> <li>❖ Lessico povero ma appropriato</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze generiche e parziali</li> <li>❖ Difficoltà di comprensione in autonomia</li> <li>❖ Difficoltà nell' applicazione di concetti, regole e procedure in situazioni note</li> <li>❖ Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema anche se guidato</li> <li>❖ Esposizione disorganica e poco coerente</li> <li>❖ Scarso l'uso del linguaggio specifico</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze frammentarie e incomplete</li> <li>❖ Difficoltà di comprensione in autonomia</li> <li>❖ Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure anche in contesti noti</li> <li>❖ Difficoltà di decodifica di problemi e di coglierne gli elementi necessari per la soluzione</li> <li>❖ Esposizione confusa ed approssimativa</li> <li>❖ Uso non appropriato del linguaggio specifico</li> </ul>

<b>Materia: SCIENZE</b>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.</li> <li>❖ Ottima capacità di comprensione</li> <li>❖ Corretta osservazione di fatti e fenomeni e sicura individuazione di analogie e differenze tra fenomeni osservati</li> <li>❖ Corretta formulazione di ipotesi su fenomeni osservati</li> <li>❖ Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata</li> <li>❖ Uso sicuro e consapevole del linguaggio specifico</li> <li>❖ Capacità di esprimere giudizi criticamente motivati (classi terze)</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze complete e generalmente ben articolate</li> <li>❖ Apprezzabile capacità di comprensione</li> <li>❖ Corretta osservazione di fatti e fenomeni e sicura individuazione di analogie e differenze tra fenomeni osservati</li> <li>❖ Orientamento sicuro nella formulazione di ipotesi su fenomeni osservati</li> <li>❖ Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata</li> <li>❖ Uso sicuro e corretto del linguaggio specifico</li> <li>❖ Capacità di esprimere giudizi personali (classi terze)</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze complete</li> <li>❖ Buona capacità di comprensione</li> <li>❖ osservazione di fatti e fenomeni e individuazione di analogie e differenze tra fenomeni osservati, in modo generalmente corretto</li> <li>❖ Esposizione chiara e articolata</li> <li>❖ Uso corretto del linguaggio specifico</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze generalmente complete</li> <li>❖ Discreta capacità di comprensione</li> <li>❖ Osservazione sostanzialmente corretta di fatti e fenomeni</li> <li>❖ Individuazione non sempre corretta di analogie e differenze tra i fenomeni osservati</li> <li>❖ Esposizione sostanzialmente corretta</li> <li>❖ Uso di terminologia appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze semplici dei contenuti disciplinari fondamentali</li> <li>❖ Elementare ma pertinente capacità di comprensione</li> <li>❖ Osservazione guidata di fatti e fenomeni per coglierne gli elementi pertinenti</li> <li>❖ Esposizione incerta ma generalmente corretta</li> <li>❖ Lessico povero ma appropriato</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze generiche e parziali</li> <li>❖ Difficoltà nella comprensione di concetti globali</li> <li>❖ Difficoltà nel fare semplici osservazioni</li> <li>❖ Esposizione disorganica e poco coerente</li> <li>❖ Scarso l'uso del linguaggio specifico</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenze frammentarie e incomplete</li> <li>❖ Difficoltà nella comprensione di concetti globali</li> <li>❖ Difficoltà di orientamento all'interno di un argomento, anche se guidato</li> <li>❖ Esposizione confusa ed approssimativa</li> <li>❖ Uso non appropriato del linguaggio specifico</li> </ul>

<b>MATERIA: MUSICA</b>	
<b>voto</b>	<b>descrittori</b>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona in modo corretto e con espressione, suona lo strumento con tecnica efficace</li> <li>• Ascolta la musica con attenzione e conosce gli elementi principali del linguaggio, i parametri del suono, le strutture e i generi musicali.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona in modo corretto e suona lo strumento con buona precisione</li> <li>• Ascolta la musica con attenzione e riconosce gli elementi principali del linguaggio musicale, i parametri del suono e i differenti generi musicali.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona in modo abbastanza corretto ed è in grado di eseguire partiture strumentali di media difficoltà</li> <li>• Ascolta con attenzione e, se guidato, riconosce le strutture, i parametri del suono ed i principali generi musicali.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona e usa lo strumento in modo semplice</li> <li>• Ascolta con sufficiente attenzione e, se guidato, riconosce gli elementi essenziali del linguaggio musicale.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona in modo approssimativo e riesce ad eseguire solo parzialmente alcune partiture strumentali</li> <li>• Ascolta con poca attenzione e, se guidato, riconosce alcuni degli elementi essenziali del linguaggio musicale.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona in modo impreciso e usa lo strumento in modo insicuro</li> <li>• Ascolta con poca attenzione e ha difficoltà, pur se guidato, nel riconoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intona in modo approssimativo e usa lo strumento in modo scorretto</li> <li>• Ascolta senza prestare la dovuta attenzione e non riconosce, neppure se guidato, gli elementi essenziali del linguaggio musicale.</li> </ul>

<b>Materia ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>voto</b>	<b>descrittori</b>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva e comprende in maniera eccellente, utilizza in modo appropriato, autonomo e sicuro i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce approfonditamente le varie tecniche e le utilizza in modo disinvolto</li> <li>○ Produce in maniera ottimale messaggi visivi rielaborati personalmente in modo creativo</li> <li>○ Mostra ottima capacità critica di lettura dei documenti del patrimonio culturale</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva e comprende in maniera ottimale, utilizza in modo appropriato e sicuro i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce le varie tecniche e le utilizza in modo disinvolto</li> <li>○ Produce messaggi visivi rielaborati personalmente in modo creativo</li> <li>○ Mostra capacità critica di lettura dei documenti del patrimonio culturale</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva e comprende in maniera soddisfacente, utilizza in modo appropriato i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce le varie tecniche e le utilizza in modo soddisfacente</li> <li>○ Produce messaggi visivi adeguati e rielaborati personalmente in modo creativo</li> <li>○ Mostra capacità autonoma di lettura dei documenti del patrimonio culturale</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva e comprende in maniera adeguata, utilizza in modo appropriato i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce le varie tecniche e le utilizza adeguatamente</li> <li>○ Produce messaggi visivi corretti e rielaborati personalmente in modo creativo</li> <li>○ Mostra consapevole lettura dei documenti del patrimonio culturale</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva, comprende e utilizza in modo superficiale i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce le varie tecniche e le utilizza in modo autonomo ma non del tutto adeguato</li> <li>○ Produce messaggi visivi ancora infantili e li rielabora con difficoltà</li> <li>○ Mostra lettura superficiale dei documenti del patrimonio culturale</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva, comprende e utilizza in modo insufficiente, lacunoso e non sempre corretto i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce superficialmente le varie tecniche e le utilizza in modo non del tutto adeguato</li> <li>○ Produce messaggi visivi con difficoltà</li> <li>○ Mostra lettura difficoltosa dei documenti del patrimonio culturale</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osserva, comprende e utilizza in modo inadeguato, gravemente lacunoso e scorretto i linguaggi visivi specifici</li> <li>○ Conosce in maniera frammentaria le varie tecniche e le utilizza in modo inadeguato</li> <li>○ Non riesce a produrre messaggi visivi</li> <li>○ Non è capace di leggere i documenti del patrimonio culturale</li> </ul>

**Materia: EDUCAZIONE FISICA**

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
10	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Esegue le attività richieste con precisione, creatività e autonomia</li><li>○ Collabora in modo ottimale</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Esegue le attività richieste con precisione</li><li>○ Collabora in modo propositivo</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Esegue le attività richieste in modo corretto</li><li>○ Collabora attivamente</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Esegue le attività richieste con qualche imprecisione</li><li>○ Collabora positivamente</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Esegue le attività richieste in modo non sempre preciso e con qualche difficoltà nell'esecuzione</li><li>○ Collabora in modo sufficiente</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Inizia le attività richieste ma non le porta a termine, dimostrando difficoltà nell'esecuzione</li><li>○ Collabora saltuariamente</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Rifiuta di svolgere le attività richieste</li><li>○ Non collabora</li></ul>



<b>Materia:        RELIGIONE</b>	
<b>voto</b>	<b>descrittori</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipa proficuamente</li> <li>o Mostra una conoscenza completa e approfondita dei contenuti esplicitati</li> <li>o Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma</li> <li>o Effettua sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato .</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipa attivamente</li> <li>o Mostra una conoscenza completa dei contenuti esplicitati</li> <li>o Comprende e applica i contenuti esaminati dimostrando autonomia</li> <li>o Utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipa in modo adeguato</li> <li>o Mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati</li> <li>o Applica le competenze apprese</li> <li>o Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipa in modo accettabile</li> <li>o Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti affrontati</li> <li>o Applica le competenze di base in maniera elementare</li> <li>o Si esprime attraverso un linguaggio sostanzialmente corretto</li> </ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipa in modo discontinuo</li> <li>o Mostra una conoscenza superficiale e incompleta degli argomenti affrontati</li> <li>o Applica le competenze di base in maniera parziale</li> <li>o Si esprime attraverso un linguaggio non sempre corretto</li> </ul>

<b>Materia: Materia Alternativa all'IRC</b>	
<b>voto</b>	<b>descrittori</b>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipa attivamente e mostra spirito di iniziativa</li> <li>○ Organizza le conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari</li> <li>○ Utilizza le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali</li> </ul>
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipa attivamente</li> <li>○ Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma</li> <li>○ Effettua sintesi significative e corrette utilizzando i linguaggi specifici</li> </ul>
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipa in modo adeguato</li> <li>○ Mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati</li> <li>○ Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione</li> </ul>
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipa in modo accettabile</li> <li>○ Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti affrontati</li> <li>○ Si esprime attraverso un linguaggio sostanzialmente corretto</li> </ul>
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipa in modo discontinuo</li> <li>○ Mostra una conoscenza superficiale e incompleta degli argomenti affrontati</li> <li>○ Si esprime attraverso un linguaggio non sempre corretto</li> </ul>

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la scuola secondaria le attività proposte verranno valutate nel corso dell'anno con prodotti individuali e/o di gruppo. Viene adottata la seguente griglia di valutazione:

### **Griglia di osservazione**

Titolo dell'UdA .....

Docente: .....

L I V E L L I	Indicatori				
	Partecipazione	Collaborazione	Impegno	Rispetto degli altri	Gestione dei materiali
	Descrittori				
<b>D &lt;6</b>	o di disturbo	o sollecitato	o scarso	o poco	o trascurato
<b>C 6</b>	o passivo	o talvolta	o limitato	o sufficiente	o disordinato
<b>B 7/8</b>	o attivo	o spontaneamente	o nel complesso regolare	o spesso	o ordinato
<b>A 9/10</b>	o propositivo	o di buon grado	o regolare	o sempre	o organizzato

A = AVANZATO (Giudizio descrittivo = distinto/ottimo)

B = INTERMEDIO (Giudizio descrittivo = discreto/buono)

C = BASE (Giudizio descrittivo = sufficiente)

D = INIZIALE (Giudizio descrittivo = insufficiente)

### Rubrica valutativa del questionario

Titolo dell'UdA .....

Docente: .....

	DESCRITTORI			
INDICATORE	<6	6	7/8	9/10

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	-Conoscenza molto lacunosa o nulla. -Esecuzione del tutto o in massima parte incompleta dei questionari	-Conoscenza e comprensione minima dei contenuti. -Esecuzione corretta del 60% delle risposte nei questionari	-Conoscenza abbastanza completa con ancora qualche imprecisione. -Esecuzione corretta del 70-80% delle risposte dei questionari	-Conoscenze e capacità approfondite e complete -Esecuzione corretta del 90% delle risposte dei questionari
-------------------------------------	--	---	--	---

**Rubrica valutativa dell'elaborato (testo, prodotto multimediale, cartellone, disegno....)**

Titolo dell'UdA .....

Docente: .....

livelli	Indicatori		
	INERENZA ALL'ARGOMENTO	ORIGINALITÀ	ACCURATEZZA DELLE INFORMAZIONI
	Descrittori		
D <6	o incompleto e poco rispondente alle richieste	o poco efficace la modalità di presentazione	o scarsa ricerca delle informazioni e senza rielaborazione personale
C 6	o non del tutto completo, rispondente alle richieste ma con alcune imprecisioni	o nel complesso efficace la modalità di presentazione	o informazioni sufficienti ma con poca rielaborazione personale
B 7/8	o non del tutto completo, rispondente alle richieste e corretto	o efficace la modalità di presentazione	o informazioni adeguate e con rielaborazione personale

A 9/10	o rispondente e corretto	o efficace e personale la modalità di presentazione	o informazioni esaurienti e con elaborazione autonoma del materiale
-----------	--------------------------	---	---

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

### - FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

**Dlgs. 62/2017: Art.1, comma 1**

### Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### - LEGGI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEGLI ANNI

#### IN RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE

BES				
<b>ALUNNI CON DISABILITÀ</b>	L.104/92  Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate  DPR del 24 /02/ 94 regola la L.104/92 rispetto alla documentazion e	Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001 n.90  Regola scrutini ed esami	DPR 22 giugno 2009 n.122  Regolamento sulla valutazione	D.lgs. 62/2017  D.lgs. n.66/2017  Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (artt. 11 e 20)  C.M. 1865 del 10/10/2017

<b>ALUNNI CON DSA</b>	L.170/2010  Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico	Decreto n. 5669 del 12/7/2011 (Linee guida)  Individuazione alunni con DSA / misure educative / valutazione	D.lgs. n.62/2017	
<b>ALUNNI CON BES NON DSA</b>	Direttiva Miur BES del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013  Valutazione e delibera del Consiglio di classe			
<b>ALUNNI STRANIERI</b>	DPR 122/2009  I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani	Direttiva Miur BES del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013	D.lgs. n.62/2017	

**INVALSI**

<b>BES (L.104/92 e L.170/10)</b>	L. n.53 del 28/3/2003	Circolare 48/2012 su esame di stato conclusivo del I ciclo	D.lgs. 62/2017 Artt. 4 e 7	Nota 1865/17
--	--------------------------	--	-------------------------------	--------------

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Normativa di riferimento: Decreto legislativo n.62/2017

Lo studente È AMMESSO alla classe successiva e all'esame di stato, nonostante la presenza di alcune insufficienze, nei seguenti casi:

- le conoscenze e le competenze acquisite globalmente e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati quasi sufficienti, permettendogli di raggiungere una preparazione globalmente sufficiente;
- abbia partecipato responsabilmente alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- abbia frequentato regolarmente;
- abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Lo studente NON È AMMESSO alla classe successiva e all'esame nei seguenti casi:

- il quadro complessivo è non sufficiente;
- abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- non abbia seguito corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola, o nonostante la sua partecipazione non abbia colmato le gravi lacune o sia stato di disturbo agli altri;
- non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva come pure gli esami di Stato.



## **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

“Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.”

DEROGHE AL PUNTO 1) valide anche per l'ammissione alla classe successiva

- Lunghe permanenze in ospedale e luoghi di cura;
- assenze continuative per motivi di salute, anche senza ricoveri, documentate;
- assenze anche non continuative per motivi di salute, documentate;
- assenze non continuative, rigorosamente documentate, per patologie ricorrenti che impediscano la regolare frequenza;
- partecipazione a gare, concorsi, prove di esame o iniziative di orientamento la cui iscrizione è fatta tramite la scuola;
- assenze per attività sportive di livello agonistico di rilevanza nazionale o internazionale;
  - assenze per partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- assenze dovute a sintomatologia Covid-19;
- assenze per terapie e/o cure programmate;
- assenze per grave svantaggio socioculturale;
- assenze per disturbi socio-comportamentali a rischio di dispersione;
- assenze per adesione a particolari confessioni religiose.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dell'indicazione generale e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

# PROTOCOLLO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

## Svolgimento dell'esame

- Presidente: svolge le funzioni di Presidente della commissione esami di stato il Dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente (individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica)
- La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe.
- La commissione d'esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio:

## Prove scritte

1. prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
3. prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

## COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento

## VOTO FINALE

La **valutazione complessiva finale**, espressa in decimi, sarà una media aritmetica fra i due elementi costituenti la valutazione dell'Esame di Stato nel suo complesso, che sono:

1. giudizio di ammissione ( espresso da un numero intero)
2. insieme delle prove: ( media aritmetica non arrotondata)

- italiano
- matematica
- lingua straniera
- prova orale (colloquio pluridisciplinare)

In questo modo la valutazione complessiva finale mirerà a dare un giudizio sulla produttività e l'evoluzione personale evidenziate nei tre anni in relazione al grado di maturazione interiore raggiunto (*giudizio di ammissione*) e sulla preparazione culturale complessiva mostrata in sede d'esame (*prove scritte, prova orale*)

Si specifica altresì che "a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi potrà essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità" (DPR n. 122/2009) .

## **Candidati privatisti**

### **Ammissione all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dei candidati privatisti**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le **prove Invalsi** entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti **devono partecipare alle prove Invalsi** (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

## VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Esso sarà determinato nella seguente modalità:

<b>TRIENNIO</b>	<b>MEDIA VOTI PRIMO ANNO (scrutinio finale)</b>	<b>VOTO DI AMMISSIONE: MEDIA TRA I 3 VOTI espressa con votazione in decimi, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0.5</b>
-----------------	---	---

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### Prova scritta d'italiano

- Organizzazione e coerenza espressiva
- Ricchezza di contenuto
- Correttezza formale
- Proprietà lessicale e sintattica

<b>Valutazione 10</b>	<p>Elaborato pertinente, informazioni ordinate ed espresse in modo efficace e funzionale al tipo di testo.</p> <p>Ricchezza di contenuto, originale, completo, con riflessioni personali e argomentazioni approfondite.</p>
-----------------------	---

	<p>Periodi complessi, ben articolati e corretti con rispetto di regole ortografiche e grammaticali.</p> <p>Lessico vario ed efficace, adeguato al tipo di testo.</p>
<b>Valutazione 9</b>	<p>Elaborato pertinente, informazioni ordinate ed espresse in modo efficace e funzionale al tipo di testo.</p> <p>Ricchezza di contenuto, originale, completo, con riflessioni personali e argomentazioni.</p> <p>Periodi complessi, ben articolati e corretti con rispetto di regole ortografiche e grammaticali.</p> <p>Lessico vario ed efficace, adeguato al tipo di testo.</p>
<b>Valutazione 8</b>	<p>Elaborato rispettoso della traccia, informazioni chiare ed ordinate.</p> <p>Contenuto completo, con descrizioni e qualche riflessione personale.</p> <p>Periodi chiari e scorrevoli, ortografia e grammatica globalmente corrette.</p> <p>Lessico appropriato</p>
<b>Valutazione 7</b>	<p>Elaborato complessivamente rispettoso della traccia, con informazioni non sempre ordinate.</p> <p>Contenuto chiaro con descrizioni semplici e alcune riflessioni.</p> <p>Periodi articolati in modo lineare e globalmente scorrevoli.</p> <p>Ortografia e grammatica abbastanza corrette.</p> <p>Lessico complessivamente appropriato</p>
<b>Valutazione 6</b>	<p>Elaborato rispettoso della traccia in modo semplice, informazioni poco sviluppate.</p> <p>Contenuto essenziale o superficiale con riflessioni poco originali.</p> <p>Periodi brevi e/o non sempre chiari.</p>

	<p>Ortografia e grammatica sufficientemente corrette.</p> <p>Lessico generico e talvolta ripetitivo.</p>
<b>Valutazione 5</b>	<p>Elaborato poco rispettoso della traccia con alcune incoerenze.</p> <p>Contenuto povero.</p> <p>Periodi confusi o scorretti.</p> <p>Ortografia e grammatica con diversi errori.</p> <p>Lessico povero e improprio.</p>
<b>Valutazione 4</b>	<p>Elaborato non rispettoso delle richieste, incoerente e disorganico.</p> <p>Contenuto incompleto</p> <p>Periodi confusi.</p> <p>Ortografia e grammatica scorrette con molti errori.</p> <p>Lessico improprio con uso di termini errati.</p>

### **Prova scritta di matematica**

La prova scritta di matematica ed elementi di scienze e tecnologia deve tendere a verificare le capacità e abilità essenziali individuate dal curriculum di studi, con riferimento ad un certo numero di argomenti, scelti tra quelli maggiormente approfonditi nel triennio.

A tal fine si darà una prova che dovrà riferirsi a più aree tematiche tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (numeri; spazio e figure; Relazioni e funzioni; Dati e previsioni). La prova sarà articolata in quattro quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. In tal modo si eviterà che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Ad evitare una suddivisione troppo schematica dei contenuti, argomenti tratti da temi diversi potranno opportunamente coesistere nei singoli quesiti.

Uno dei quesiti riguarderà gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali, dell'educazione tecnica o eventualmente di altri ambiti di esperienza.

Ogni commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Durata della prova: tre ore.

## Criteria per la correzione degli elaborati

- Presentazione formale dell'elaborato
- Conoscenza ed applicazione delle formule
- Padronanza ed uso degli strumenti di calcolo e da disegno
- Capacità di individuare un procedimento valido e corretto
- Intuizione ed originalità di sviluppo dei quesiti
- Compiutezza di esecuzione di tutti i quesiti
- Capacità di costruzione delle rappresentazioni grafiche
- Capacità di applicare procedimenti matematici allo studio di problemi scientifici o tecnici.

## Valutazione

<b>Voto in decimi: 9 - 10</b>	<p>Nella prova scritta sono stati affrontati tutti i temi proposti. L'elaborato si presenta molto ordinato, rivela una approfondita conoscenza dei contenuti e presenta un'applicazione corretta e consapevole di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di avere ben compreso il testo dei quesiti e di aver individuato tutte le fasi delle procedure risolutive.</p> <p>Appropriato l'uso dei linguaggi specifici.</p>
<b>Voto in decimi : 8</b>	<p>Nella prova scritta sono stati affrontati tutti i temi proposti. L'elaborato si presenta ordinato, rivela una completa conoscenza dei contenuti e presenta un'applicazione corretta e consapevole di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso il testo dei quesiti e di aver individuato tutte le fasi delle procedure risolutive. Appropriato l'uso dei linguaggi specifici.</p>
<b>Voto in decimi : 7</b>	<p>Nella prova scritta sono stati affrontati tutti i temi proposti. L'elaborato si presenta ordinato, rivela una buona conoscenza dei contenuti e presenta un'applicazione sostanzialmente corretta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di avere globalmente compreso il testo dei quesiti e di aver individuato le principali fasi delle procedure risolutive. Corretto l'uso dei linguaggi specifici.</p>
<b>Voto in decimi : 6</b>	<p>Nella prova scritta sono stati affrontati la maggior parte dei temi proposti. L'elaborato si presenta ordinato rivela una conoscenza essenziale dei contenuti e presenta un'applicazione parzialmente corretta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso in modo essenziale il testo dei quesiti e di aver individuato le principali fasi delle procedure risolutive. Ha utilizzato i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto.</p>

<b>Voto in decimi : 5</b>	Nella prova scritta sono stati affrontati solo alcuni dei temi proposti. L'elaborato si presenta abbastanza ordinato, rivela una conoscenza frammentaria dei contenuti e un'applicazione incerta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso in modo parziale il testo dei quesiti e di aver individuato solo alcune fasi delle procedure risolutive. Ha utilizzato i linguaggi specifici in modo sostanzialmente approssimativo.
<b>Voto in decimi : 4</b>	Nella prova scritta sono stati affrontati solo alcuni dei temi proposti.  L'elaborato si presenta abbastanza ordinato (poco ordinato/ disordinato), rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti e un'applicazione incerta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso in modo limitato il testo dei quesiti e di aver individuato solo poche fasi delle procedure risolutive. Approssimativo l'uso dei linguaggi specifici.

## Prova d'esame di lingua straniera

Criteria e indicazioni comuni per la correzione e valutazione delle prove scritte di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo)

La prova scritta d'esame avrà carattere prevalentemente produttivo per fornire agli alunni la possibilità di dimostrare le competenze linguistiche acquisite nel corso degli studi. Si articolerà su due tracce:

- Composizione di una lettera attenendosi alle indicazioni fornite, quali la richiesta di informazioni personali, la descrizione della routine quotidiana, di esperienze passate e piani futuri.
- Domande di comprensione relative a un brano; le domande saranno riferite non soltanto alle informazioni contenute esplicitamente nel testo, bensì anche a dati ricavabili dal testo stesso e/o all'esperienza personale del candidato/a.

La prova scritta di lingua straniera per gli alunni DSA sarà costituita a scelta dalla lettera su traccia o dal brano di comprensione. Per quest'ultimo si tratterà dello stesso testo ad eccezione della parte relativa alle risposte aperte libere e personali, che saranno assenti. Sarà considerata superata qualora gli alunni in questione abbiano dimostrato di comprendere il brano secondo modalità graduate: dalla sottolineatura della risposta nel testo con colori diversi/numeri di riferimento. Sarà inoltre scritta con caratteri più grandi.

La prova scritta di lingua straniera per gli alunni H sarà basata sulla loro programmazione individualizzata.

## Questionario comprensione



	<b>Comprensione</b>	<b>Rielaborazione e parte personale</b>	<b>Correttezza grammaticale e lessicale</b>
10	Ha compreso il testo in maniera completa.	Le risposte sono rielaborate e la parte personale risulta molto ampia e accurata.	L'esposizione è chiara e ben articolata e mostra un buon uso del lessico e delle strutture linguistiche.
9	Ha compreso il testo individuando alcune informazioni implicite.	Le risposte sono rielaborate e la parte personale risulta abbastanza ampia.	L'esposizione è chiara e articolata e mostra un uso corretto del lessico e delle strutture linguistiche.
8	Ha compreso il testo individuando le informazioni esplicite in modo esauriente.	Le risposte sono rielaborate e la parte personale è adeguatamente sviluppata.	L'esposizione è in genere corretta e scorrevole anche se sono presenti alcuni errori nell'uso delle strutture e/o inesattezze lessicali.
7	Ha compreso il testo in modo abbastanza esauriente.	Le risposte sono parzialmente rielaborate, comunque la parte personale ha avuto un certo sviluppo rispetto alla traccia.	L'esposizione risulta chiara e la presenza di alcuni errori lessicali e strutturali non impedisce la comprensione del linguaggio.
6	Ha compreso le informazioni principali.	È presente una rielaborazione minima. La parte personale non è molto sviluppata.	L'esposizione mostra un uso del lessico e delle strutture non sempre corretto. Talvolta vi è qualche imprecisione ortografica.
5	Ha compreso il testo in modo parziale. Alcune informazioni non sono corrette.	La rielaborazione risulta molto confusa. La parte personale è appena accennata.	L'esposizione mostra un uso del lessico e delle strutture spesso scorretto che rende difficoltosa la comprensione del testo. Vi sono anche errori ortografici.
4	Non ha compreso il testo.	La rielaborazione è assente e la parte	Ha utilizzato lessico e strutture in modo molto scorretto e vi sono

		personale inesistente.	diversi errori ortografici.
--	--	------------------------	-----------------------------

### **Lettera**

	<b><i>Sviluppo traccia</i></b>	<b><i>Correttezza formale, grammaticale e lessicale</i></b>
10	Ha sviluppato la traccia in maniera molto ampia e personale.	dimostrando un'ottima correttezza formale, padronanza lessicale e conoscenza delle strutture.
9	Ha sviluppato la traccia in maniera ampia e personale.	dimostrando una buona correttezza formale, padronanza lessicale e conoscenza delle strutture.
8	Ha sviluppato la traccia in maniera ampia e abbastanza personale.	dimostrando correttezza formale e una certa padronanza nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali.
7	Ha sviluppato la traccia in maniera pertinente con alcune osservazioni personali.	dimostrando una certa correttezza formale ed un uso del lessico abbastanza vario anche se con alcuni errori grammaticali.
6	Non tutti i punti della traccia sono stati trattati in modo adeguato.	Il lessico usato non è molto vario e vi sono alcuni errori grammaticali e/o ortografici.
5	Ha trattato solo in parte le indicazioni della traccia.	Il lessico usato è poco vario e vi sono diversi errori grammaticali e/o ortografici che rendono la comprensione difficoltosa in alcuni punti.
4	Il testo prodotto non segue la traccia.	L'espressione risulta stentata e grammaticalmente scorretta tanto da non permettere la comprensione del messaggio; vi sono anche errori ortografici.

Premesso che il colloquio deve essere una serena verifica del lavoro svolto durante il triennio della scuola media, si ritiene opportuno fare in modo che ogni candidato abbia la possibilità di esprimere la propria personalità ed evidenziare il grado di possesso delle competenze raggiunte nelle varie aree disciplinari. Stabilito che il nucleo fondamentale della prova sarà l'accertamento delle capacità di orientarsi, di rielaborare e di mettere in relazione i vari aspetti del sapere, il colloquio pluridisciplinare dovrà essere il più possibile personalizzato, cioè calibrato su abilità e competenze del singolo, non trascurando, perciò, anche gli aspetti prevalentemente operativi. Considerando che un buon avvio può essere un elemento capace di creare un'atmosfera di serenità e di sicurezza, si farà sempre in modo che il candidato inizi la sua esposizione dalla tematica (area disciplinare) preferita, aiutandolo a sviluppare tutte le eventuali connessioni disciplinari che possono di volta in volta emergere, in relazione al percorso personalizzato che ognuno ha compiuto. Se qualche allievo, anche a causa dell'emozione del momento, si troverà in difficoltà, si cercherà di incoraggiarlo per far sì che egli superi i problemi.

Sulla base delle fasce di livello in cui si articolano le classi, la Commissione d'esame propone la seguente procedura da seguire nel colloquio e relativi criteri di valutazione:

<p><b>FASCIA 1: Voto 9-10</b></p>	<p>Sa relazionare, in maniera autonoma, pianificando il proprio intervento</p> <p>Utilizza in maniera consapevole un linguaggio adeguato;</p> <p>E' in grado di personalizzare l'esposizione dimostrando la dovuta padronanza degli argomenti;</p> <p>Sa muoversi nei vari ambiti disciplinari effettuando, personalmente, idonei collegamenti;</p> <p>È in grado di controllare la propria emotività</p>
<p><b>FASCIA 2: Voto 7 - 8</b></p>	<p>Sa relazionare, con sufficiente autonomia, dimostrando di aver chiare le linee guida del proprio intervento;</p> <p>Espone gli argomenti con sufficiente padronanza;</p> <p>E' in grado di muoversi, anche su richiesta dell'insegnante, all'interno dei vari ambiti disciplinari;</p>

	<p>È in grado di controllare, con sufficiente sicurezza, la propria emotività.</p>
<p><b>FASCIA 3: Voto 6</b></p>	<p>Sa relazionare, in maniera accettabile, argomenti semplici e concetti chiave del proprio intervento;</p> <p>Espone gli argomenti con un linguaggio semplice ma sufficientemente chiaro;</p> <p>È in grado di muoversi, anche in maniera guidata, all'interno dei principali ambiti disciplinari</p> <p>È in grado di controllare, in misura accettabile, la propria emotività.</p>
<p><b>FASCIA 4: Voto 5</b></p>	<p>Non sa relazionare, neanche in maniera accettabile, semplici argomenti delle diverse discipline;</p> <p>Espone gli argomenti con un linguaggio troppo semplice e non sufficientemente chiaro;</p> <p>Si muove con molta incertezza nei vari ambiti disciplinari, anche se guidato;</p> <p>Controlla a stento la propria emotività.</p>

## **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ALL'ESAME DI STATO**

La valutazione finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, viene effettuata secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi e i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre

specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

### **Alunni DSA/BES - Strumenti compensativi**

I docenti del Consiglio di Classe, in considerazione del PDP e nel rispetto della normativa vigente, hanno previsto, in sede d'esame, per l'alunno/a ....., della classe ..... l'uso dei seguenti strumenti compensativi:

PROVA SCRITTA	STRUMENTI COMPENSATIVI
---------------	------------------------

Italiano	
Matematica	
Lingua inglese	
Lingua spagnola	
PROVA ORALE	

La commissione d'esame definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità (L.104/92) o con disturbo specifico di apprendimento (L.170/2010). Esse devono essere coerenti col percorso da loro svolto e descritto nel PEI/PIS e nel PDP. Durante lo svolgimento delle prove d'esame, gli alunni potranno far uso delle attrezzature tecniche, dei sussidi didattici, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ivi descritti. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 e 11 del D.lgs. 62/2017. Di seguito una tabella riassuntiva con una descrizione più specifica delle modalità di svolgimento delle prove.

	<b>ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)</b>	<b>ALUNNI CON DSA (L.170/10)</b>	<b>ALUNNI STRANIERI E A SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE (D.M. DEL 27/12/12 E C.M. N.8 DEL 6/3/13 )</b>

<p><b>PROVE D'ESAME</b></p>	<p>Esse possono essere differenziate e hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.</p>	<p>Se gli studenti sono stati dispensati dalla forma scritta della lingua straniera non partecipano alla prova nazionale di lingua e la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.</p> <p>In caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, se gli studenti sono stati esonerati da una o da entrambe le lingue straniere su richiesta della famiglia e in accordo con il consiglio di classe, possono essere previste anche prove differenziate coerenti con il percorso svolto che hanno lo stesso valore ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.</p>	
---------------------------------	--	--	--

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE</b>	Sì	Sì	No
<b>DIPLOMA FINALE</b>	Nessuna menzione delle modalità di svolgimento delle prove se superate con voto finale non inferiore a 6/10	Nessuna menzione delle modalità di svolgimento delle prove se superate con voto finale non inferiore a 6/10	

La scuola può decidere se assegnare strumenti compensativi o adottare misure dispensative in tutti i casi di disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi) ad eccezione di alunni a svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

Per gli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è il titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da far valere anche per percorsi integrati di istruzione e di formazione.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTOR I	LIVELLI			
		INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
IMPARARE AD IMPARARE	1.L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base	Frammentario	Essenziale	Adeguito	Solido e sicuro
	2.L'alunno si impegna, sa reperire e organizzare nuove informazioni	Solo se guidato	In maniera parzialmente autonoma	In modo autonomo	In modo autonomo e consapevole
	3.L'alunno sa costruire schemi o mappe concettuali anche utilizzando strumenti informatici e di comunicazione	Solo se guidato	In modo parzialmente autonomo	In modo autonomo	In modo autonomo ed efficace
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	1.L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e delle regole della collettività	Non sempre	Abbastanza	Sempre	In modo esemplare

	2. L'alunno collabora con i compagni, gli insegnanti e partecipa alle attività proposte	Non sempre	In modo adeguato	In modo attivo	In modo attivo e costruttivo
	3. L'alunno rispetta i diversi punti di vista	Con difficoltà	Qualche volta	Quasi sempre	Sempre
	4. L'alunno si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri	Solo se guidato	In modo parzialmente e autonomo	In modo autonomo	In modo autonomo ed efficace
SPIRITO D' INIZIATIVA E IMPRENDITORIALI TÀ	1. Assume iniziative personali ed è capace di produrre idee	Solo se stimolato	In modo parzialmente e autonomo	In modo autonomo	In modo autonomo ed efficace
	2. È in grado di concretizzare le proprie idee in progetti, portandoli a termine	Solo se aiutato	In modo parzialmente e autonomo	In modo autonomo	In modo autonomo ed efficace
	3. L'alunno chiede aiuto quando si trova in	Solo se sollecitato	Poco	Quasi sempre	Sempre

	difficoltà				
	4. L'alunno è disponibile ad aiutare gli altri	mai	Solo se sollecitato	A volte	Sempre
	5. L'alunno è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza	Poco	Abbastanza	Quasi sempre	Sempre
	6. L'alunno sa reagire di fronte alle novità e agli imprevisti	Poco	Abbastanza	Quasi sempre	Sempre
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	1. L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo osservando, descrivendo e interpretando ambienti, fatti, fenomeni ed espressioni culturali della società.	Solo se aiutato	In modo parzialmente e autonomo	In modo autonomo	In modo autonomo ed efficace
	2. L'alunno riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.	Poco	Abbastanza	Quasi sempre	Sempre

	3. L'alunno si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.	Poco	Abbastanza	Quasi sempre	Sempre
--	---	------	------------	--------------	--------

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

### - FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

**Dlgs. 62/2017: Art.1, comma 1**

### Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### - LEGGI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEGLI ANNI IN RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE

<b>BES</b>				
<b>ALUNNI CON DISABILITÀ</b>	L.104/92  Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate  DPR del 24 /02/ 94 regola la L.104/92 rispetto alla documentazion e	Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001 n.90  Regola scrutini ed esami	DPR 22 giugno 2009 n.122  Regolamento sulla valutazione	D.lgs. 62/2017 D.lgs. n.66/2017  Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (artt. 11 e 20)  C.M. 1865 del 10/10/2017

<b>ALUNNI CON DSA</b>	L.170/2010  Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico	Decreto n. 5669 del 12/7/2011 (Linee guida)  Individuazione alunni con DSA / misure educative / valutazione	D.lgs. n.62/2017	
<b>ALUNNI CON BES NON DSA</b>	Direttiva Miur BES del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013  Valutazione e delibera del Consiglio di classe			
<b>ALUNNI STRANIERI</b>	DPR 122/2009  I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani	Direttiva Miur BES del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013	D.lgs. n.62/2017	

**INVALSI**

<b>BES</b> <b>(L.104/92 e</b> <b>L.170/10)</b>	L. n.53 del 28/3/2003	Circolare 48/2012 su esame di stato conclusivo del I ciclo	D.lgs. 62/2017 Artt. 4 e 7	Nota 1865/17
--	--------------------------	--	-------------------------------	--------------

## - PRINCIPI GENERALI

In linea generale la valutazione degli alunni con BES deve essere il più possibile coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati ( PEI/PIS e PDP ) e condivisa dal team docenti e deve tenere conto:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
- delle competenze acquisite durante la propria permanenza nel nostro comprensivo

Inoltre deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni
- essere effettuata con le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati nei PEI/PIS e PDP

## VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI L.104/92

La valutazione degli alunni con handicap si riferisce al PEI/PIS, secondo il quale vengono adottati determinati criteri didattici e vengono descritte quali attività integrative sono state impiegate anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di ogni disciplina.

Entro il mese di novembre è prevista la compilazione di un piano dinamico funzionale in base allo sviluppo potenziale dell'alunno e alle difficoltà che presenta dopo un breve periodo di tempo nel grado di scuola in cui è inserito. Esso si basa sull'osservazione da parte degli insegnanti della classe, sulla documentazione medica pervenuta alla scuola (Diagnosi Funzionale) e sul confronto diretto tra Neuropsichiatria; équipe medica; docenti; personale ata, educatori e assistenti sociali (se previsti); genitori in sede di GLHO iniziale.

Dagli obiettivi individuati secondo le diverse aree prese in considerazione (cognitiva, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistica, sensoriale, motorio-prassica e dell'autonomia) sarà in seguito elaborato un piano educativo individualizzato/piano di inclusione scolastica in cui saranno integrati tutti gli interventi previsti per l'anno scolastico in corso sia educativo-comportamentali (obiettivi trasversali) che più specificamente disciplinari (aree degli apprendimenti) (Scuola Primaria e Secondaria) da parte di docenti, assistenti educativi in collaborazione con i genitori e con l'équipe medica di supporto.

In base al grado di disabilità potrà essere previsto un programma disciplinare più o meno personalizzato rispetto agli obiettivi individuati dai docenti del programma curricolare o dei nuclei fondanti delle discipline.

Il raggiungimento di tali obiettivi insieme a quelli educativo-comportamentali rappresenteranno in linea generale il successo formativo degli alunni con diversabilità.

Se gli obiettivi del PEI non vengono raggiunti in sede di esame (Scuola Secondaria), l'alunno consegue un attestato di frequenza che gli permette di accedere alla Scuola Secondaria.

**MODELLO PEI/PIS** : è stato elaborato un modello a livello provinciale (CTS) che tuttora è in fase di aggiornamento. Esso prevede delle sezioni diverse in base all'ordine di scuola

## **VALUTAZIONE ALUNNI TUTELATI DALLA L.170/2010 (DSA)**

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

La legge 170 del 2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", tutela il diritto allo studio di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e fornisce l'opportunità alla scuola di individuare delle metodologie e delle agevolazioni atte a garantire il loro successo formativo. Gli alunni con DSA hanno diritto in base alla legge a usufruire di programmi didattici concordati con insegnanti, équipe medica e genitori. Entro la fine di novembre viene predisposto da parte del consiglio di classe un piano didattico personalizzato "Linee guida allegate al Decreto 5669/2011" dove sono descritti tutti gli interventi che saranno adottati a scuola (Misure dispensative e strumenti compensativi) nonché un patto educativo con la famiglia dell'alunno anche per l'esecuzione dei compiti a casa. Tale PDP viene concordato e firmato dai genitori in sede di colloquio. Può essere predisposto un PDP anche in seguito (entro il 31 marzo dell'anno corrente) nel caso in cui la diagnosi venga presentata nel corso dell'anno.

La valutazione degli alunni con DSA avverrà in base agli obiettivi concordati secondo il piano didattico personalizzato.

### **VALUTAZIONE DI ALTRI ALUNNI CON BES (NON DSA)**

La legge 170 tutela anche alunni non DSA (Direttiva sui BES del 27/12/2012 e C.M. 8/2013). Si tratta di alunni con disturbi evolutivi specifici che hanno una certificazione/diagnosi redatta da uno specialista oppure di alunni con difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o perché stranieri. In assenza di certificazione/diagnosi è lo stesso team degli insegnanti di classe che ravvede la necessità di adottare un piano didattico personalizzato per l'anno scolastico in corso e verbalizza le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell'apprendimento, sulla base di considerazioni di



carattere pedagogico-didattiche. (C.M. n.2563/13)

Anch'essi possono essere oggetto di interventi di personalizzazione del percorso didattico-disciplinare come gli alunni con DSA ed entro la fine di novembre e viene redatto un piano didattico personalizzato con le stesse modalità sia di intervento che di valutazione del piano precedentemente descritto.

Diagnosi di altri alunni non DSA che beneficiano della legge 170/10:

- Funzionamento intellettivo limite
- Disturbi specifici del linguaggio
- Disturbo della coordinazione motoria
- Disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività (singolo o combinato) (ADHD)
- Disturbi dell'ansia
- Disturbi dell'umore
- Disturbi del comportamento alimentare
- Drop out (Alunni a rischio dispersione scolastica)

**MODELLO PDP:** Il nostro comprensivo ha adottato 2 tipologie di modelli (entrambi compilabili con Excel); uno generale con una sezione specifica dedicata agli alunni stranieri e uno specifico per gli alunni con ADHD.

#### **VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ALUNNI L.104/1992**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>GIUDIZIO DESCRITTIVO</b>
Ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal PEI/PIS	AVANZATO	L'alunno/a ha pienamente raggiunto gli obiettivi trasversali delle aree del PEI/PIS: 1. ha sviluppato adeguate e complete competenze metacognitive; 2. ha sviluppato una completa autoregolazione emotiva e ampie competenze relazionali; 3. ha sviluppate ampie competenze linguistico-comunicative; 4. ha sviluppato pienamente le capacità percettivo-sensoriali; 5. ha sviluppato adeguate e complete competenze motorie e un'appropriata consapevolezza del proprio sé; 6. ha sviluppato ampie capacità nelle autonomie personali e scolastiche.

<p>Buon raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PIS</p>	<p>MEDIO</p>	<p>L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi trasversali delle aree del PEI/PIS:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha sviluppato buone competenze metacognitive;</li> <li>2. ha sviluppato una buona autoregolazione emotiva e adeguate competenze relazionali;</li> <li>3. ha sviluppato corrette competenze linguistico-comunicative;</li> <li>4. ha sviluppato appropriate capacità percettivo-sensoriali;</li> <li>5. ha sviluppato adeguate competenze motorie e un'adeguata consapevolezza del proprio sé;</li> <li>6. ha sviluppato buone capacità nelle autonomie personali e scolastiche.</li> </ol>
<p>Sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PIS</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno/a ha sufficientemente raggiunto gli obiettivi trasversali delle aree del PEI/PIS:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha sviluppato sufficienti competenze metacognitive;</li> <li>2. ha sviluppato discretamente l'autoregolazione emotiva e le competenze relazionali</li> <li>3. ha sviluppato sufficienti competenze linguistico-comunicative;</li> <li>4. ha sviluppato capacità percettivo-sensoriali sufficientemente idonee;</li> <li>5. ha sviluppato le competenze motorie e la consapevolezza del proprio sé in modo sufficientemente adeguato;</li> <li>6. ha sviluppato discrete capacità nelle autonomie personali e scolastiche.</li> </ol>
<p>Obiettivi previsti dal PEI/PIS raggiunti solo parzialmente</p>	<p>PARZIALE</p>	<p>L'alunno/a ha parzialmente raggiunto gli obiettivi trasversali delle aree del PEI/PIS:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha parzialmente sviluppato le competenze metacognitive;</li> </ol>

		<p>2. ha sviluppato l'autoregolazione emotiva e le competenze relazionali in modo parziale;</p> <p>3. ha parzialmente sviluppato le competenze linguistico-comunicative;</p> <p>4. ha sviluppato parziali capacità percettivo-sensoriali;</p> <p>5. ha sviluppato le competenze motorie e la consapevolezza del proprio sé in modo parziale;</p> <p>6. ha parzialmente sviluppato le autonomie personali e scolastiche.</p>
--	--	---

## VALUTAZIONE ALUNNI CON GRAVE DISABILITÀ

Gli alunni con grave disabilità saranno valutati rispetto a standard formativi utili anche a verificare la qualità dell'integrazione (tabella di seguito) e a dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili per la certificazione delle competenze di cittadinanza e costituzione. Il documento di valutazione prenderà in considerazione e valuterà soprattutto le potenzialità, i punti di forza ed i progressi dell'alunno in relazione al PEI/PIS.

<b>HANDICAP GRAVE</b>	
<b>Sviluppo delle abilità motorie</b>	Apprendimento, controllo e stabilizzazione degli schemi riflessi e automatici posturali, deambulatori e di controllo della testa e del corpo
<b>Sviluppo dei processi cognitivi</b>	Interpretazione dei segnali e dei simboli per le aree di vita quotidiana più prossimi alla persona
<b>Sviluppo delle competenze espressive</b>	Capacità di espressione spontanea del vissuto (percepito e fantastico-immaginario) in modo globale attraverso i canali (gestuale; grafico-pittorico come traccia, macchia e colore; plastico; sonoro e verbale) e, dove possibile, di prime competenze comunicative nei singoli settori.

<b>Sviluppo delle abilità sociali</b>	Apprendimento di catene di comportamenti progressivamente più autonomi relativi alla sfera personale (pulizia e igiene personale, abbigliamento, alimentazione, spostamenti e compiti nell'ambito familiare) e a quella scolastica (ordine del posto, spostamenti e orientamenti nella scuola, rapporti sociali nel lavoro didattico e nei giochi).
---------------------------------------	---

## SECONDA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA

	Competenze chiave	Descrittori profilo	LIVELLI	
1	comunicazione linguistica.	di una delle competenze.	<b>INIZIALE</b>	<p>interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Espone oralmente i contenuti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e logicamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o scalette e schemi-guida.</p> <p>legge testi di tipo diverso letti, ascoltati o trasmessi dai media, comprendendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>legge in modo corretto e comprende testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>legge testi coerenti relativi alla continuità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni).</p> <p>usa alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Applica la comunicazione orale e scritta conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>

			<p><b>BASE</b></p> <p>ecipa a scambi comunicativi  (versazione, discussione di  se o di gruppo) con compagni e  gnanti rispettando il turno e  ulando messaggi chiari e  inenti.</p> <p>olta e comprende testi orali  etti" o "trasmessi" dai media  iendone senso, le informazioni  cipali e scopo.</p> <p>ge e comprende testi di vario  . continui e non continui, ne  vidua senso globale e le  rmazioni principali.</p> <p>ve testi corretti  graficamente, abbastanza chiari  erenti, legati all'esperienza e  diverse occasioni di scrittura.  luce semplici prodotti  timediali con l'ausilio  insegnante e la collaborazione  compagni.</p> <p>zza alcuni semplici termini  ifici nei campi di studio. Applica  a comunicazione orale e scritta  onoscenze fondamentali della  fologia tali da consentire  enza e coesione.</p>
--	--	--	--

			<p><b>INTERMEDIO</b></p>	<p>ragisce in modo corretto con ti e compagni modulando acemente la comunicazione a azioni di gioco, lavoro operativo, comunicazione con ti. Esprime oralmente in olico argomenti studiati, anche alendosi di strumenti di entazione.</p> <p>olta, comprende e ricava rmazioni utili da testi "diretti" o smessi" dai media.</p> <p>ge testi di varia tipologia che sa borare e sintetizzare.</p> <p>ve testi di vario genere corretti rtinenti al tema e allo scopo ed rime valutazioni e giudizi onali. Realizza semplici lotti multimediali. Sa rvenire sui propri elaborati rando revisioni.</p> <p>iprende e utilizza termini cialistici appresi nei campi di io. Utilizza con sufficiente ettezza e proprietà la fologia e la sintassi in unicazioni orali e scritte di rsa tipologia, anche articolando complesse.</p>
--	--	--	--------------------------	---

			<b>AVANZATO</b>	<p>ragisce in modo efficace diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per valutare e esprimere consapevolmente il proprio punto di vista. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Analizza e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il genere, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Analizza testi di vario tipo e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Analizza testi di vario genere corretti e esaurienti rispetto al tema e allo scopo ed esprime valutazioni e giudizi personali. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei messaggi verbali con quelli visivi e sonori.</p> <p>Adotta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte stilistiche adeguate.</p> <p>Applica le conoscenze filologiche e filologiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri discorsi.</p>
--	--	--	-----------------	---

	<b>competenze chiave</b>	<b>descrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>
--	--------------------------	----------------------------	----------------





				ambiente sociale e naturale e le altà per la sua tutela. Espone in na semplice ciò che ha imentato.
			<b>INTERMEDIO</b>	<p>muove con sicurezza nel calcolo to e mentale con i numeri rali, frazionari, decimali e sa tare l'opportunità di ricorrere a una patrice. Riconosce e rappresenta ne del piano e dello spazio, relazioni tture che si trovano in natura o che o state create dall'uomo. Descrive, omina e classifica figure in base a tteristiche geometriche, ne ermina misure, progetta e costruisce elli concreti di vario tipo. Utilizza nomamente strumenti per il gno geometrico (riga, compasso, adra) e i più comuni strumenti di ura (metro, goniometro...). Ricerca per ricavare informazioni e ruisce rappresentazioni (tabelle e fici). Ricava informazioni anche da rappresentati in tabelle e grafici. ce a risolvere problemi con dati iciti ed espliciti in tutti gli ambiti di tenuto, mantenendo il controllo sia processo risolutivo, sia sui risultati. crive il procedimento seguito e nosce strategie di soluzione diverse a propria. Esplora i fenomeni con un roccio scientifico: con l'aiuto insegnante, dei compagni, in lo autonomo, osserva e descrive lo gersi dei fatti, formula domande, he sulla base di ipotesi personali. vidua nei fenomeni somiglianze e renze, fa misurazioni, registra dati ificativi. Riconosce le principali tteristiche e i modi di vivere di nismi animali e vegetali. Ha sapevolezza della struttura e dello ppo del proprio corpo, nei suoi rsi organi e apparati, ne riconosce e crive il funzionamento, utilizzando elli intuitivi ed ha cura della sua te. Rispetta e apprezza il valore ambiente sociale e naturale e le altà per la sua tutela. Espone in iera corretta ciò che ha imentato.</p>

			<b>AVANZATO</b>	<p>l'individuo si muove con sicurezza nel campo con i numeri reali, stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne tendenze di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e nuovi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo, sia sui risultati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne espone il rapporto col linguaggio naturale. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e della necessità di tutela, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso a esse. Collega lo sviluppo delle scienze e delle tecnologie allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
--	--	--	-----------------	--

	<b>Competenze chiave</b>	<b>Descrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>
--	--------------------------	----------------------------	----------------

	<b>COMPETENZA</b>	<p><b>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</b></p>	<b>INIZIALE</b>	<p>re la diretta supervisione  e la guida continua per</p>
			<b>BASE</b>	<p>tivo revisione e archivia  fezioni e dati e messaggi  e di altre informazioni  risorse e informazioni</p>

			<b>INTERMEDIO</b>	<p>         il presente programma si articola in          moduli didattici che trattano i          temi della telematica e          della posta elettronica e          dell'uso del computer e          del software di base.       </p> <p>         descrive e analizza i rischi          della navigazione in rete e          dell'uso del telefonino e          tratta i comportamenti          preventivi       </p>
--	--	--	-------------------	--

			<b>AVANZATO</b>	<p>lizza in autonomia grammi di videoscrittura, i di calcolo, presentazioni elaborare testi, nunicare, eseguire compiti solvere problemi.</p> <p>utilizzo del sito per posta; informati, con navigazione; online, da posta automaticamente</p> <p>detta le regole della quette nella navigazione ete e sa riconoscere i cipali pericoli della rete am, falsi messaggi di ta, richieste di dati sonali, ecc.), contenuti icolosi o fraudolenti, andoli.</p>
--	--	--	-----------------	--

	<b>competenze chiave</b>	<b>scrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>
--	--------------------------	--------------------------	----------------

5	INIZIALE	di	<p><b>INIZIALE</b></p> <p>...l'orario ...l'attenzione sul compito per i tempi ...sequenze di ...pa ...per ...problemi</p>
			<p><b>BASE</b></p> <p>...prime ...da grafici e tabelle e sa ...di ...e  <b>quisire e interpretare</b>  <b>formazione:</b> Sa rilevare problemi di  rienza, suggerire ipotesi di soluzione,  zionare quelle che ritiene più efficaci e  erle in pratica.  ...o troppo</p>

			<b>INTERMEDIO</b>	<p>analizzare il contesto di lavoro e selezionare i propri scopi e le finalità diverse.</p> <p><b>Yond strategie di</b> applicare strategie di utilizzare vari strumenti di consultazione.</p> <p><b>Yond interpretare</b> analizzare i problemi e individuare i fattori ed i problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>
			<b>AVANZATO</b>	<p>analizzare il contesto di lavoro e selezionare i propri scopi e le finalità diverse e le informazioni da fornire e le modalità di comunicazione.</p> <p><b>Yond strategie di</b> applicare strategie di utilizzare vari strumenti di consultazione e di analisi e di valutazione.</p> <p><b>Yond interpretare</b> analizzare i problemi e individuare i fattori ed i problemi, individua possibili ipotesi risolutive, e le sperimenta valutandone il grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

	<b>competenze chiave</b>	<b>scrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>
--	--------------------------	--------------------------	----------------

6

**SCUOLE**

Indicatore di  
qualità

**INIZIALE**

za con cura materiali e risorse.  
lvide nel gruppo le regole e le rispetta.  
cauto, ai compagni, collabora nel gioco  
soggetti, accetta i compagni adulti;  
one tradizioni e usanze del proprio

**BASE**

de materiali strutturate, attraverso  
egione, sul territorio, e responsabile  
prende il senso delle regole di  
ortamento, discrimina i comportamenti  
idonei e li riconosce in sé e negli altri e  
te criticamente.  
per costruzione con adulti e  
perché stato familiare e nei principali

**INTERMEDIO**

anagorabili, si esprime in forme  
rva le regole della comunità scolastica.  
lgoi con i compagni, si occupa di  
ta, mostra frustrazioni, contrarietà,  
to, si manifesta e dialoga con gli altri.  
nole principali strutture della civiltà  
e di regole proprie.



			<b>AVANZATO</b>	<p>ragioni su argomenti rilevanti. È in grado di spiegare i contenuti in modo chiaro e conciso, dimostrando la padronanza del linguaggio tecnico e la capacità di sintesi. È in grado di esprimere le proprie opinioni e di sostenere le proprie posizioni con argomenti pertinenti e pertinenti. È in grado di esprimere le proprie opinioni e di sostenere le proprie posizioni con argomenti pertinenti e pertinenti.</p> <p>Esprime con correttezza le proprie ragioni in conto delle altrui.</p>
--	--	--	-----------------	---

	<b>Competenze chiave</b>	<b>Descrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>
--	--------------------------	----------------------------	----------------

7	<b>INIZIALE</b>	<p>           Ha conoscenze e abilità di base in matematica, scienze e tecnologia, in grado di applicare le conoscenze apprese in situazioni concrete.         </p>	<p><b>INIZIALE</b></p> <p>           Conoscenza di funzioni e relazioni tra insiemi e fra insiemi. Sa riconoscere e rappresentare in modo grafico le funzioni di primo e secondo grado. Sa riconoscere e rappresentare in modo grafico le funzioni di primo e secondo grado.         </p> <p>           Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.         </p>
			<p><b>BASE</b></p> <p>           Conoscenza di funzioni connesse e relazioni tra insiemi. Sa riconoscere e rappresentare in modo grafico le funzioni di primo e secondo grado. Sa riconoscere e rappresentare in modo grafico le funzioni di primo e secondo grado.         </p> <p>           Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.         </p>

			<p><b>INTERMED IO</b></p>	<p>Assumere iniziative personali e di gruppo, tenendo conto delle esigenze del gruppo.</p> <p>Assumere iniziative personali e di gruppo, tenendo conto delle esigenze del gruppo.</p> <p>Rendicere attuazioni a supporto del piano con il gruppo.</p> <p>Utilizzare conoscenze e risorse del gruppo e personale.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni</p>
--	--	--	-------------------------------	--

			<b>AVANZATO</b>	<p>Collaborando in gruppi, individua i problemi, formula ipotesi, organizza le azioni, raccoglie e organizza i dati, interpretando i risultati.</p> <p>Collaborando con i suoi pari effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.</p>
--	--	--	-----------------	---

	<b>Competenze chiave</b>	<b>scrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>	
3.a	<b>ESPRESSIONE ED COMUNICAZIONE</b>	<b>Descrittore di base</b>	<b>INIZIALE</b>	<p>Conoscimento e uso delle fonti e delle informazioni;          organizzazione delle informazioni;          produzione critica e orale;          comprensione e conoscenza.</p>

			<p><b>BASE</b></p>	<p> <b>individuazione delle fonti:</b>  <b>individuazione delle informazioni:</b>  <b>organizzazione delle informazioni:</b>  <b>produzione scritta e orale:</b>  <b>revisione e correzione:</b> </p>
			<p><b>INTERMEDIO</b></p>	<p> <b>individuazione delle fonti:</b>  <b>individuazione delle informazioni:</b>  <b>organizzazione delle informazioni:</b>  <b>produzione scritta e orale:</b>  <b>revisione e correzione:</b> </p>

			<b>AVANZATO</b>	<p> <b>Organizzazione delle informazioni</b>          - <b>Indirizzare scritto e orale</b>          - <b>Organizzazione e conoscenza</b> </p>
--	--	--	-----------------	---

	<b>Competenze chiave</b>	<b>Descrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>	
<b>8. b</b>	<b>CONSAPEVOLE</b>	<b>Si orienta in</b>	<b>INIZIALE</b>	<p> <b>Organizzazione delle informazioni</b>          - <b>Indirizzare scritto e orale</b>          - <b>Organizzazione e conoscenza</b> </p> <p> <b>Paesaggio e sistemi territoriali:</b> descrive le caratteristiche dei paesaggi, distinguendone gli aspetti naturali e antropici         </p>

			<p><b>BASE</b></p>	<p><b>Orientamento spaziale</b>  <b>Uso del linguaggio della</b>  <b>Ricerca e formazione di</b>  <b>teorie e sistemi</b></p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
			<p><b>INTERMEDI O</b></p>	<p><b>Orientamento spaziale</b>  <b>Uso del linguaggio della</b>  <b>Ricerca e formazione di</b>  <b>teorie e sistemi</b></p> <p>Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.</p>

			<b>AVANZATO</b>	<p>- <b>Orientamento:</b> si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>- <b>Uso del linguaggio della geo-graficità:</b> utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>- <b>Paesaggio e sistemi territoriali:</b> riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	--	--	-----------------	---

	<b>Competenze chiave</b>	<b>scrittori profilo</b>	<b>LIVELLI</b>	
3.C	<b>ESPRESSIONE ED</b>	<b>orientamento</b>	<b>INIZIALE</b>	dato l'alunno si esprime in maniera semplice negli ambiti storici, artistici e musicali, che sono più congeniali, utilizzando in modo semplice ed



				enziale i linguaggi disciplinari
			<b>BASE</b>	unno si esprime negli ambiti tori, artistici e musicali in do spontaneo, utilizzando astanza correttamente i uaggi disciplinari.
			<b>INTERMEDIO</b>	unno si esprime negli ambiti tori, artistici e musicali in do consapevole, utilizzando rettamente tutti i linguaggi diplinari.
			<b>AVANZATO</b>	unno si esprime negli ambiti tori, artistici e musicali ostrando creatività ed inalità, utilizzando in niera sicura, corretta, ropriata e personale tutti i uaggi disciplinari.

## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Per permettere agli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà e svantaggio di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti, sono organizzati percorsi individualizzati e personalizzati. Una personalizzazione intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità. Il presupposto da cui partiamo è di considerare gli alunni come esseri unici, ponendoci nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa.

La scuola, avvalendosi della collaborazione di figure professionali competenti presenti nel territorio in una logica di raccordo e interazione, elabora un **Piano Annuale per l'inclusività (PAI)**.

Nel corso dell'anno i **GLO** si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazione:

### **Il Profilo dinamico-funzionale**

Il **PEI** (Piano educativo individualizzato)

Il **PdP** (Piano didattico personalizzato)

Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità, è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico-specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di

strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessari, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto d'integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) la scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

## **PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE (a.s. 2021/2022)**

approvato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2021

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1**

Il bacino di utenza dell'I.C. Pietrasanta 1 comprende i quartieri di: Pietrasanta, Capriglia, Valdicastello, Vallecchia e zone limitrofe.

Esso è costituito da tre scuole dell'Infanzia: "Giannini", "Marsili" e "Lorenzini"; tre scuole Primarie: "Pascoli", "Forli", "Barsottini" e una scuola Secondaria di I grado: "Barsanti".

Pietrasanta è un comune a spiccata vocazione turistica e artigianale, la sua marina è una rinomata stazione balneare e le sue montagne, una meta affascinante. Numerosi sono gli ateliers degli artigiani del marmo e le fonderie di bronzo.

La scuola, a partire dal 2009 e fino al 2014, ha ottenuto la certificazione di "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" in quanto sono state valutate positivamente le sue iniziative rispetto ai diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza da parte del Ministero e dell'UNICEF.

L'Istituto Comprensivo mette in atto valori e pratiche inclusive in tutti gli ordini di insegnamento. Accoglie gli alunni, contrasta la discriminazione, riduce gli ostacoli all'apprendimento e favorisce la partecipazione. Privilegia, inoltre, la continuità: sono infatti previsti incontri effettuati dai docenti dei vari gradi di scuola che consentono uno scambio prezioso di informazioni per facilitare la conoscenza degli alunni in ingresso. A tale proposito vengono effettuati micro-progetti ponte fra classi terminali e iniziali che comprendono anche visite guidate.

Così ogni alunno viene valorizzato per il suo modo di essere e la diversità viene considerata una risorsa. Vengono attivati processi integrati rivolti all'apprendimento, alla socialità, all'identità e al progetto di vita dei nostri alunni. Tutto ciò avviene all'interno di percorsi di scambio continuo tra alunni, insegnanti e famiglie sullo sfondo di una comunità

che partecipa e collabora attivando risorse e servizi necessari a migliorare la qualità della nostra offerta formativa.

Esempio, di tale collaborazione, è il protocollo "Pietrasanta in rete" Si tratta di un progetto nato dalla volontà di alcuni professionisti operanti a vario titolo all'interno del sistema scolastico, delle associazioni e dei Servizi sociali del comune, di costruire insieme una rete, un ponte tra il mondo della scuola e quello dei Servizi sociali facilitandone le comunicazioni, con l'obiettivo di migliorare la qualità della collaborazione tra istituzioni negli interventi di presa in carico dei minori in situazioni di disagio.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES A.S. 2021/2022 presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>24</b>
• minorati vista	1
• minorati udito	
• Psicofisici	23
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>47</b>
• DSA	22
• ADHD/DOP	4
• Borderline cognitivo	4
• Difficoltà di Apprendimento (D.A.)	14
• Disturbo del linguaggio	

• Altro	3
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>10</b>
• Socio-economico	2
• Linguistico-culturale	5
• Disagio comportamentale/relazionale	3
• Altro	
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor	In base alle esigenze	Sì
Altro:	Contributo volontario di alcuni docenti in servizio e non nell'Istituto	Sì
Altro:		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: .....	
Altri docenti	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì



	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì

<b>CTS / CTI</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità e disturbi dell'età evolutiva.	Sì

	<p>Altro: Corso di formazione Miur e CTS Lucca su nuovo modello PEI;</p> <p>Corso aggiornamento sulla prevenzione dell'uso di droghe in età scolare;</p> <p>Corso G suite for Education</p>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: necessità di effettuare la formazione specifica per l'assistenza di base da parte dei collaboratori scolastici (art. 7 CCNL)		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusione dei sistemi scolastici</i>					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusione proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. Obiettivi da perseguire. L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1:**

- definisce pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto adottando un protocollo interno differenziato e mirato sulle diverse tipologie di BES;
- favorisce l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- progetta percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- incoraggia la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari;
- adotta forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

Per contrastare la dispersione scolastica ed intervenire positivamente nelle situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, è stato messo a punto un protocollo, "**Pietrasanta in rete**", che si avvale della collaborazione di psicologi, associazioni presenti sul territorio, servizi sociali e docenti, utile a rilevare i casi di minori che richiedono intervento. È stata, inoltre, approntata una modulistica in grado di descrivere e segnalare le problematiche degli alunni che necessitano di una presa in carico specifica.

Per quanto riguarda gli alunni con problematiche comportamentali e affettivo-relazionali, anche a seguito del particolare periodo che stiamo vivendo, l'Istituto in collaborazione con gli psicologi dello sportello di ascolto, ha organizzato una serie di incontri ed elaborato un protocollo d'intervento messo a disposizione dei docenti da utilizzare in situazioni di criticità.

**GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE D'ISTITUTO (GLI):**

### **Composizione del GLI:**

E' presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da:

- un rappresentante del Comune di Pietrasanta;
- un rappresentante delle famiglie;
- dalla/e Funzione/i Strumentale/i per l'Inclusione;
- da un rappresentante del Consiglio di Istituto;
- un Rappresentante del Personale ATA;

- uno o più docenti;
- un referente dell'ASL-Versilia;
- da uno o più rappresentanti di associazioni presenti sul territorio.

### **Funzioni del GLI:**

- Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI);
- Collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio;
- Prende atto della proposta di organico di sostegno e valuta la distribuzione delle ore nelle classi dell'assistenza educativa stabilendo criteri di priorità, in modo da fare successivamente la sua proposta di organico al GIT;
- Discute e formula proposte per la stesura del "Piano Annuale per l'inclusione" e ne verifica l'attuazione.

### **DIPARTIMENTO INCLUSIONE:**

#### **Composizione del Dipartimento per l'inclusione:**

- Insegnanti curricolari e di sostegno rappresentativi dei tre ordini di Scuola dell'Istituto;
- Funzione/i Strumentale/i per l'inclusione.

Esso è coordinato dalla/e Funzione/i Strumentale/i per l'Inclusione.

### **Funzioni:**

- Si occupa di monitorare la presenza di bisogni educativi speciali al fine di proporre pratiche inclusive all'interno dell'Istituto;
- Elabora forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Predisporre e aggiorna la modulistica;
- Elabora linee guida per la stesura del P.A.I;
- Elabora progetti sull'inclusione scolastica;
- Propone percorsi di aggiornamento e formazione per i docenti.



### **SEZIONE INTERCULTURA:**

Essa è composta da un Insegnante per ognuno dei tre ordini di scuola e da un Assistente Amministrativo; si riunisce per esaminare i singoli casi al momento dell'ingresso degli alunni stranieri nella scuola.

### **REFERENTE INTERCULTURA:**

- Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di accoglienza e orientamento degli alunni, di coordinamento degli incontri tra docenti, operatori e specialisti, di consulenza per la stesura del PDP;
  - Coordina e presiede la Commissione Intercultura.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI:**

- Accoglie e valuta le proposte della Commissione per l'Inclusione rispetto al PAI;
- Delibera l'utilizzo funzionale delle risorse esistenti, sulla base di criteri condivisi;
- Discute eventuali proposte di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione

### **ANIMATORE DIGITALE:**

### **Funzioni:**

- Supporta i docenti nell'utilizzo di applicazioni e software didattici utili all'inclusione e alla predisposizione di percorsi personalizzati, individualizzati nei casi previsti dai PDP e nella didattica quotidiana;
- Organizza corsi di formazione ed aggiornamento per i docenti sull'utilizzo delle TIC e sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

### **PERSONALE ATA:**

#### **Funzioni:**

- Collabora con i docenti al buon andamento del PAI;
- Partecipa ad attività di formazione per l'Inclusione e l'Integrazione.

## **FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE:**

### **Funzioni:**

- Collaborano con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES, presiedono i lavori del Dipartimento Inclusione e curano la stesura e verifica del PAI;
- Coordinano il Dipartimento Inclusione;
- Raccolgono la documentazione degli interventi educativo-didattici e delle proposte formulate dal GLI;
- Predispongono e aggiornano la modulistica e aggiornano i dati dei fascicoli degli alunni con L.104/92 di tutto l'Istituto sul portale SIDI
- Propongono attività di formazione/informazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;
- Organizzano, raccolgono e catalogano materiale sulla didattica speciale (libri, cd-rom e software) a disposizione dei docenti e condividono con gli insegnanti di sostegno le direttive impartite dalla segreteria riguardo agli acquisti per il "facile consumo H";
- Raccolgono le istanze degli insegnanti riguardo agli ausili degli alunni con H e le inseriscono su apposita piattaforma ministeriale (SIDI);
- Svolgono funzione di consulenza alla stesura dei PDP e dei PEI/PIS e di supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; si occupano di gestire i rapporti con le famiglie;

- Coordinano con il DS i lavori dei gruppi interprofessionali;
- Collaborano con CTS-CTI nelle attività di formazione/ informazione; condividono con il dipartimento inclusione le istruzioni per la richiesta di eventuali sussidi didattici in comodato d'uso a disposizione presso il CTS
- Coordinano gli interventi degli esperti e mantengono i rapporti con ASL ed EE.LL; organizzano gli incontri del GLHO;
- Predispongono il prospetto per le ore di assistenza educativa degli alunni con L.104/92 del comprensivo da richiedere ai Comuni di Pietrasanta, Stazzema e Seravezza;

A seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 13.11.2020, visto il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata deliberato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 10-09-2020, nell'ambito del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata si è resa necessaria, da parte dei docenti l'attivazione di percorsi educativo-didattici a distanza (DDI). A tale proposito, le FFSS Inclusione:

- Predispongono un modello per richiesta DDI per alunni con fragilità;
- Avvisano le famiglie degli alunni con BES, come riportato dal DPCM del 3 novembre e successiva Nota ministeriale, della possibilità per alunni con Bisogni educativi speciali di poter usufruire della didattica in presenza, in caso di chiusura della scuola per quarantena / zona rossa.
- Avvisano le famiglie degli alunni con BES di poter usufruire di device forniti dall'Istituto in caso di DDI;
- Effettuano uno screening sulla didattica a distanza degli alunni con certificazione L. 104/92 e altri BES appartenenti all'IC Pietrasanta 1

#### **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI:**

##### **Funzioni:**

- Collabora con l'insegnante di sostegno e con tutti i soggetti coinvolti alla definizione del PEI/PIS nei casi di alunni certificati ai sensi della legge 104/1992;
- Si occupa della stesura del PDP nei casi di alunni certificati in base alla L.170/2010;

- Indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia come stabilito dalla Dir. Min. 27/12/2012 e dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013; collabora con la famiglia ed eventuali esperti nella definizione del percorso personalizzato stilando un PDP.
- partecipa agli incontri interprofessionali.

### **DOCENTI DI SOSTEGNO:**

#### **Funzioni:**

- Sono corresponsabili della pianificazione delle attività educativo-didattiche e collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive anche mediante attività nel piccolo gruppo o individuali; (L. 104/92 art 13, lettera e, co. 6: «gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei CDC e dei CDD»)

- raccolgono e organizzano i progetti didattico-educativi, e di socializzazione individualizzati sulla base di quanto stabilito nel PEI/PIS.

### **ASSISTENTI EDUCATIVI:**

#### **Funzioni:**

- Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche sulla base delle indicazioni del team docente/consiglio di classe e di quanto stabilito nel PEI/PIS.
- Supportano gli alunni, con particolare attenzione alle aree trasversali: dell'autonomia, affettivo-relazionale, motorio-prassica, dei linguaggi e della comunicazione, della percezione e della sensorialità;

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La possibilità di progettare percorsi di formazione e aggiornamento all'interno dell'Istituto richiede una organizzazione legata al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e congrua ai tempi necessari all'organizzazione.

Saranno presi in considerazione attività e progetti di aggiornamento / formazione organizzati dal MIUR, dalle scuole Polo/CTS e/o proposti a titolo gratuito da associazioni ed enti presenti sul territorio (OSD F. Ticci, Libera, "La bottega della Rocca", Croce Verde, Comune di Pietrasanta, CRED, UiBi, Scuola Superiore St. Anna, Associazione "Semplicemente genitori"; oltre a progetti formativi di e-learning disponibili su apposite piattaforme on line (es. Progetto Dislessia Amica dell'AID, Piattaforma SOFIA).

Saranno pianificati incontri di formazione per tutti i docenti dell'istituto sul nuovo modello PEI e sulla condivisione dello stesso da parte di tutto il team docenti.

Saranno, inoltre, pianificati incontri di condivisione delle buone prassi didattiche attuate dai docenti all'interno dell'Istituto al fine di valorizzare tutti i percorsi, e le attività che si sono rivelate efficaci strumenti di inclusione e prevenzione del disagio scolastico.

È previsto l'ampliamento e l'aggiornamento della biblioteca di didattica a disposizione dei docenti, con testi, riviste e software specifici.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

L'Istituto, allo scopo di definire ed adottare pratiche condivise e comuni tra tutte le scuole, dispone del nuovo modulo di PEI nazionale fruibile su piattaforma MIUR; di due moduli PDP digitali, strutturati in rete con gli Istituti della Versilia: uno specifico per gli alunni con ADHD e l'altro per gli alunni con DSA o altri bisogni educativi speciali.

- PEI per alunni certificati con la L.104/92
- PDP per alunni con certificazione di DSA L. 170/2010
- PDP per alunni con altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali: disturbi evolutivi specifici diversi dai DSA, disturbi relazionali e/o del comportamento, problematiche di tipo socio- economico e culturale, eventuali altri bisogni educativi rilevati dal consiglio di interclasse o di classe
- PDP per alunni stranieri

Vi è, inoltre, una griglia per l'osservazione e per l'individuazione delle difficoltà e dei punti di forza degli alunni con bisogni educativi speciali, rivolta anche agli alunni della Scuola dell'Infanzia.



Per favorire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto, sarà adottato un Protocollo di intervento interno differenziato e mirato sulle diverse tipologie di BES.

Infine, per quanto riguarda gli alunni stranieri appena arrivati in Italia, l'Istituto da anni dispone di uno specifico Protocollo di accoglienza, per la cui attuazione è istituita una commissione composta da docenti e personale ATA.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Sulla base dei diversi tipi di disabilità e di bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, verranno organizzati percorsi specifici e flessibili utilizzando le risorse competenti interne. In base alle esigenze emerse, saranno organizzati laboratori, progetti su buone prassi inclusive, attività a piccoli gruppi, cooperative learning, tutoring; tra le strategie utilizzate, verrà promosso l'uso della Comunicazione Aumentativa e Alternativa e di altre forme comunicative per incrementare la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali verbali.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, almeno nella partecipazione alla cultura del compito, relativo ai diversi contesi disciplinari, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno;

E' prevista l'attivazione di percorsi per gruppi di livello a classi aperte e di corsi di recupero pomeridiani con gli Insegnanti dell'Istituto.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Da sempre l'Istituto collabora e interagisce con le strutture territoriali per offrire un servizio integrato e il più possibile funzionale ai bisogni degli alunni.

Nell'eventualità di scarsità delle risorse professionali assegnate per l'anno scolastico 2021 - 2022, soprattutto per la scuola primaria, verranno utilizzate a supporto delle classi con maggiori problematiche (alunni con disabilità e ridotto orario di insegnante di sostegno), le probabili risorse

orarie eccedenti la copertura dell'orario scolastico curricolare. Si sottolinea comunque come la figura dell'insegnante specializzato abbia una ricaduta specifica più funzionale all'inclusione degli alunni diversamente abili.

Con il Progetto "Sportello di ascolto", a cura degli psicologi esterni si prevedono interventi di supporto psicologico rivolto agli studenti della scuola Secondaria, ai genitori e ai docenti di tutto l'Istituto; per le famiglie verranno organizzati incontri a sostegno della genitorialità.

L'Istituto, per integrare le ore di sostegno per l'assistenza agli alunni certificati ai sensi della L. 104/92, si avvarrà di assistenti specialistici della Cooperativa che vincerà il bando di gara del comune.

Per quanto riguarda l'accoglienza di alunni che non conoscono l'italiano si ricorrerà alle risorse (mediatori linguistici) messe a disposizione dal Progetto P.E.Z.

L'Istituto, infine, si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso scolastico dell'alunno, per questo è fondamentale che tra scuola e famiglia vi siano rapporti costanti e autentici.

La famiglia è chiamata a condividere, anche con suggerimenti e proposte, il progetto educativo del proprio figlio, a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla Scuola e a partecipare agli incontri interprofessionali utili alla stesura del progetto stesso.

Per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri, sarà messo a disposizione un opuscolo informativo multilingue contenente notizie sull'organizzazione della scuola e sui servizi del territorio.

## **Ruolo della scuola nel coinvolgimento degli alunni e delle famiglie alla partecipazione ad attività extra-scolastiche**

A seguito della C.M 643 del 27-04-2021 "Piano Scuola estate 2021, un ponte per il nuovo inizio", l'Istituto ha strutturato diversi progetti per l'inclusione degli alunni con BES:

- Scuola primaria, progetto psicomotricità e musicoterapia;
- Scuola primaria (classi quinte) e secondaria di primo grado, progetto "In cammino, con un piede nel passato e uno sguardo dritto e aperto nel futuro".

La scuola secondaria Barsanti, da parte sua, propone all'interno della propria offerta formativa nelle ore extracurricolari, un gruppo sportivo che viene effettuato con cadenza settimanale. Oltre alle finalità ludico-motorie, tale attività si pone l'obiettivo di promuovere competenze socio-relazionali tra gli alunni dell'istituto e incrementare tramite il gioco-sport, la capacità di autoregolazione emotiva. Gli alunni imparano, collaborando e confrontandosi, a gestire il proprio mondo interiore anche rispetto a eventuali sconfitte e/o vittorie.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Al fine di realizzare l'inclusione scolastica e sociale e di garantire il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, l'Istituto intende raggiungere le seguenti finalità:

- Definire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto;
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progettare percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione, benessere emotivo ed apprendimento; in grado di fornire gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal proprio piano di studio (PDP/PEI) ma sempre attenti a favorire l'inclusione attraverso attività di cooperative learning, lavori di gruppo e tutoring.
- Incoraggiare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sanitari ed Enti locali;
- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

A seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 13.11.2020, visto il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata deliberato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 10-09-2020, nell'ambito del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata si è resa necessaria, in alcuni momenti dell'A.S., l'attivazione, da parte dei docenti, di percorsi educativo-didattici a distanza (DDI).

Durante questi periodi le lezioni sono state svolte utilizzando la piattaforma Google meet e la condivisione dei materiali tramite Classroom e Registro elettronico. Sono stati messi in pratica tutti i necessari aggiustamenti riguardanti la programmazione, gli obiettivi didattici e formativi, le metodologie, gli strumenti utilizzati, gli argomenti di studio assegnati e la valutazione, affinché gli alunni con bisogni educativi speciali (certificazione secondo L.104/92 e secondo L. 170/10) abbiano continuato a seguire in modo costruttivo le attività didattiche dell'A.S. in corso, tenendo conto delle necessità individuali come già avveniva per la didattica in presenza (personalizzazione del percorso didattico, facilitazione/differenziazione degli argomenti, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative).

I docenti di sostegno e curricolari hanno pertanto utilizzato tutta la strumentazione a loro disposizione per far sì, che il percorso didattico e la relazione educativa potessero continuare. In particolare, nei diversi ordini di scuola, le attività sono state così strutturate:

- Nella scuola dell'infanzia, sono state utilizzate piattaforme per proporre attività pratiche, letture di storie e giochi strutturati da fare insieme.
- Nella scuola primaria, i docenti hanno utilizzato il RE elettronico per condividere i compiti, le video registrazioni per spiegare nuovi argomenti e le piattaforme per fare video lezioni, durante le quali effettuare la correzione dei compiti e ritagliarsi un momento di scambio e condivisione con i propri alunni;

- Nella scuola secondaria di primo grado, i docenti hanno utilizzato il RE elettronico per condividere i compiti, le video registrazioni per spiegare nuovi argomenti e le piattaforme per fare video lezioni. In particolare, è stata utilizzata la piattaforma google classroom sulla quale è stato possibile anche effettuare verifiche sugli argomenti svolti a distanza.

Inoltre, Come riportato dal DPCM del 3 novembre e successiva Nota ministeriale, gli alunni con Bisogni educativi speciali hanno potuto usufruire della didattica in presenza, e frequentare a scuola con i loro insegnanti.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto intende utilizzare in modo efficace e vantaggioso tutte le risorse esistenti nei vari plessi:

- professionali, attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nei vari ambiti;
- strutturali, attraverso l'uso degli spazi, dei materiali, della tecnologia esistente (LIM, software specifici, computer) e dei laboratori presenti, utili a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà. La Scuola Secondaria è stata recentemente (a partire dall'A.S. 2018-2019) strutturata in aule tematiche a seconda della disciplina prevista. Questa nuova modalità di strutturare il tempo scuola, fa parte delle innovazioni proposte dalle "Avanguardie educative", un movimento di innovazione, promosso da INDIRE, che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Tale pratica mira a superare la distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale, intesa come sviluppo delle competenze; a rendere naturale il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali e a favorire la motivazione verso la disciplina di studio migliorando il senso di autostima e autoefficacia.
- Sarà promosso il prestito di libri e CD-ROM presenti nella biblioteca didattica speciale dell'Istituto e verranno utilizzati gli strumenti multimediali disponibili o presi in prestito dal CTS- CTI, per facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il PAI per essere realizzato necessita di un'ottimizzazione delle risorse materiali, economiche e umane assegnate all'Istituto e dell'acquisizione di risorse aggiuntive attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con il CTS/scuole Polo, con Associazioni presenti sul territorio e con i servizi socio-sanitari locali.

Tali risorse saranno utilizzate per:

- Assegnazione di assistenza educativa;
- Attuazione di percorsi e progetti per l'inclusione;
- Presenza di mediatori culturali per alunni stranieri;
- Corsi di recupero e/o potenziamento pomeridiani;
- Interventi di operatori esperti su classi o sezioni in cui sono presenti situazioni di disagio scolastico o svantaggio;
- Sportello di Ascolto per studenti della scuola secondaria e per i genitori e i docenti di tutto l'Istituto;
- Corsi di formazione su buone pratiche e uso di nuove tecnologie per una didattica inclusiva;
- Acquisto di ausili didattici, informatici ed elettronici.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

L'Istituto organizza da diversi anni percorsi per favorire la continuità fra i tre ordini di scuola attraverso attività comuni, accoglienza nelle classi del grado scolastico successivo "Un salto in prima media", incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola e scambio delle informazioni. Tale progetto ha lo scopo di far conoscere agli alunni il nuovo ambiente, così che possano vivere con maggior serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola e consente ai docenti di condividere il percorso formativo di ciascun allievo.

Inoltre, sono stati utilizzati moduli per la presentazione degli alunni i docenti del grado scolastico successivo, che facilitano la raccolta delle informazioni e favoriscono una positiva continuità scolastica.

Per quanto riguarda il passaggio alla scuola Secondaria di II grado saranno progettate dall'insegnante referente dell'Orientamento iniziative che permetteranno agli alunni delle classi seconda e terza di conoscere in modo diretto e approfondito le caratteristiche delle scuole superiori presso le quali intendono iscriversi: il tutto in stretta collaborazione con gli Istituti superiori della provincia e di quelle limitrofe.

Infine, nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro sarà prevista in occasione dei GLHO, la presenza degli insegnanti che hanno seguito il percorso educativo-didattico degli alunni con certificazione L.104/92, gli insegnanti dell'ordine di scuola superiore che li accoglieranno nel loro Istituto e dalle Funzioni Strumentali inclusione in uscita e in entrata da un ciclo di studi al successivo.

## **PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI**

### **Referenti per il presente documento:**

Dirigente Scolastico; FFSS per l'Inclusione; psicologi dello sportello di ascolto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.



## **“LE BUONE PRASSI NEI COMPORAMENTI PROBLEMA A SCUOLA”**

Nelle nostre scuole ci ritroviamo a dover fronteggiare e gestire comportamenti problematici, talvolta, “esplosivi” che producono criticità alla persona che li mette in atto, alla relazione educativa e all’interazione con i pari. I cosiddetti “comportamenti problema” possono rientrare tra i sintomi di alcune categorie diagnostiche quali Disturbi dello spettro Autistico (ASD), Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP), Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD), Disturbo della Condotta oppure essere agiti senza che vi sia una diagnosi/relazione clinica precedentemente stilata dal personale competente (ASL di riferimento, clinici privati).

Possono manifestarsi con:

- aggressività auto ed eterodiretta;
- auto stimolazioni;
- proteste verbali e atteggiamenti di sfida;
- mancanza di collaborazione;
- un’interferenza o un impedimento nel processo di apprendimento dell’alunno con difficoltà comportamentali e/o di altri alunni;
- distruzione di oggetti;
- fuga;
- urla;
- rinuncia alle regole.

In genere un comportamento problematico viene osservato quando l’alunno:

- vuole ottenere qualcosa a cui non ha accesso;
- sente uno o più bisogni per i quali non riesce ad esprimere la richiesta o a cui non ha ricevuto risposta;
- quando si ha un ritardo nella consegna di ciò che desidera;
- vuole richiamare l’attenzione degli altri;
- deve svolgere un’attività gradita che al momento non può compiere;
- deve scaricare una tensione emotiva.

Partendo dal presupposto che i comportamenti anche se problematici, possano essere modificati, soprattutto in età evolutiva, riducendone l’intensità e la frequenza delle crisi, è possibile intervenire con strategie educative nelle situazioni di criticità sia in termini di precauzione (per evitare che accadano, eventualmente diradarle e/o, comunque, depotenziarle), sia in termini di limitazione. A questo proposito, l’I.C. Pietrasanta 1 in collaborazione con il team degli psicologi dello sportello di ascolto, ha stilato un protocollo per la gestione delle difficoltà comportamentali, da utilizzare nei diversi ordini scolastici, quale strumento unico e condiviso, per la riduzione di situazioni problematiche che richiedono un intervento educativo mirato.

### **Come intervenire**

Di seguito, vengono elencate una serie di azioni, poi dettagliatamente spiegate, per la gestione delle difficoltà comportamentali:

- 1. Osservazione sistematica dei comportamenti problema e analisi funzionale
- 2. Verbalizzazione degli episodi critici
- 3. Informazione e coinvolgimento degli organi d'istituto e richiesta di un eventuale intervento del servizio di sportello ascolto
- 4. Programmazione di uno o più incontri con i genitori

### **1. Osservazione sistematica dei comportamenti problema e analisi funzionale**

Un comportamento non può essere capito se viene considerato fine a se stesso. La comprensione richiede una correlazione al contesto nel quale si manifesta, soprattutto in relazione agli eventi antecedenti che lo determinano e alle conseguenze che lo rafforzano. Queste informazioni si ricavano con l'osservazione sistematica che ha lo scopo di individuare ciò che l'alunno fa, quante volte e in quali particolari momenti del tempo-scuola. Essa rappresenta il punto di partenza per qualsiasi intervento volto a modificare un comportamento e/o ad anticipare e quindi smorzare possibili atteggiamenti pericolosi. L'osservazione con descrizione dettagliata degli episodi dei comportamenti è necessaria per comprendere meglio la funzione dei comportamenti: quando compaiono con maggiore frequenza, in quale situazione e contesto, quali sono gli eventuali stimoli attivanti e come le reazioni del contesto influenzano il mantenimento del comportamento. È utile, inoltre, per preparare un eventuale intervento in classe degli psicologi del servizio, per verbalizzare gli episodi critici, per stilare la relazione da dare ai genitori o il modulo da inviare al pediatra. Essa può essere dettagliata all'interno di griglie già predisposte, utili per fare uno screening della classe rispetto alle problematiche emotive e comportamentali: fare, dunque, una fotografia della classe. Per l'osservazione e la registrazione delle situazioni problematiche, può essere utile l'utilizzo di una scheda di analisi funzionale che si focalizza su tre componenti:

- Antecedent (antecedente)
- Behavior (comportamento)
- Consequence" (conseguenza).

Per attuarlo occorre svolgere un'attenta analisi della situazione, al fine di capire da cosa scaturisce il comportamento problema, qual è la sua funzione e, quindi, come ripristinare comportamenti corretti, evitando di rafforzare quelli negativi che altrimenti potranno ripetersi perchè considerati dal soggetto, funzionali al suo scopo.

L'analisi funzionale è così suddivisa:

A. Evento antecedente: stimoli interni o esterni, o eventi ambientali che precedono un determinato comportamento, (regole imposte, aspettative disattese, compiti troppo difficili...).

- Intervento basato sugli antecedenti (proattivo): una volta identificate le cause scatenanti di un comportamento problematico, si crea un contesto atto a eliminare quelle variabili che potrebbero innescarne nuovamente l'insorgenza.

B. Il comportamento: ciò che l'alunno mette in atto; deve essere osservabile.

C. Le conseguenze: riguardano ciò che avviene dopo un determinato comportamento, sia rispetto a chi lo compie sia in relazione a come reagisce il contesto dopo l'attuazione del comportamento indagato.

- Intervento basato sui conseguenti (reattivo): prevede interventi di cambiamento relativi agli effetti che il comportamento è capace di produrre sull'ambiente (riduzione dei rinforzi). Ne è un esempio la tecnica dell'estinzione.

### **1.1. Interventi proattivi.**

Sono da strutturare una volta che è stata compiuta un'attenta analisi funzionale che ha permesso al team docenti di aver compreso le possibili cause scatenanti del comportamento disfunzionale. Sono le strategie più importanti perché agiscono alla base del problema. Si basano sull'incremento della comunicazione (nostra e dell'alunno) e sulla strutturazione e modificazione dell'ambiente scolastico in termini di organizzazione del tempo, dello spazio e delle attività secondo una routine prestabilita che sia chiara e rassicurante per l'alunno. Spesso sono supportati con prompts visivi per la scansione temporale e delle attività, per il riconoscimento degli spazi. Sono mirati a far sì che l'alunno impari comportamenti alternativi che devono essere funzionalmente equivalenti al comportamento problema da sostituire. In generale, la pianificazione di interventi preventivi, basati sull'osservazione sistematica/analisi funzionale, sono da ritenersi più efficaci a lungo termine perché l'emergere dei comportamenti problematici. A tale proposito sono da considerarsi efficaci le strategie a mediazione sociale tra pari (Peer tutoring, Cooperative Learning) e la Token Economy (sistema di rinforzo a punti e premi che può coinvolgere in modo cooperativo gli alunni della classe). (Vedi ALLEGATO A)

### **1.2. Quando un comportamento problema si presenta a scuola**

Nel momento in cui un comportamento problematico si presenta a scuola, è necessario attivare una serie di interventi, per preservare l'incolumità fisica dell'alunno che lo mette in atto e del gruppo classe. Per scegliere le corrette strategie da attuare, è opportuno distinguere la tipologia dei comportamenti anche e soprattutto in base alla loro gravità. A questo proposito, possono essere utili alcune strategie educative per la gestione dei comportamenti problema:

#### **Interventi reattivi.**

- **Estinzione:** è una tecnica comportamentale che consiste nell'ignorare sistematicamente i comportamenti lievemente problematici. L'impiego di questa strategia è possibile soltanto se il comportamento indesiderato può essere temporaneamente tollerato, perché non lesivo per l'alunno, per i pari e per i docenti che la devono attuare.
- **Costo della risposta:** consiste nello spiegare all'alunno le conseguenze spiacevoli del suo comportamento. Secondo questa tecnica, quando il bambino mette in atto un comportamento disfunzionale deve pagare una sorta di penalità, rinunciando a un

privilegio che aveva acquisito in precedenza. Ad esempio, si può sottrarre al bambino un oggetto che abbia un legame logico o contestuale con il comportamento disfunzionale.

- **Time out:** viene usato in presenza di comportamenti impulsivi/aggressivi, e consiste nell'allontanare fisicamente il bambino dalla situazione in cui ha manifestato il comportamento problema, così da isolarlo da altre fonti/situazioni che potrebbero rinforzare il comportamento disfunzionale. Questo verrà attuato per un tempo limitato (pochi minuti). Nel momento stesso in cui si verifica il comportamento problema il bambino dovrebbe essere condotto in un luogo tranquillo (privo di stimoli esterni), già stabilito in precedenza. L'allontanamento dalla situazione scatenante dovrebbe essere accompagnato da una semplice spiegazione, fornita con tono fermo. Il messaggio che l'alunno deve ricevere riguarda la necessità di calmarsi e abbassare il livello di attivazione comportamentale.
- **Contenimento fisico:** viene utilizzato quando siamo in presenza di comportamenti gravi che possono essere lesivi per la persona o per gli altri. È auspicabile, se possibile, mantenere un rapporto di 1:1 tra il bambino e l'adulto, se la corporatura e le dimensioni del bambino lo permettono. In caso contrario, si cercherà di far intervenire anche altre persone purché siano poche, per non rinforzare il comportamento con l'attenzione di troppe figure educative.

In generale, quando si presentano situazioni problematiche sarebbe auspicabile che il bambino venga allontanato dal resto del gruppo-classe (o viceversa) in modo neutro, per evitare emulazioni o rinforzi da parte dei coetanei. È inoltre necessario avvisare la famiglia (genitori/tutori legali) e, in ultima istanza, se in presenza di una criticità comportamentale di grave entità e non arginabile in altro modo, il team docenti si riserva di allertare l'equipe medica del 118.

## **2. Verbalizzazione degli episodi critici**

La registrazione degli episodi critici deve avvenire rispettando una serie di criteri sotto elencati:

- descrizione oggettiva degli avvenimenti, evitando interpretazioni o commenti personali;
- serve per avere traccia degli episodi, monitorare l'andamento della situazione, avere un riscontro chiaro in caso di un'azione da parte dei genitori;
- serve per delineare meglio la situazione perché descrivendola per scritto si può comprendere più chiaramente i fatti accaduti.

## **3. Informare e coinvolgere gli organi d'istituto e richiesta di un eventuale intervento del servizio di sportello ascolto**

Dopo che i docenti hanno provveduto a registrare per scritto le situazioni di criticità, è necessario:

- Metterne a conoscenza il dirigente, i collaboratori, i referenti inclusione;
- Procedere attraverso una strada "istituzionale", evitando iniziative personali che mettono a rischio gli insegnanti;
- Ricevere supporto nella gestione della criticità.

È possibile, inoltre, richiedere l'intervento degli psicologi dello sportello d'ascolto che potranno fornire una consulenza sulle strategie utili nella gestione delle problematiche di comportamento e compiere se necessario, un'osservazione nella classe.

#### **4. Programmare l'incontro con i genitori**

Il passaggio successivo dovrà essere quello di mettere al corrente i genitori della situazione critica per cercare una collaborazione. Per questo è importante utilizzare una via istituzionale nel colloquio con i genitori: sede istituzionale, presenza di tutti insegnanti della classe/sezione, verbalizzazione di quanto condiviso e firma dei presenti al termine dell'incontro. La comunicazione dei fatti dovrà essere efficace, trovando le parole giuste e informandoli sulle problematiche emerse. I genitori sono così a conoscenza della situazione e possono agire di conseguenza: attivandosi tramite il pediatra, per una valutazione diagnostica e per incrementare, in ogni caso la collaborazione con la scuola per migliorare la situazione.

Nel colloquio è importante iniziare sempre dagli aspetti positivi e dalle risorse dell'alunno per evidenziare, ai genitori, che si è osservato non solo gli aspetti critici ma anche le risorse dell'alunno ed è utile all'insegnante per focalizzarsi anche sugli aspetti positivi dell'alunno. Nel colloquio sono assolutamente da evitare espressioni che fanno riferimento a inquadramenti diagnostici, quali, ad esempio: "sembra che abbia tratti autistici" oppure "è iperattivo" o "ha un disturbo dell'attenzione", soprattutto in assenza di una valutazione clinica e perché non possiamo con l'osservazione in classe azzardare una diagnosi. Tali espressioni, inoltre, potrebbero spaventare i genitori o spingerli verso un atteggiamento difensivo e non collaborativo.

Resta dunque di primaria importanza, descrivere i comportamenti messi in atto nel modo più oggettivo possibile, senza fare interpretazioni.

Il colloquio con i genitori va svolto presso il plesso scolastico o la segreteria dell'Istituto. Sono da evitare colloqui improvvisati davanti alla scuola, quando i genitori accompagnano o riprendono i figli (se non per le normali comunicazioni quotidiane). Così come è necessario comunicare l'incontro ai genitori attraverso i canali istituzionali: da indirizzo email istituzionale all'indirizzo email istituzionale dell'alunno (evitare comunicazioni attraverso WhatsApp o altro). Il colloquio dovrà avvenire alla presenza di tutti i docenti della classe/sezione e del docente capo plesso, se necessario anche della referente inclusione.

Nel colloquio è importante tenere presente alcune di semplici cose:

- Tenere sempre un atteggiamento collaborativo con i genitori: l'obiettivo anche nelle situazioni più difficili, è sempre ricercare una collaborazione;
- Ricordare ai genitori che la convocazione a scuola per il colloquio è una prassi prevista, autorizzata dal DS e uno strumento essenziale per affrontare insieme alla famiglia le situazioni critiche;
- I genitori possono avere difficoltà ad accettare la presenza di problematiche nel figlio: anche l'atteggiamento apparentemente duro o aggressivo può nascondere paura o difficoltà.

Nel colloquio, verrà consegnato ai genitori, se ritenuto opportuno dai presenti, il modulo di segnalazione al pediatra, sottoscritto dal DS. (ALLEGATO B).

La famiglia potrà consegnare tale modulo al pediatra che consiglierà eventualmente di prenotare una visita di valutazione psicologica/neuropsichiatrica oppure richiederà direttamente l'attivazione di un percorso specifico per il minore. In altri casi la famiglia potrà muoversi autonomamente ricercando una valutazione presso struttura privata. Gli insegnanti in ogni caso chiederanno alla famiglia di aggiornare la scuola riguardo l'andamento del percorso intrapreso ed eventuale relazione diagnostica rilasciata. Per eventuali confronti con gli specialisti esterni che hanno preso in carico l'alunno, gli insegnanti dovranno far firmare ai genitori il consenso. (ALLEGATO C).

#### **4.1. Gli esiti del colloquio**

Riguardo all'esito del colloquio, consideriamo una duplice situazione.

1. Se viene trovata una collaborazione con i genitori: gli insegnanti possono concordare strategie per la più efficace gestione dell'alunno in classe anche in continuità con il contesto familiare e favorire una migliore comunicazione e scambio di informazioni tra genitori e insegnanti utili per migliorare la situazione del minore a scuola. Se è stata attivata una consulenza con gli psicologi dell'istituto, gli insegnanti possono sperimentare strategie da adottare in classe/sezione.

2. Se la famiglia non si dimostra collaborativa (nega la problematica, minimizza o addossa la colpa agli insegnanti ecc): nel verbale al termine dell'incontro sottoscritto e firmato da tutti i partecipanti si riporterà la posizione dei genitori. In questo caso, Il DS potrà incontrare i genitori per discuterne ulteriormente o altresì valutare con il team docenti altre azioni da parte dell'Istituto, come, in casi estremi, una segnalazione alle autorità competenti (Servizi sociali/ forze dell'ordine).

### **ALLEGATO A**

#### **SCHEDA DI OSSERVAZIONE**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

DOCENTE: \_\_\_\_\_

**ANALISI DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA**

**DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA**

**OSSERVAZIONE FUNZIONALE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA**

A – ANTECEDENTI Quali eventi hanno innescato il comportamento? Dove (materia/attività)? Quando (giorno e ora)? Con chi?

B – COMPORTAMENTO Cosa ha fatto e cosa ha detto esattamente l'alunno? (comportamenti osservabili)

C – CONSEGUENZE Cosa è successo dopo? Come hanno reagito: l'alunno, i pari, i docenti presenti?

**ALLEGATO B**

Prot. \_\_\_\_\_ Al medico pediatra \_\_\_\_\_

**OGGETTO: SEGNALAZIONE DIFFICOLTÀ IN AMBITO SCOLASTICO**

La sottoscritta Maria Teresa Di Leone Dirigente dell'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1 di Pietrasanta, sentiti gli insegnanti, e in accordo con la famiglia, segnala che l'alunno ..... nato il , ..... a ..... ), iscritto alla classe.....della Scuola..... presenta le seguenti difficoltà (compilare solo le voci rilevanti rispetto alla situazione da segnalare):

Comportamentali.....

Emotivo relazionale.....

Lettura.....

Scrittura.....

Calcolo.....

Altro.....

.....  
Data \_\_\_\_\_

Cordiali Saluti

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Teresa Di Leone

**ALLEGATO C**

Data.....

Al Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Teresa Di Leone

**OGGETTO: RICHIESTA COLLOQUIO CON GLI SPECIALISTI ESTERNI**

per l'alunno/a ..... Classe ..... Sez. ....

Con la presente gli insegnanti CHIEDONO di potersi recare presso  
..... il giorno ..... alle ore  
..... per incontrare il/la dott./ssa .....  
neuropsichiatra/psicologa/logopedista/ecc. che segue il/la alunno/a in oggetto, per  
confrontarsi in merito a

.....  
Distinti saluti

I richiedenti

Firma dei genitori per l'autorizzazione

## **Protocollo Intercultura**

### **INTRODUZIONE**

“Il fenomeno dell’immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più presenti i cittadini che provengono da culture e nazionalità diverse. L’integrazione piena dei migranti in una società “accogliente” è un obiettivo fondamentale da raggiungere e, in questo processo, il ruolo della scuola è primario. Tale integrazione è oggi comunemente intesa come un processo bi-direzionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie.

I minori cosiddetti “stranieri”, come quelli italiani, sono innanzitutto “persone” e, in quanto tali, titolari di diritti che prescindono dalla loro origine nazionale. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), infatti, all’art. 2 afferma che:



“Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.”; principi confermati dalla Convenzione sui diritti dell’infanzia del 1989 (ratificata dall’Italia nel 1991), la quale all’art. 2 ribadisce: “Gli Stati parte si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione ed a garantirli ad ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione pubblica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza”.

Si tratta di Dichiarazioni che l’Italia ha fatto proprie, e che valgono sul nostro territorio e costituiscono un punto fermo per le politiche e gli interventi che sono rivolti o che coinvolgono bambini, ragazzi, adolescenti di ogni provenienza.

L’Italia sta passando dalla prima fase, nella quale la scuola si è trovata ad affrontare il fenomeno come emergenza, ad una fase di valutazione delle esperienze già realizzate e di programmazione degli interventi. La presenza di alunni stranieri è un dato strutturale e riguarda tutto il sistema scolastico. E’ necessario, dunque, individuare le migliori pratiche e disseminarle nel rispetto del Piano dell’offerta formativa (POF) e dell’autonomia scolastica, d’intesa con gli Enti locali e gli altri soggetti che sul territorio interagiscono per l’integrazione.

L’Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l’educazione interculturale come suo orizzonte culturale (Circolare ministeriale del 26 luglio 1990, n.205, La scuola dell’obbligo e gli alunni stranieri; Circolare ministeriale del 1 marzo 2006, n. 24, Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, e aggiornamento del 2014)

L’educazione interculturale; Circolare Ministeriale del 2 marzo 1994, n. 73, Dialogo interculturale e convivenza democratica: l’impegno progettuale della scuola e art. 36 della Legge 40/98, non modificato dalla Legge 189/02).

Si sta delineando in Italia una scuola delle cittadinanze, europea nel suo orizzonte, radicata nell’identità nazionale, capace di valorizzare le tante identità locali e, nel contempo, di far dialogare la molteplicità delle culture entro una cornice di valori condivisi.

Nel tempo sono state emanate diverse norme che devono rappresentare una preziosa risorsa. Ad esse è necessario far riferimento per cercare di soddisfare le necessità degli alunni cosiddetti stranieri e delle loro famiglie - nel contesto delle aspirazioni educative della totalità degli allievi - con l’obiettivo di individuare strategie operative comuni in collaborazione con le diverse istituzioni, associazioni e agenzie educative del territorio.

La tutela del diritto di accesso a scuola del minore “straniero” trova la sua fonte normativa nella legge sull’immigrazione, n. 40 del 6 marzo 1998 e nel decreto legislativo del 25 luglio 1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” che riunisce e coordina gli interventi in favore dell’accoglienza e integrazione degli immigrati, ponendo particolare attenzione all’integrazione scolastica. La legge n. 189 del 30 luglio 2002 (cd. Bossi/Fini) ha confermato, nonostante tutto, le procedure di accoglienza degli alunni “stranieri” a scuola.

## **FINALITA’**

Il presente atto, denominato **Protocollo di Accoglienza**, è un documento che nasce come proposta dei componenti della commissione intercultura dell’Istituto.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento degli alunni cosiddetti “stranieri” immigrati all’interno della nostra scuola, e vuole contribuire a definire compiti e ruoli delle varie figure professionali operanti all’interno dell’istituzione scolastica, cercando di delineare le diverse possibili fasi dell’accoglienza e delle attività di facilitazione per l’apprendimento della lingua italiana degli alunni, sia di prima iscrizione che di quelli che, già

iscritti presso la nostra scuola, hanno difficoltà nel proseguire con successo il percorso scolastico.

Il protocollo vuole costituire uno strumento aperto di lavoro e pertanto viene integrato e/o modificato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e delle nuove situazioni che si pongono.

L'adozione del **Protocollo di Accoglienza** dovrebbe consentire di attuare operativamente le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n° 394, che attribuiscono al collegio docenti determinati compiti.

Il **Protocollo di Accoglienza** si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della nostra scuola in tema d'accoglienza di alunni cosiddetti "stranieri";
- facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi cosiddetti "stranieri" e sostenerli nella fase dell'adattamento al nuovo ambiente;
- contribuire a favorire un clima di accoglienza nella nostra scuola;
- promuovere qualsiasi iniziativa utile di comunicazione e di collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio in merito ai temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il **Protocollo di Accoglienza** tenta di delineare prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (*l'iscrizione*)
- comunicativo e relazionale (*prima conoscenza*)
- educativo – didattico (*proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano come seconda lingua*)
- sociale (*eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per quanto attiene le problematiche dell'integrazione scolastica*).

## CONTENUTI DEL PROTOCOLLO

Il **Protocollo di Accoglienza**

- prevede la costituzione di una commissione di lavoro per l'accoglienza
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni cosiddetti "stranieri"
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano al processo di integrazione scolastica dell'alunno cosiddetto "straniero"
- contribuisce a delineare modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e per la ridefinizione dei contenuti curricolari delle varie discipline.

## LA COMMISSIONE INTERCULTURA

Il DPR 31/8/99 n° 394 all'art. 45 attribuisce al collegio dei docenti numerosi compiti per quanto attiene l'integrazione di alunni cosiddetti stranieri nelle classi.

La **Commissione Intercultura** istituita all'interno della scuola si propone come gruppo operativo di insegnanti ed è da considerarsi a tutti gli effetti come articolazione del collegio docenti:

- la commissione rappresenta la scuola ed è composta dal dirigente scolastico che la presiede, dai docenti delle classi frequentate dagli alunni cosiddetti "stranieri" e da tutti

quei docenti che intendono contribuire alla soluzione dei problemi legati all'integrazione e all'accoglienza di questi alunni, dalla pedagoga dell'istituto e da un mediatore culturale e/o linguistico

- ❑ la Commissione ha competenze di carattere consultivo, progettuale e propositivo. Le proposte avanzate sono ovviamente sottoposte alla formale approvazione del collegio docenti, ciò che ne sottolinea la collegiale assunzione di responsabilità
- ❑ la Commissione si riunisce nei casi d'inserimento di alunni neoarrivati, per progettare azioni comuni, per verificare la validità e lo stato di avanzamento dei progetti esistenti e per operare un raccordo tra le diverse realtà

## **NORMATIVA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI C.D. STRANIERI**

L'inserimento scolastico degli alunni stranieri avviene sulla base della Legge n° 40 del 1998 sull'immigrazione in Italia e del DPR 394/99 e delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006 (2014). Tale normativa stabilisce che:

- o tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto-dovere dell'inserimento scolastico
- o l'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico
- o i minori devono essere iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che l'apposita commissione prevista dal Pof di istituto deliberi l'iscrizione ad una classe diversa tenuto conto dell'ordinamento di studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o inferiore), delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, del corso di studi svolto.

## **ISCRIZIONE DELL'ALUNNO**

Per facilitare il primo impatto con la scuola viene individuato, all'interno della segreteria, un assistente amministrativo - la cui qualificazione specifica a ciò dovrà prevedere interventi di formazione in servizio - che si occuperà in modo precipuo dell'iscrizione degli alunni "stranieri".

I compiti di cui dovrà incaricarsi il predetto assistente amministrativo dovrebbero essere tra gli altri i seguenti:

- acquisire la domanda di iscrizione utilizzando una modulistica multilingue precedentemente approntata
- fornire ai genitori "stranieri" materiali multilingue per una prima essenziale informazione sul sistema scolastico italiano e sulla scuola di inserimento dei figli
- raccogliere la documentazione necessaria \*
- acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- informare la famiglia del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (indicativamente una settimana)
- organizzare un incontro preliminare tra i membri della Commissione d'Accoglienza e i genitori con l'eventuale presenza di un mediatore culturale e/o linguistico
- acquisire le indicazioni sulla classe cui iscrivere l'alunno dal coordinatore della Commissione predetta
- curare gli aspetti organizzativo-gestionali, sulla base delle proposte della Commissione Accoglienza, delle eventuali attività affidate a mediatori culturali e facilitatori linguistici sulla base delle indicazioni suggerite dai membri della commissione di accoglienza.

## **ACCOGLIENZA DELL'ALUNNO E DELLA FAMIGLIA**

I compiti dei componenti della commissione sono:

- proporre i criteri generali per l'iscrizione, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni "stranieri"
- formulare proposte per l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne e promuovendo il coordinamento tra gli insegnanti e gli eventuali facilitatori esterni
- formulare proposte per attività di formazione dei docenti e iniziative di educazione interculturale
- coordinare l'acquisto e la gestione di specifici sussidi didattici (testi per l'acquisizione dell'italiano L2, narrativa bilingue, educazione interculturale, testi per l'apprendimento, materiali multimediali, altro) compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili
- predisporre una lista di testi potenzialmente utili per le attività di apprendimento degli alunni "stranieri" (acquisizione dell'italiano L2; narrativa bilingue; educazione interculturale)
- mantenere gli opportuni contatti con gli enti locali per poter utilizzare convenientemente le opportunità da questi offerte alla scuola
- coordinare l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'accoglienza e l'integrazione
- effettuare un primo colloquio con l'alunno e la sua famiglia col supporto, se necessario, di un mediatore culturale. Durante il colloquio:
  - utilizzano la documentazione fornita dall'assistente amministrativo a ciò preposto
  - raccolgono informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno
  - integrano e completano le informazioni sull'organizzazione generale della scuola
  - prendono accordi sulle forme necessarie di collaborazione scuola-famiglia
  - osservano le competenze linguistiche ed extraverbali dell'alunno per predisporre un breve percorso di "accompagnamento" dell'alunno nella nuova realtà scolastica
  - individuano alla fine di detto percorso, sulla scorta della documentazione raccolta e di quanto emerso dal colloquio e dalla prima valutazione dell'alunno, la classe di inserimento tenendo conto dell'età anagrafica e dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza
- esaminare e valutare il "materiale" raccolto dall'assistente amministrativo e nell'incontro con la famiglia
- fornire al team docente che accoglierà il nuovo iscritto tutte le informazioni raccolte dal colloquio con la famiglia e l'alunno e prevedere di comune accordo i passi necessari per la sua accoglienza
- predisporre gli strumenti e coordinare la verifica degli interventi di accoglienza e integrazione
- predisporre, al termine dell'anno scolastico, una relazione di sintesi sul lavoro svolto dalla Commissione.

## **INSERIMENTO NELLA CLASSE**

In questa fase i compiti dei componenti della Commissione sono:

- fornire al team di insegnanti che accoglierà il nuovo alunno tutte le informazioni, il supporto e il materiale in loro possesso
- promuovere l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne (ed in mancanza di queste, esterne) e spazi adeguati, facilitando il coordinamento tra gli insegnanti e gli eventuali mediatori culturali e/o facilitatori linguistici
- favorire e facilitare il rapporto con la famiglia attivando anche eventuali risorse di mediazione

## **COMPITI DEGLI INSEGNANTI**

Nella fase di accoglienza iniziale dell'alunno venuto da lontano pare indispensabile che gli insegnanti di classe:

- mantengano rapporti di stretta collaborazione con i componenti della commissione di accoglienza
- favoriscano l'inserimento pieno dell'alunno nella classe
  - informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo di attesa
  - progettando specifiche attività di "benvenuto" e conoscenza reciproca
  - coinvolgendo eventualmente alunni della stessa provenienza già inseriti nella scuola
- rilevino i bisogni specifici di apprendimento dell'alunno straniero elaborando un piano di studio personalizzato
- individuino ed applichino modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo i contenuti essenziali ed adattando ad essi le metodologie didattiche, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite
- stabiliscano criteri, modalità e strumenti di valutazione periodica e di eventuale esame finale coerenti con il piano di studi personalizzato
- informino la famiglia del percorso formativo predisposto dalla scuola
- programmino, in forma integrata, il lavoro con gli eventuali mediatori culturali e facilitatori linguistici che seguono l'alunno "straniero"
- valorizzino la cultura d'origine progettando, anche con il supporto esterno e coinvolgendo l'intera comunità scolastica, percorsi/laboratori di educazione interculturale
- stimolino, coinvolgendo anche gli altri compagni e i loro genitori, la partecipazione dell'alunno "straniero" ad attività extra-scolastiche del territorio

#### **\*Documenti anagrafici**

Permesso di soggiorno dell'alunno, se ha superato i 15 anni d'età, oppure permesso di soggiorno di uno dei genitori nel quale l'alunno, se non ha ancora compiuto i 15 anni, sia annotato come parte della famiglia.

Il permesso di soggiorno viene rilasciato dalle autorità competenti a chi abbia superato l'età di 15 anni, fino a questa età i minori vengono iscritti sul permesso di soggiorno di uno dei genitori. Se la richiesta di tale documento è in corso, viene accettata la ricevuta rilasciata dalla Questura in attesa del documento definitivo. I minori stranieri non in regola in materia di soggiorno presenti in Italia hanno titolo, secondo le leggi nazionali ed internazionali vigenti, a frequentare scuole e istituti di ogni ordine e grado; perciò devono essere iscritti con riserva, da sciogliere non appena gli interessati abbiano normalizzato la propria situazione, oppure in seguito al conseguimento del titolo di licenza media.

L'iscrizione scolastica con riserva non costituisce un requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano, né per il minore né per i genitori.

La normativa recente consente di sostituire i documenti anagrafici con l'autocertificazione, prodotta dai genitori o da chi è responsabile del minore.

#### **Documenti sanitari**

Viene richiesto il documento attestante le vaccinazioni fatte tradotto in italiano. In assenza, dovranno essere coinvolti i servizi sanitari perché rilevino la situazione vaccinale e facciano l'intervento sanitario richiesto dalle diverse situazioni. La scuola può farsi parte attiva, se vi sono difficoltà dovute a problemi familiari e accompagnare l'alunno all'Ufficio d'Igiene.

Le informazioni inerenti alle vaccinazioni possono essere reperite nella Circolare n° 8 del Ministero della Sanità avente come oggetto "Documento di vaccinazione per i minori immigrati".

Di recente è stato approvato un regolamento di modifica del DPR 1518/67 in materia di vaccinazioni obbligatorie.

#### **Documenti scolarità progressa**

Certificato attestante gli studi fatti nel paese d'origine, o dichiarazione (autocertificazione) del genitore dell'alunno o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato.

Il dirigente scolastico, per le informazioni e le conferme del caso, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno.

## **QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA BIOGRAFIA LINGUISTICA E CULTURALE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

(A cura della commissione intercultura – Da redigere in più lingue)

(Quando occorre, per rispondere barrare con una crocetta la casella indicata)

### **SEZIONE 1: DATI PERSONALI**

1. Sesso      M                                      F
2. Nazionalità: \_\_\_\_\_
3. Anno di nascita: \_\_\_\_\_
4. Luogo di nascita: \_\_\_\_\_
5. Indica l'anno di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

### **SEZIONE 2: STORIA SCOLASTICA**

6. Hai frequentato altre scuole in Italia?       SI                                   NO
7. Se sì, indica quali:  
Nido                                  SI          NO          per quanto tempo? \_\_\_\_\_  
Scuola materna                   SI                                   NO                                  per quanto tempo? \_\_\_\_\_  
Scuola elementare    SI          NO          per quanto tempo? \_\_\_\_\_  
Scuola media                       SI                                   NO                                  per quanto tempo? \_\_\_\_\_
8. Specificare quale inserimento scolastico nel paese d'origine  
Tipo di scuola \_\_\_\_\_                                  per quanto tempo? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **SEZIONE 3: SITUAZIONE LINGUISTICA**

9. Nella pratica linguistica quotidiana, quale lingua usi per comunicare?

Lingua del paese d'origine  SI  NO

Quale lingua? \_\_\_\_\_

10. Quale lingua usi per comunicare con familiari?  
\_\_\_\_\_

11. Sai scrivere nella lingua del paese d'origine?  SI  NO

12. Sai parlare in italiano?  SI  NO

13. Se hai risposto SI indica se

poco  abbastanza  bene

14. Sai scrivere in italiano?  SI  NO

15. Se hai risposto SI indica se

poco  abbastanza  bene

16. Hai frequentato corsi di lingua italiana?  SI  Si più di   
NO

17. Quali altre lingue conosci?

Inglese  
 poco  abbastanza  bene

Francese  
 poco  abbastanza  bene

Tedesco  
 poco  abbastanza  bene

Spagnolo  
 poco  abbastanza  bene

Altro, specificare \_\_\_\_\_  
 poco  abbastanza  bene

## Contrasto della dispersione scolastica

La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori, tra i quali la mancanza di motivazione che talvolta un alunno può provare all'interno dell'ambiente scolastico. Nell'ottica di monitorare e contrastare questo fenomeno, è stato pensato un percorso laboratoriale che attraversi varie discipline e che sia motivante e significativo. Per dare risposte concrete alla dispersione scolastica è stato quindi creato il progetto "Altre prospettive – Restiamo a scuola per vedere le cose diversamente".

Con esso si intende far sperimentare agli alunni il piacere che deriva dall'esperienza e far crescere in loro il senso di stare bene a scuola anche attraverso lo sviluppo delle relazioni tra pari e con i docenti.

Da queste premesse risulta importante il coinvolgimento emotivo e motivante degli alunni, da sostenere attraverso il gioco, la manualità e un uso creativo e attivo della tecnologia, che li porti ad essere più consapevoli di sé e dei propri processi di apprendimento.

Si intende proporre ai ragazzi una serie di attività pratiche che abbiano come punto di partenza le discipline curricolari e come obiettivo quello di calare le materie nella vita quotidiana.

Il laboratorio verrà svolto durante le ore di lezione scolastica, in almeno 3 o 4 incontri di 1 ora ciascuna e di far rientrare questo progetto all'interno della programmazione disciplinare della materia.

## **Prevenzione dei fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e promozione della salute**

La scuola è il luogo privilegiato per favorire la crescita degli individui. È nella relazione educativa,

durante il percorso di insegnamento-apprendimento, che si creano le condizioni affinché gli alunni

imparino il know-how per diventare cittadini più critici e consapevoli. La scuola è dunque il luogo

nel quale, sviluppando autoconsapevolezza, impariamo a confrontarci con i pari e gli adulti di riferimento. È il luogo nel quale strutturare senso d'identità, di appartenenza e di responsabilità.

Verso tale direzione si muove, ormai dagli anni '80 dello scorso secolo (prima solo in relazione ai

problemi sanitari, poi come modello di promozione del benessere psico-fisico degli individui), il

Progetto "Skills for life" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), mirato all'apprendimento di abilità utili alla gestione dell'emotività e delle relazioni sociali. Ciò in accordo con la definizione stessa di "Salute" che viene data dall'OMS, ovvero di: "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" (2017). Pertanto, è importante che anche la scuola partecipi, in quanto agenzia di socializzazione e formazione della personalità, alla promozione di queste abilità. In questo progetto, vengono proposte delle attività, mirate alla promozione di alcune delle skills, che riteniamo essere fondamentali sia come forma di prevenzione al bullismo che si combatte anche promuovendo le abilità cognitive, emotive e



relazionali spesso assenti sia nel bullo che nella vittima, sia come mezzo tramite il quale promuovere atteggiamenti e stili di vita sani. Potenziare le life skills permette, dunque, ai ragazzi di agire efficacemente sia in ambito individuale che sociale, acquisendo un comportamento positivo, grazie al quale possono affrontare le sfide quotidiane in tutti gli ambiti di vita. In particolare, vorremo proporre attività finalizzate a incrementare:

- ✓ Il senso critico;
- ✓ La conoscenza di sé;
- ✓ La gestione delle emozioni e dello stress.

## **SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE EPISODI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

### 1) Compilatore:

Nome e cognome:.....

Data:.....

Plesso:.....

Classe:.....

### 2) Segnalatore dell'episodio

\_(barrare la casella):

la vittima

un compagno

madre/padre della vittima

insegnante (può coincide con il compilatore)

altro.....

3) Data dell'episodio: .....

4) Persone coinvolte

5) Che tipo di atti di bullismo si sono verificati e con quale frequenza?

*(Compilare con una x)*

	SOLO 1 VOLTA	2-3 VOLTE	1 VOLTA A SETTIMANA	DIVERSE VOLTE A SETTIMANA
È stato picchiato, preso a calci o spinto dai compagni				
Sono state dette cose cattive sul suo conto				
È stato chiamato insultato o preso in giro				
È stato ignorato dai suoi compagni				
È stato escluso dalle attività				
Gli hanno rubato o danneggiato degli oggetti				

6) Che tipo di atti di cyberbullismo si sono verificati e con quale frequenza?

*(Compilare con una x)*

	SOLO 1 VOLTA	2-3 VOLTE	1 VOLTA A SETTIMANA	DIVERSE VOLTE A SETTIMANA

Ha ricevuto minacce e insulti su internet (social networks, chat, blog ecc.)				
Sono stati diffusi video, foto, informazioni e materiale personale con fine denigratorio				
È stato escluso da gruppi on line a cui partecipava				

7) Altre informazioni e/o comunicazioni

.....

.....

### **Modello organizzativo**

L'Istituto comprensivo "Pietrasanta 1" risulta essere un sistema complesso, dove si intrecciano responsabilità e competenze che lavorano in sinergia per il buon funzionamento della scuola nell'ottica della comunità di apprendimento e della leadership diffusa. Il presente elenco tiene conto delle competenze professionali presenti nell'Istituto comprensivo Pietrasanta 1 ed è stato costruito a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio.

Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM.

L'organigramma è disponibile tra gli allegati al PTOF.

## **Funzionigramma A.S. 2021/22**

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Maria Teresa Di Leone**

- Il dirigente scolastico ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D.L.vo 165/2001.
- Assicura la gestione unitaria della scuola.
- Valorizza le risorse umane.
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- È responsabile dei risultati del servizio.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- Promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF.

### **COLLABORATORI DEL D.S.**

**Ins. Renata Biagi**

**Prof.ssa Delia Ridolfi**

- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento.
- Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.
- Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina.
- Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità.
- In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S.
- Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.
- Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S.

- Fungono da supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s.
- Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati.
- Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
- Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio.
- Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi.
- Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.
- I collaboratori, in caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi:
  - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
  - atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.;
  - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
  - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
  - libretti delle giustificazioni;
  - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

È istituita, per i plessi dell'Istituto, la figura del **responsabile di plesso**, che ha i seguenti compiti:

- Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...).
- Autorizza al cambio turno di servizio e ne tiene il registro;
- Provvedono ad organizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non si apre vista la chiamata di supplenti).
- Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni e partecipa alle riunioni periodiche dello Staff dei referenti di Plesso.
- Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e del registro delle pulizie e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A.
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa.
- Coordina, indirizza e pubblicizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive del D.S. e coadiuva e supporta i docenti per le prove INVALSI.
- Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.
- Ricevimento docenti/famiglie.
- Autorizza ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti.
- Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi

facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.

- In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione.
- Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili.
- Azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti.
- Predispone l'organizzazione di spazi comuni(laboratori,corridoi, aula riunioni,...).
- Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede.
- Controlla La Presa visione delle circolari,da parte dei docenti,sul sito dell' Istituto.
- Controlla la gestione ed il buon andamento del servizio mensa durante l'orario di refezione.

<b>PLESSO</b>	<b>DOCENTE RESPONSABILE DI PLESSO</b>
Infanzia "Marsili"	Matteucci Valeria
Infanzia "Lorenzini"	Canzi Manuela
Infanzia "Giannini"	Ulivi Alessandra
Primaria "Pascoli"	Speroni Monia
Primaria "Barsottini"	Maggi Barbara
Primaria "Forli"	Bertozzi Laura
Secondaria "Barsanti"	Bertacca Laura / Rovai Chiara

Per l'anno scolastico 2020/2021, considerata l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, sono istituite le figure dei **Referenti di Istituto e di Plesso per l'emergenza COVID- 19**, con le seguenti mansioni:

#### **REFERENTI DI ISTITUTO PER L'EMERGENZA COVID-19**

Docenti: Renata Biagi, Delia Ridolfi

- Collaborare con il DPD
- Trasmettere i dati sui casi sospetti covid al DPD – USR
- Comunicare al DdP( dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD
- Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.
- In caso di richiesta, fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- In caso di richiesta, fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- In caso di richiesta, fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- In caso di richiesta, indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- In caso di richiesta, fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

#### **REFERENTI DI PLESSO PER L’EMERGENZA COVID DI PLESSO**

<b>PLESSO</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>
Infanzia “Marsili”	Matteucci Valeria
Infanzia “Lorenzini”	Canzi Manuela
Infanzia “Giannini”	Ulivi Alessandra
Primaria “Pascoli”	Speroni Monia
Primaria “Barsottini”	Maggi Barbara
Primaria “Forli”	Bertozzi Laura
Secondaria “Barsanti”	Rovai Chiara



- Gestire il sospetto caso covid con le procedure indicate nel protocollo di contenimento della pandemia
- Chiamare la famiglia dello studente
- Avvisare la segreteria dell'istituto per mail fornendo i dati relativi;
- In caso di richiesta, fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- In caso di richiesta, fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- In caso di richiesta, fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- In caso di richiesta, indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- In caso di richiesta, fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

#### **GRUPPO DI LAVORO SICUREZZA ANTI-COVID**

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	DI LEONE MARIA TERESA
<b>RSPP</b>	STUDIO ANGELI
<b>RLS</b>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	DOTT. T. SANTORO
<b>ATA</b>	PUCCI CINZIA
<b>DOCENTI</b>	ULIVI ALESSANDRA, COSCI NICOLETTA, RIDOLFI DELIA
<b>PRESIDENTE C.I.</b>	DONADEL SANDO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il Collegio dei Docenti ha individuato **4 aree** di interesse e ha eletto le relative **Funzioni Strumentali**:

#### **AREA 1 - Offerta formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica**

##### **Docenti: Chiara Rovai, Alessandra Ulivi**

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno.
- Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella

- realizzazione di iniziative progettuali
- Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo
  - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto
  - Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare
  - Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'O.F. e socializza i risultati
  - Coordina la certificazione delle competenze.

## **AREA 2 - Continuità e orientamento**

### **Docenti: Nicoletta Cosci, Pamela Fialdini, Francesca Paglialunga**

- Progetta, realizza e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado.
- Coordina le iniziative finalizzate alla costituzione e arricchimento del curricolo verticale della scuola.
- Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime, accoglienza studenti, ecc.)
- Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie
- Si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di I grado
- Coordina le attività della commissione e formazione delle classi.
- Coordina le attività delle prove INVALSI e delle prove parallele, elabora e socializza i risultati.

## **AREA 3 - Inclusione e benessere a scuola**

### **Docenti: Grazia Cordoni, Giovanna Guerra**

- Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe
- Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP
- Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive
- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto

metodologico e materiale didattico. Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali

- Coordina il dipartimento Inclusione
- Sostiene i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi
- Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI
- Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali
- Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola

#### **AREA 4 - Nuove Tecnologie e Attività educative/formative**

**Docenti: Bertacca Laura, Speroni Monia**

- Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.
  - Cura la redazione del PSDDI relazionandosi con AD e Team dell'innovazione
  - Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara/indagini di mercato e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio per le visite e i viaggi d'istruzione
  - Organizza uscite didattiche, visite didattiche e viaggi d'istruzione
  - Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio
  - Coordina e organizza attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, cerimonie, incontri con gli autori, etc.
  - Coordina e gestisce le attività di prevenzione in campo sociale e sanitario, le attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente
  - Si coordina con il referente per l'educazione alla salute e Ed Motoria

Indipendentemente dall'area di appartenenza, è compito delle FF.SS.

- partecipare alle riunioni di staff dirigenziale;
- collaborare tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica;
- sostituire il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento;
- partecipare a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola;
- partecipare agli incontri predisposti da USP e USR per quanto concerne gli ambiti di competenza.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF il D.S. individua figure professionali i cui compiti sono così definiti:

## **COORDINATORE ORDINE DI SCUOLA**

INFANZIA	ULIVI ALESSANDRA
PRIMARIA	BENELLI LIANA

Si occupa di coordinare le iniziative comuni alle varie scuole e tiene i rapporti con il Dirigente Scolastico per questioni generali. Il coordinatore della scuola primaria in particolare si occupa di organizzare e raccogliere i materiali delle prove a classi parallele (raccogliere ed archiviare le prove e la tabulazione statistica dei risultati).

## **COORDINATORE DI INTERSEZIONE, SEGRETARIO, COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Plesso</b>	<b>Coordinatore intersezione</b>	<b>Docente segretario interclasse</b>	<b>Docente coordinatore di ed. civica</b>
Lorenzini	Canzi Emanuela	Laura Landi	Fialdini Pamela
Giannini	Ulivi Alessandra	D'Aloi Maria	Grillotti Buffoni Valentina
Marsili	Matteucci Valeria	Giannaccini Marina	De Sorbo Anna

Il Consiglio di intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso (inclusi quelli di sostegno se presenti) e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Coordinatore di intersezione:

- presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;
- coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali);
- per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari.
- mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede;
- aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Intersezione durante le riunioni programmate;
- predisporre e controllare gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione;
- raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla

scuola dell'infanzia.

## **COORDINATORI DI INTERCLASSE/CLASSE/COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### SCUOLE PRIMARIE

<b>PLESSO FORLI</b>	<b>Responsabile di plesso e Coordinatore interclasse  BERTOZZI LAURA</b>	<b>Docente segretario interclasse  FOFFA FRANCESCA</b>	
<b>classe</b>	<b>Docente coordinatore e segretario</b>	<b>Docente segretario  è stata eliminata?  ho chiesto a renata conferma</b>	<b>Coordinatore di ed. Civica</b>
1	Foffa Francesca		Foffa Francesca
2	Gemignani Simonetta		Bertozzi Laura
3	Fornari Vanessa	Vezzoni Nadia	
4	Derito Manuela	Tommasi Maria Cristina	Vezzoni Nadia
5	Silvestri Milena	Baldi Anna	Tommasi Maria Cristina

<b>PLESSO</b> <b>BARSOTTINI</b> <b>Africa</b>	<b>Coordinatore interclasse</b> MAGGI BARBARA	<b>Docente segretario interclasse</b> GENOVESI SANDRA
<b>classe</b>	<b>Docente coordinatore e segretario</b>	<b>Coordinatore di ed. Civica</b>
1	Volterrani Sandra	De Nuzzo Angela
2	Maggi Barbara	Bottone Maria
3	Pancetti Ilaria	Pulzone Daniela
4	Gambassi Sabrina Ines	Marascia Ilaria Graziella
5	Benelli Liana	Genovesi Sandra

<b>PLESSO</b> <b>PASCOLI</b>	<b>Coordinatore interclasse</b> SPERONI MONIA	<b>Docente segretario interclasse</b> VERONA NICOLETTA
<b>classe</b>	<b>Docente coordinatore e segretario</b>	<b>Coordinatore di ed. Civica</b>

1A	Frediani Alessandra	Luchetti Sabrina
1B	Frediani Alessandra	Luchetti Sabrina
2A	Biagi Renata	Bertelli Simona
2B	Biagi Renata	Bertelli Simona
3A	Bresciani Lucia	Cosci Nicoletta
3B	Bresciani Lucia	Lugarà Ilaria
4A	Verona Nicoletta	Manno Giuseppina
5A	Speroni Monia	Telleschi Lucia
5B	Speroni Monia	Telleschi Lucia

SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

<b>Classe</b>	<b>Coordinatore di Classe e segretario</b>	<b>Coordinatore di Ed. Civica</b>
1A	Carmignani Irene	Malfatti Ilaria
2A	Paglalunga Francesca	Lazzerini Maria

3A	Canozzi Maria Anna Candida	ins. sostegno
1B	Ridolfi Delia	Baldi Silvia
2B	Bazzichi Nicola	suppl. marchetti
3B	Zappelli Cristina	Bibolotti Silvia
1C	Bresciani Laura	Bennati Lisa
2C	Funel Marco	Telara Stefano
3C	Cipriani Ilaria	Volterrani Anna
1D	Bertacca Laura	Parenti Michele
2D	Rovai Chiara	ins. spagnolo
3D	Sannino Rossella	Benedetti Gemma

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) delle classi e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Consiglio di classe opera nella Scuola Secondaria ed è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno) e da quattro rappresentanti dei genitori nella scuola Secondaria I grado. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

I Coordinatori di interclasse:

- coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;
- coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica



- consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali);
- per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di Interclasse coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio;
- coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale;
- raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe (per la scuola secondaria) e alle famiglie;
- raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini;
- comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio;
- mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede;
- aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate;
- segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico;
- promuovono e coordinano la predisposizione dei documenti finali del Consiglio di Interclasse;
- controllano che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto;
- predispongono e controllano gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse.

#### I Coordinatori di classe:

- coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;
- coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale;
- coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti;
- segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutti i fatti disciplinari e di fatti suscettibili di provvedimenti;
- raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;
- segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte

le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico.

- seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento;
- propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento;
- trasmettono al Dirigente scolastico in nome degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline;
- richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.

Il coordinatore di educazione civica:

- Registra le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate ai fini della valutazione intermedia e finale.
- Coadiuvare il coordinatore di intersezione/interclasse e classe per la stesura della programmazione con riferimento alle competenze, abilità e conoscenze di educazione civica.
- Coordina le lezioni e gli interventi didattici distribuiti fra tutte le discipline e ricavarne un voto unico in pagella.
- Registra le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella.
- Presenta al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

## **REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

### **Ins. Renata Biagi**

- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica.

## **RESPONSABILI AULE SPECIALI**

Aula Informatica (Pascoli)	Monia Speroni
Aula Informatica (Barsanti)	Pancetti Andrea
Aula Informatica (Barsottini)	Benelli Liana

Aula di Scienze (Barsanti)	Paglialunga Francesca
----------------------------	-----------------------

- Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare.
- Fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche.
- Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento dei laboratori.
- Controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare.
- Alla fine dell'anno, i responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.

**PER L'AUDITORIUM:**

- Coordina gli aspetti organizzativi delle attività che si svolgono in auditorium.
- Aggiorna periodicamente la situazione delle attrezzature e dei materiali.
- Collabora con le FF.SS. area 5 e con i collaboratori del D.S. nelle attività di organizzazione delle attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, cerimonie, etc.
- Collabora con il D.S. e il D.S.G.A. nella gestione delle problematiche e degli interventi di manutenzione.

**PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PNSD**

*L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il Team per l'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.*

<b>Animatore digitale</b>	<b>Team dell'innovazione</b>	<b>Referenti per il sito web</b>
Speroni Monia	Bertacca Laura, Ridolfi Delia	Speroni Monia, Bertacca Laura

**REFERENTE PER IL COMODATO LIBRI (CARTACEI E DIGITALI)**

prof. Pancetti Andrea

prof.ssa Soraggi Elisabetta

### **REFERENTE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO**

prof.ssa Sannino Rossella

### **REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E EDUCAZIONE MOTORIA**

ins. Derito Manuela

### **REFERENTE PER IL TERRITORIO E TRADIZIONI POPOLARI**

ins. Silvestri Milena

### **COMMISSIONI FORMAZIONE CLASSI**

Prof.ssa Canozzi Maria Anna Candida

prof.ssa Paglialunga Francesca

- Cura la gestione della formazione gruppi classe secondo i criteri definiti dal CDC e CDI

### **REFERENTE INVALSI**

Ins. Biagi Renata

Prof.ssa Ridolfi Delia

### **DOCENTI TABULATORI INVALSI**

Docenti somministratori e /o titolari delle classi

### **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

Dirigente scolastico

Collaboratori del D.S.

Funzioni strumentali Area 1

Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il N.I.V. è presieduto dal dirigente scolastico. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- del monitoraggio e revisione del PTOF;

- dell’autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell’elaborazione e della somministrazione dei questionari di *customer satisfaction*;
- della condivisione /socializzazione degli esiti della *customer satisfaction* con la comunità scolastica.

L’organizzazione dei servizi generali ed amministrativi è la seguente:

<b>FUNZIONIGRAMMA dei Servizi generali e amministrativi</b>	
DIRETTORE S.G.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</i></li> <li>– <i>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</i></li> <li>– <i>Organizza autonomamente l’attività del personale ATA nell’ambito delle direttive del dirigente scolastico.</i></li> <li>– <i>Attribuisce al personale ATA, nell’ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo quando necessario.</i></li> <li>– <i>Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</i></li> </ul>

SEGRETERIA DIDATTICA  SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	<p><i>Protocollo, gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.</i></p> <p><i>Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.</i></p> <p><i>Protocollo, divulgazione circolari.</i></p> <p><i>Contabilità: elaborazione tabelle stipendi; DMA TFR; elaborazione CUD; elaborazione mod. 770 e relativa trasmissione; elaborazione mod. IRAP e relativa</i></p>
---	--

	<i>trasmissione; archiviazione documenti contabili; rilascio certificazioni per estranei amm.ne, rendicontazioni progetti e comunicazioni varie.</i>
COLLABORATORI SCOLASTICI	– <i>Rapporto con gli alunni, sorveglianza generica dei locali, pulizia di carattere generale e particolare delle aule e di tutti gli ambienti scolastici, particolari interventi non specialistici, supporto amministrativo e didattico, servizi esterni, servizio di custodia.</i>

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto (C.d.I.) è l'organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti dell'Istituto e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta attività di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati. In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il Presidente del C.d.I. è un genitore.

I componenti del CdI per il triennio 2021/24

Di Leone Maria Teresa	Dirigente scolastico
Bazzichi Nicola	Componente docenti
Biagi Renata	Componente docenti
Funel Marco	Componente docenti
Guerra Giovanna	Componente docenti
Gemignani Simonetta	Componente docenti
Landi Laura	Componente docenti
Fialdini Pamela	Componente docenti
De Sorbo Anna	Componente docenti
Donadel Sando	Componente genitori – Presidente
Bresciani Daniela	Componente genitori
Dello Sbarba Giuseppe	Componente genitori

Cervelli Roberto	Componente genitori
Morando Maria Chiara	Componente genitori
Lodi Rizzini Stefano	Componente genitori
Gentile Andrea	Componente genitori
Lizzerini Katia	Componente genitori
Morra Salvatore	Componente A.T.A.

## GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

I componenti della Giunta Esecutiva per 2021/24 sono:

Di Leone Maria Teresa	Dirigente scolastico
Rossi Anna Maria	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Biagi Renata	Componente docenti
Morra Salvatore	Componente A.T.A.
Donadel Sando	Componente genitori
	Componente genitori

## ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia ha il compito di garantire "il diritto di difesa" degli studenti attraverso il procedimento di impugnazione delle sanzioni disciplinari. Contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, i genitori/affidatari, entro cinque giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione disciplinare, possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Compongono l'organo di garanzia:

Di Leone Maria Teresa	Dirigente scolastico
Biagi Renata	Collaboratore del Dirigente
<b>Donadel Sando</b>	Genitore del C.I

Componenti supplenti dell'Organo di Garanzia della Scuola:

- Lucilla Telleschi (docente)

- Romano Vincenzo (genitore)

## COMMISSIONE ELETTORALE

All'inizio dell'anno scolastico devono svolgersi le elezioni degli organi collegiali della scuola e spetta al Dirigente scolastico indirle e curare le operazioni ad esse connesse sia per l'individuazione dei membri elettivi nei consigli di classe che per la surroga dei membri del Consiglio di Istituto decaduti.

La Commissione Elettorale ha funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali (O.M. 215/1991).

**Compongono la Commissione Elettorale** per il biennio 2021/22 e 2022/2023:

Speroni Monia	COMPONENTE DOCENTI
Maggi Barbara	COMPONENTE DOCENTI
Angelini Laura Barbara	COMPONENTE A.T.A.

## GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Di Leone Maria Teresa	Dirigente scolastico
Guerra Giovanna	Referente BES primaria
Cordoni Grazia	Referente BES secondaria I grado
Benelli Liana	Docente
Pancetti Andrea	Docente
Biagi Renata	Docente
Cosci Niccoletta	Docente
Volterrani Anna	Docente
Pierotti Anna Maria	Componente A.T.A.
	<b>Componente genitori</b>
Cardinale Oreste	Ref. ASL
Ramacciotti Federica	Ref. Amministrazione comunale

## GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

È un Gruppo di lavoro che ha compiti di programmazione, proposta e supporto. Nel comma 7 del nuovo art.15 della Legge 104/92, come riportato nel Decreto Legislativo 13/04/2017 n. 66, si stabilisce che presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo l'inclusione (GLI).



Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Componenti del GLI:

- Dirigente scolastico
- Referenti H d'Istituto
- Referenti Bes d'Istituto
- Referenti DSA d'Istituto
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Componenti ASL di riferimento
- Un componente ATA

Al fine di realizzare il Piano di Inclusione (PAI) e Piani educativi individualizzati (PEI), il GLI potrà avvalersi, nominandoli anche all'occorrenza, della eventuale consulenza e supporto:

- di una rappresentanza di genitori degli alunni con diversa abilità e DSA iscritti all'Istituto;
- di esperti, associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio nel campo dell'inclusione scolastica, istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio, figure individuabili all'occorrenza.

## **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

Prof.ssa Cordoni Grazia

Prof.ssa Soraggi Elisabetta

Ins. Monia Speroni

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica,

nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

### **TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI**

Delia Ridolfi  
Giovanna Guerra  
Andrea Pancetti  
Chiara Rovai  
Elisabetta Soraggi

### **PRIVACY**

“Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD): Avv. Chiara Frangione con sede Legale a Pisa in viaDalmazia 6 contattabile via email o PEC all’indirizzo chiara.frangione@pecordineavvocatipisa.it

### **SICUREZZA – FIGURE SENSIBILI**

<b>PLESSO</b>	<b>PREPOSTO</b>	<b>ADDETTO PRIMO SOCCORSO</b>	<b>ADDETTO ANTINCENDIO</b>
<b>INFANZIA MARSILI</b>	RICCI PAOLA	DE SORBO ANNA	GIANNACCINI MARINA
<b>INFANZIA</b>	CANZI	LANDI LAURA	PASQUINI CINZIA

<b>LORENZINI</b>	MANUELA		
<b>INFANZIA GIANNINI</b>	D'ALOI MARIA	ULIVI ALESSANDRA GIANNOTTI MONICA	GRILLOTTI BUFFONI VALENTINA
<b>PRIMARIA PASCOLI</b>	FREDIANI ALESSANDRA	MANNO GIUSEPPINA SPERONI MONIA	TELLESCHI LUCIA LUCETTI SABRINA
<b>PRIMARIA BARSOTTINI</b>	GAMBASSI SABRINA INES	GENOVESI SANDRA BENELLI LIANA	MAGGI BARBARA PANCETTI ILARIA
<b>PRIMARIA FORLI</b>	BERTOZZI LAURA	SILVESTRI MILENA VEZZONI NADIA	BERTOZZI LAURA DERITO MANUELA
<b>SECONDARI A BARSANTI</b>	BERTACCA LAURA	PANCETTI ANDREA RIDOLFI DELIA	SICA GIOVANNA PIEROTTI ANNA MARIA

## Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Dotazione organica dell'Ufficio di Segreteria:

n° 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

n° 4 Assistenti amministrativi + 4 part-time.

L'ufficio di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti, e precisamente dal lunedì al venerdì, ore 10:00 – 12:00; il martedì e il giovedì anche in orario pomeridiano, dalle ore 15:00 – 17:00. Per casi particolari il pubblico potrà essere ricevuto negli orari non previsti solo dopo che il personale di segreteria ne avrà valutato l'effettiva necessità.

Il Direttore S.G.A. riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

L'orario di ricevimento dell'Ufficio di Dirigenza è così stabilito:

Plesso Pascoli: previo appuntamento telefonico, di norma, dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

La Scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo modalità di risposta comprendenti il nome dell'Istituto, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

L'utente è tenuto a dichiarare le proprie generalità e la natura dell'informazione richiesta per poter essere messo in contatto con il personale assegnato all'area di cui chiede informazioni.

Qualunque comunicazione viene pubblicata:

- sul **sito web** della Scuola: <https://www.pietrasanta1.edu.it/>
- nella **pagina Facebook** della Scuola: <https://www.facebook.com/ScuolePietrasanta>
- sul canale **Telegram** della scuola: in via di attivazione

Gli esiti del percorso educativo-didattico sono inseriti sul registro elettronico, al quale le famiglie possono accedere tramite credenziali personali.

Inoltre, i docenti assicurano sempre l'informazione ai genitori facendo trascrivere agli alunni le comunicazioni sul diario personale.

Sul sito web dell'Istituto sono pubblicate tutte le informazioni utili; all'interno del plesso scolastico vengono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione e che contengano in particolare:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti;
- organigramma degli Uffici;
- organigramma degli Organi Collegiali;
- bacheca sindacale;

- orari di ricevimento del pubblico;
- Regolamento di Istituto.

La Scuola garantisce la presenza, presso l'ingresso e presso gli uffici, di operatori scolastici ben riconoscibili in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

## Reti e Convenzioni attivate

La scuola secondaria di primo grado ha aderito alla "Rete Nazionale di Scuole Ulisse" e alla piattaforma AVATAR.



Si tratta di un progetto sviluppato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, in linea con il programma europeo "Guadagnare salute" atto a promuovere stili di vita e comportamenti in grado di contrastare il peso delle malattie croniche degenerative, di grande impatto epidemiologico, e mantenere e migliorare il benessere psico-fisico degli adolescenti e futuri adulti cittadini. La mission è quella di:

- promuovere tra gli studenti lo stato di salute e benessere;
- individuare e sperimentare interventi finalizzati alla prevenzione primordiale;
- coinvolgere la popolazione in scelte finalizzate alla riduzione di comportamenti a rischio;
- proporre un modello didattico formativo di supporto alle attività didattiche;
- realizzare una Rete nazionale di scuole per un modello condiviso di educazione alla salute

## **Piano di formazione del personale docente**

Per il personale docente la scuola avvierà una formazione specifica in merito:

- al rischio epidemiologico da SARS COVID-19
- alla Didattica Digitale Integrata (nuove strategie e metodi per la didattica digitale)
- al coding e pensiero computazionale
- alla didattica inclusiva
- alla sicurezza e privacy (formazione obbligatoria)
- all'uso del Registro elettronico
- alla formazione congiunta per educatori dei servizi della prima infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia (Pez infanzia 0-6 Versilia)

I docenti possono inoltre avvalersi delle iniziative formative proposte dalle altre scuole dell'ambito di pertinenza.

Per quanto riguarda i fondi previsti per le attività di aggiornamento, i docenti possono utilizzare la Carta del Docente; la scuola polo per la formazione Ambito 14 potrebbe erogare fondi per la formazione in base alle disponibilità e alle esigenze formative della nostra scuola.

Il piano di formazione è stato approvato dal Collegio dei docenti nelle sedute del 29/6/2021.

## **Piano di formazione del personale ATA**

Per il personale ATA la scuola avvierà una formazione sulla gestione informatica delle procedure, sulla trasparenza amministrativa, sulla privacy, sul rischio epidemiologico da SARS COVID 19, sulla gestione delle GPS, sulle procedure delle attività di pulizia degli ambienti scolastici.

Per i collaboratori la formazione verterà sulle tematiche inerenti il corretto espletamento delle proprie funzioni con particolare riferimento alla gestione delle informazioni, della comunicazione interna ed esterna, alla privacy.

## **Formazione salute e sicurezza sul lavoro**

Il personale docente e non docente, inoltre, sarà interessato alla frequenza dei corsi obbligatori di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008).